

Bilancio di Sostenibilità 2019

Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria

(redatto in ottemperanza ai decreti olandesi correlati PbEU, 2014, L330 e PbEU, 2014, L330)

Indice

Indice	2
Lettera agli Stakeholder	5
Nota metodologica	8
La definizione dei temi materiali	9
Gli stakeholder del Gruppo	10
Obiettivi di Sostenibilità	12
Il Gruppo Cementir	20
Il 2019 in sintesi	22
La nostra Presenza nel mondo	22
I nostri Marchi	22
Impianti, capacità produttiva per Paese	23
Composizione del fatturato per Regione/Unità operativa	24
Come nasce il cemento	25
Leader nel cemento bianco	25
La differenza tra cemento grigio e bianco	27
Vantaggi offerti dal cemento bianco nell'edilizia	29
Il Cemento grigio	31
La produzione di calcestruzzo	31
Aggregati e manufatti di cemento	32
Perseguendo l'innovazione	33
Il progetto "In White"	33
Miglioramento delle applicazioni di AALBORG WHITE con tecnologie emergenti	34
Sviluppo dell'UHPC (Ultra-high performance concrete)	34
Supportare il GRC (Glass Fibre Reinforced Concrete)	36
Esplorare nuove opportunità con il calcestruzzo stampato in 3D: Aalborg Explore™	36
La tecnologia FUTURECEM™	37
La Gestione dei Clienti	39
Verso la costruzione di relazioni con un modello diretto	39
Cambiare la prospettiva: catturare la Voce del Cliente e misurare la performance	40
Il trattamento e riciclo dei rifiuti	42
I rifiuti trattati nel 2019	43
Governance	44
Il Sistema di Corporate Governance	44
Il sistema di Governance di Sostenibilità	47
Il Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi	48
Integrità e concorrenza	50
Il Codice Etico	51
L'impegno contro la Corruzione	52

L'impegno per i diritti umani	53
Il programma antitrust di Cementir Holding	54
Contenziosi rilevanti.....	54
I 4 Pilastri che Guidano le nostre Azioni	56
Nei rifiuti vediamo risorse: promuoviamo un'economia circolare	56
Analisi dei rischi e politiche praticate	56
L'utilizzo di combustibili alternativi.....	57
Sinergie di Gruppo	60
Le materie prime alternative	60
La gestione delle attività estrattive	65
Progetto Life in Quarries.....	65
Rifiuti prodotti	66
Operiamo nel rispetto dell'ambiente	69
La responsabilità per la nostra impronta energetica	69
Strategia per il cambiamento climatico	69
Obiettivi riguardanti il cambiamento climatico.....	70
Incentivi erogati per la gestione di questioni climatiche	71
Investimenti in sostenibilità e digitalizzazione.	71
Il nostro impegno negli organismi internazionali per la riduzioni delle emissioni.	72
Analisi dei rischi e politiche praticate	74
I consumi energetici	75
Le emissioni di CO ₂	80
Le altre emissioni in atmosfera	82
I consumi idrici.....	83
Diamo valore alle persone	86
Analisi dei rischi e politiche praticate	86
Ricerca sul personale del Gruppo: "Your voice"	87
Identificazione dei "talenti" e piani di successione per le posizioni chiave.....	87
Acquisizione del talento.....	88
Valutazione e crescita delle Persone	88
Cementir Academy.....	89
Diversity e Inclusione.....	91
Composizione del personale	93
La sicurezza prima di tutto	94
Le relazioni industriali.....	98
Sosteniamo le nostre comunità	100
Analisi dei rischi e politiche adottate.....	100
Il dialogo e il supporto delle comunità locali.....	100
Terremoto a Elazig	101

Çimentaş Education and Health Foundation	101
Recupero di calore dai processi di combustione dei forni	102
Uno sguardo al valore generato	103
I risultati economico-finanziari	103
Il valore economico generato e distribuito	104
Appendice.....	109
Tabelle sulla composizione del personale per Paese.	109
Gri Content Index.....	125
Glossario.....	131
Relazione della società di Revisione indipendente sulla Dichiarazione non Finanziaria	133

Lettera agli Stakeholder

Cari *Stakeholders*,

la maggior parte degli esperti di cambiamenti climatici afferma che il mondo debba intraprendere delle azioni urgenti per ridurre le emissioni derivanti dalle attività produttive e noi non possiamo negare che la produzione di cemento sia un processo ad alta intensità di energia e di emissioni di CO₂. Ci consideriamo parte responsabile della comunità in cui viviamo e, di conseguenza, il nostro compito è promuovere iniziative e soluzioni che apportino benessere alla società.

La sostenibilità deve guidare le nostre attività quotidiane.

Negli ultimi anni il Gruppo si è impegnato attivamente a perseguire un programma ispirato ai principi dell'economia circolare, che prevede una serie di iniziative concentrate sulla riduzione dell'impatto ambientale delle nostre attività e sullo sviluppo di prodotti a minore intensità di CO₂; nel 2019, però, Cementir ha deciso di intraprendere azioni più dirompenti per combattere il cambiamento climatico e garantire un domani migliore per la società e per la nostra azienda.

A tal fine è stato istituito il Group Sustainability Committee (GSC) con l'obiettivo primario di assistere il Consiglio di Amministrazione nella definizione della strategia di sostenibilità, indicando i principali obiettivi ed aree di intervento da declinare nel Piano Industriale, fornendo indicazioni e raccomandazioni sia al Consiglio di Amministrazione che agli altri comitati ed organismi interni su politiche, linee di indirizzo e KPI legati agli obiettivi di sostenibilità.

Il Gruppo ha definito 25 Obiettivi di Sostenibilità suddivisi tra le tematiche prioritarie per Cementir. In particolare, gli obiettivi riguardano l'impegno di Cementir nell'adottare tutte le misure necessarie e le soluzioni tecnologiche più innovative per mitigare l'impatto del nostro business sull'ambiente; creare un ambiente di lavoro sano, sicuro e inclusivo; rispettare i diritti dell'uomo e creare un rapporto costruttivo e trasparente con le comunità locali e con tutti gli altri stakeholders.

Abbiamo deciso di ridurre del 30% circa le emissioni di CO₂ per tonnellata di cemento entro il 2030. L'obiettivo sarà raggiunto tramite un maggiore ricorso ai combustibili alternativi (nel 2030 saranno il 77% del totale dei combustibili necessari a produrre cemento grigio) e alle risorse rinnovabili, nonché una riduzione del consumo termico e del quantitativo di clinker nei cementi. Un ruolo cruciale nella riduzione di CO₂ sarà rivestito da **FUTURECEM™** - la tecnologia sviluppata internamente e brevettata a livello mondiale - che permetterà la riduzione del 40% del clinker nel cemento.

Ridurre le nostre emissioni di CO₂ rappresenta una priorità del Gruppo Cementir, ma chiaramente non possiamo conseguire un futuro a zero emissioni da soli. Per questo motivo al termine del 2019 abbiamo accettato un'ulteriore sfida: quella di assistere il governo danese nel più ambizioso progetto di riduzione della CO₂ mai sponsorizzato da

una nazione, mettendo a disposizione la nostra competenza e la nostra tecnologia. Nell'autunno 2019 il governo danese ha adottato una nuova legge sui cambiamenti climatici con l'obiettivo di ridurre le emissioni di CO₂ del Paese del 70% entro il 2030. A dicembre 2019, il Primo Ministro danese ha nominato l'Amministratore Delegato di Aalborg Portland come responsabile del gruppo di lavoro per il settore delle industrie danesi ad alta intensità energetica; questo gruppo, guidato da Aalborg Portland e composto dalle principali società danesi dei settori della raffinazione del petrolio, dei prodotti chimici ed alimentari, fornirà al governo danese le linee guida tecniche per la riduzione di CO₂ e ne definirà i prerequisiti, in termini di politiche, investimenti, ricerca, sussidi, ecc.

I nostri sforzi sono focalizzati anche in altre aree, con l'intento di promuovere l'economia circolare e conservare le risorse naturali. Nel 2019, il 65% dell'acqua consumata nei nostri impianti di cemento è stata riciclata nel processo di produzione e gli impianti di trattamento del nostro Gruppo nel Regno Unito e in Turchia hanno prodotto 100.000 tonnellate di carburanti alternativi derivanti da rifiuti e hanno riciclato circa 7.000 tonnellate di rifiuti.

Entro il 2030 tutte le nostre società operative legate alla produzione di cemento, alla produzione di calcestruzzo e alla gestione dei rifiuti opereranno in presenza della certificazione del sistema ambientale (ISO 14001), del sistema energetico (ISO 50001) e del sistema per la salute e la sicurezza (ISO 45001). La sicurezza è un prerequisito del processo di produzione e rappresenta il punto di partenza di tutte le nostre attività. Per questo motivo continuiamo a investire risorse per offrire tutti gli strumenti e la formazione professionale utili a creare una solida cultura della sicurezza e a perseguire l'obiettivo a lungo termine di "zero incidenti".

Per conseguire gli obiettivi citati, sono stati stanziati, nel Piano Industriale 2020-2022, 100 milioni di euro per investimenti *green* che includono, tra gli altri:

- la costruzione di un parco eolico da 8 MW per le esigenze dell'impianto di Aalborg;
- il recupero di calore dal processo produttivo nei nostri impianti danesi e turchi;
- l'espansione del teleriscaldamento a 50.000 famiglie ad Aalborg;
- l'aumento dell'utilizzo di combustibili alternativi dall'attuale 40% all'80% in Belgio.

Ci tengo a sottolineare che investire nei nostri dipendenti costituisce uno dei pilastri su cui si fonda il futuro della nostra azienda. Il 30% delle posizioni nuove o vacanti è occupato da risorse interne. La gestione dei talenti rappresenta il fattore chiave per identificare la futura classe dirigente del nostro Gruppo. L'Academy del gruppo, i programmi di Leadership e la mobilità internazionale supportano la crescita dei nostri dipendenti in un ambiente multiculturale in cui l'integrazione e l'inclusione costituiscono valori che permeano l'intera organizzazione. Un esempio è rappresentato da "Your Voice", un'indagine lanciata nel 2019 per misurare il livello di coinvolgimento del nostro personale in tutto il Gruppo e che ha ottenuto una partecipazione superiore all'80%. Sulla base dei risultati dell'indagine, sono stati realizzati piani d'azione specifici sia a livello globale che locale.

Il rispetto dei diritti umani costituisce una responsabilità condivisa all'interno dell'azienda, ribadita nel nostro Codice Etico e nelle altre procedure che afferiscono a questa tematica. Nel 2019 abbiamo lanciato un progetto con l'obiettivo di identificare un sistema di Gruppo per il monitoraggio e la prevenzione dei principali rischi collegati al rispetto dei diritti umani.

Ci impegniamo al massimo nei confronti delle comunità in cui operiamo.

Sentiamo la responsabilità di prestare aiuto nel momento del bisogno, come abbiamo fatto - all'inizio del 2020 - dopo il terremoto che ha colpito Elazig, in Turchia, o in Cina durante l'epidemia di coronavirus.

A Elazig abbiamo fornito supporto e assistenza alle vittime del disastro: nelle ore successive al terremoto abbiamo fatto una donazione alle autorità locali e abbiamo aperto l'impianto per fornire alloggio alle famiglie che avevano perso le proprie case. In Cina i nostri impianti sono stati temporaneamente chiusi. Anche in questo caso abbiamo supportato con donazioni le comunità locali che stanno affrontando questa emergenza sanitaria. La salute e il benessere dei nostri dipendenti e dei nostri partner sono la nostra priorità, per questo stiamo riavviando gradualmente le attività consultandoci strettamente con i nostri fornitori e con le autorità competenti.

In Turchia il Gruppo Cementir è vicino alle fasce più deboli della popolazione attraverso la Çimentaş Education and Health Foundation, una fondazione nata nel 1986 e impegnata a fornire aiuto economico e materiali didattici a famiglie e scuole. Nel 1998 la Fondazione ha fondato la Işıkkent High School, una scuola superiore riconosciuta per il suo approccio innovativo all'istruzione e alla ricerca che nel 2019 contava 770 studenti.

In Belgio partecipiamo all'iniziativa Life in Quarries, un progetto fondato dalla Commissione europea per sviluppare la biodiversità e la riconversione di cave dismesse.

Molto è stato fatto, ma c'è ancora molto da fare. Il settore del cemento deve affrontare importanti sfide nei prossimi anni e noi abbiamo la responsabilità di guidare il cambiamento con il nostro approccio aperto ed innovativo e con tutta la nostra energia. Vi invito caldamente a darci i vostri suggerimenti e ad ispirare le nostre azioni allo scopo di migliorare continuamente la sostenibilità del nostro business e contribuire alla costruzione di un Futuro migliore.

Roma, 5 marzo 2020

Francesco Caltagirone Jr.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Nota metodologica

Il Bilancio di Sostenibilità - Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (SR o NFS) del Gruppo Cementir è stato redatto in ottemperanza alla direttiva europea 2014/95/UE riguardante la comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità, e in ottemperanza ai decreti olandesi correlati (PbEU, 2014, L330 e PbEU, 2014, L330), conseguentemente al trasferimento della sede legale della Holding da Roma ad Amsterdam.

Il Bilancio consolida le informazioni dell'intero Gruppo Cementir, pertanto include i dati della controllante e delle sue controllate integralmente consolidate¹. Inoltre, consolida integralmente i dati non finanziari della controllata SCT, che nella Relazione Finanziaria di Gruppo viene consolidata con metodo proporzionale (poiché controllata congiuntamente al 65%). Eventuali limitazioni del perimetro di rendicontazione sono chiaramente identificate nel testo e non impattano in maniera rilevante la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati.

Le informazioni qualitative e quantitative riportate nella NFS derivano da un processo di raccolta di dati condotto a livello di Holding e di singola entità giuridica tramite pacchetti di rendicontazione su excel.

Il Bilancio comunica i dati riguardanti il periodo compreso tra il 1° gennaio 2019 e il 31 dicembre 2019, viene redatto annualmente ed è approvato dal Consiglio di Amministrazione di Cementir Holding NV. I dati riguardanti gli esercizi precedenti sono inclusi per fini comparativi allo scopo di consentire una valutazione sull'andamento dinamico delle prestazioni Gruppo nel corso del tempo. Eventuali rettifiche di dati rendicontati negli esercizi precedenti sono state chiaramente segnalate all'interno del documento.

Il documento è stato redatto con lo scopo di fornire informazioni che siano affidabili, complete, bilanciate, accurate, comprensibili e comparabili, così come richiesto dagli standard di rendicontazione adottati: GRI Sustainability Reporting Standards, 2016. Il Gruppo Cementir ha deciso di predisporre il documento in conformità all'opzione di rendicontazione "in Accordance - Core". Una panoramica dettagliata degli indicatori riportati è consultabile nel GRI Content Index, che fornisce una descrizione approfondita di tutti gli argomenti trattati nel documento.

Al termine del documento, in appendice, sono riportate anche informazioni di dettaglio circa i fattori di emissione utilizzati per la rendicontazione degli indicatori relativi alle emissioni di CO₂ equivalenti.

¹ Per il dettaglio delle società del Gruppo si rimanda al Bilancio consolidato di Gruppo.

Il Bilancio di Sostenibilità - Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria è stata sottoposta a revisione limitata (*limited assurance*) da parte della società PricewaterhouseCoopers S.p.A..

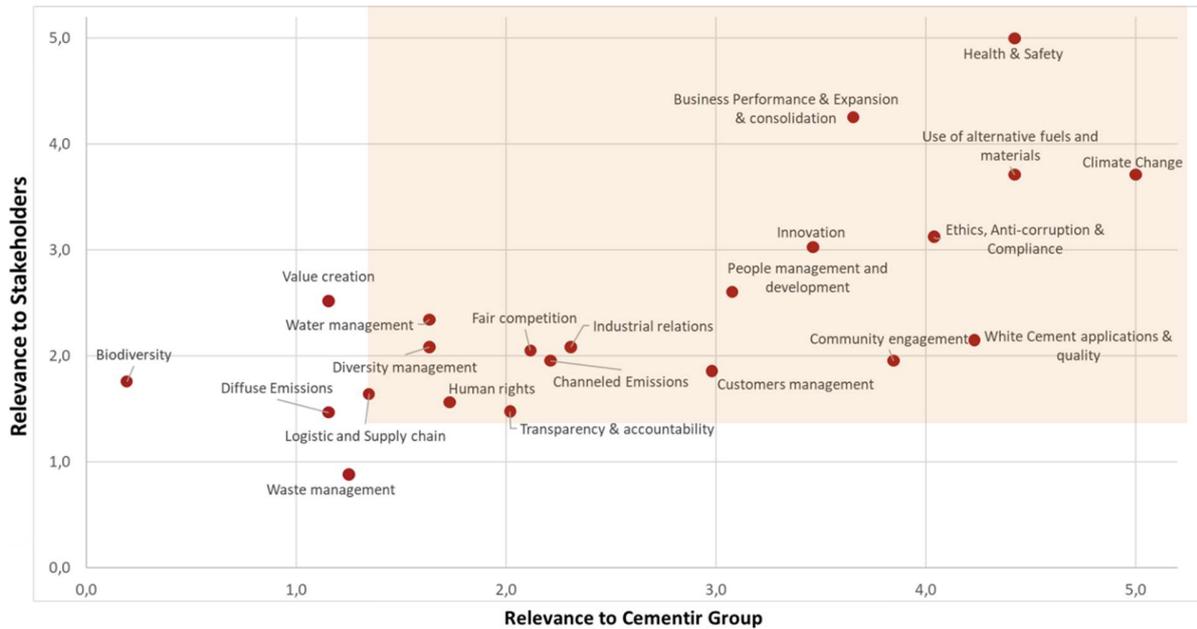
La definizione dei temi materiali

Per il Gruppo Cementir sono considerati rilevanti per l'azienda e per i suoi stakeholder tutti quei temi che hanno un impatto, diretto o indiretto, sulle capacità di Cementir di creare, preservare o intaccare il valore del Gruppo.

L'analisi di materialità condotta dal Gruppo tre anni fa era parte di un assessment più ampio delle performance di sostenibilità di Cementir, attraverso il quale erano stati raccolti elementi utili che hanno contribuito a definire il lavoro preparatorio per la strategia di sostenibilità del Gruppo definita nel 2019. L'analisi iniziale ha visto il coinvolgimento della dirigenza sia di Cementir Holding che di varie Regioni del Gruppo e ha identificato gli aspetti prioritari per l'azienda e i suoi stakeholder. I temi del 2018, in linea con quelli definiti tre anni fa, sono stati valutati nell'esercizio di rendicontazione precedente al fine di verificare che fossero ancora rilevanti. La revisione è consistita in un benchmark con un gruppo di società operanti nel settore e un'indagine riguardante il contesto e le sfide che il settore deve affrontare. I risultati di questo lavoro hanno confermato che i temi materiali hanno mantenuto la propria rilevanza nel 2018.

Nel 2019, in seguito alla definizione della strategia e degli obiettivi di sostenibilità, il Gruppo ha condotto una revisione dei temi e della loro importanza. La revisione, che è stata svolta su base documentale, valutando i requisiti del Top Management, come testimoniato dalla strategia di sostenibilità, ha costituito la base per definire la matrice di materialità. I risultati sono stati quindi esaminati e validati dal Top Management.

Nella prossima pagina è riportata la matrice di materialità 2019, che illustra i temi più rilevanti sia per l'azienda che per i suoi stakeholder, presentati nell'angolo in alto a destra del grafico. Tutti i temi materiali hanno una rilevanza interna all'organizzazione, ad eccezione del tema relativo alla salute e sicurezza che ha un impatto anche nei confronti dei soggetti terzi che operano all'interno degli impianti del Gruppo.



Gli stakeholder del Gruppo

La gestione dei principali stakeholder del Gruppo varia, per modalità e frequenza di ascolto e coinvolgimento, a seconda della tipologia di soggetto, di tematica di interesse e delle caratteristiche delle diverse Regioni in cui il Gruppo opera. In considerazione della natura di Holding della Capo Gruppo, alcuni di questi stakeholder si interfacciano direttamente con le strutture centrali, mentre altri sono prettamente interessati allo svolgimento delle attività locali degli impianti del Gruppo e la gestione dei rapporti con tali soggetti viene pertanto demandata a livello di Regione o di impianto stesso. Pertanto, la frequenza degli incontri e gli elementi di confronto variano a seconda della tipologia di stakeholder e dei Paesi in cui il Gruppo opera.

Nella tabella riportata nella prossima pagina sono riportati i principali stakeholder del Gruppo e le tematiche di interesse identificate per ciascuno.

Tipologia di stakeholder	Tematica di interesse
Personale	<ul style="list-style-type: none"> • Salute e Sicurezza • Gestione e sviluppo delle persone • Gestione della diversity • Relazioni industriali • Diritti umani
Istituzioni e Autorità (locali e nazionali)	<ul style="list-style-type: none"> • Salute e Sicurezza • Relazioni industriali • Diritti umani • Etica, anticorruzione e compliance • Cambiamenti climatici • Concorrenza leale
Azionisti	<ul style="list-style-type: none"> • Business performance, espansione e consolidamento • Etica, anticorruzione e compliance
Sindacati	<ul style="list-style-type: none"> • Relazioni industriali • Diritti umani
Comunità locali e comitati locali	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di combustibili e materiali alternativi • Emissioni canalizzate • Coinvolgimento comunità locali
Clienti	<ul style="list-style-type: none"> • Cemento bianco (qualità e applicazione) • Gestione del cliente • Concorrenza leale • Innovazione
Fornitori e appaltatori	<ul style="list-style-type: none"> • Salute e sicurezza • Utilizzo di combustibili e materiali alternativi • Gestione della logistica e della supply chain
Associazioni ambientaliste	<ul style="list-style-type: none"> • Cambiamenti climatici • Emissioni convogliate e diffuse • Utilizzo di combustibili e materiali alternativi • Biodiversità
Finanziatori	<ul style="list-style-type: none"> • Business performance, espansione e consolidamento • Etica, anticorruzione e compliance • Trasparenza e accountability • Utilizzo di combustibili e materiali alternativi

Obiettivi di Sostenibilità

Vogliamo costruire un domani migliore, creando valore per la società e per la nostra azienda. Il progresso offre molteplici opportunità ma allo stesso tempo presenta anche importanti sfide come la riduzione delle emissioni di carbonio, l'esaurimento delle risorse naturali e la produzione di rifiuti.

Tra le numerose sfide che ci aspettano, certamente quella della crescita sostenibile è una delle più difficili. La crescita sostenibile del nostro Gruppo rappresenta un impegno e una necessità per continuare ad operare in un settore come quello del cemento che, più di altri, deve fare i conti con un mondo dalle risorse limitate. Per questa ragione il modello di business del Gruppo ha il compito di esprimere un giusto equilibrio tra la creazione di valore economico, la tutela e la conservazione ambientale e la responsabilità verso le persone e le comunità.

Forte di questa convinzione il Gruppo ha identificato 4 pilastri che rappresentano i principi di riferimento cui si ispira questo documento e la strategia di Sostenibilità che è stata tradotta in un piano d'azione che tiene conto delle specificità di ciascun Paese.

- 1. Nei rifiuti vediamo risorse: promuoviamo un'economia circolare**
- 2. Operiamo nel rispetto dell'ambiente**
- 3. Diamo valore alle persone**
- 4. Sosteniamo le nostre comunità**

Nel 2019 il Gruppo ha portato avanti il suo percorso di promozione della crescita sostenibile, definendo una serie di obiettivi di sostenibilità che coprono i quattro pilastri del Gruppo stesso.

Il Team di Sostenibilità, in collaborazione con il management locale e quello di Corporate e conformemente alle linee di indirizzo stabilite dal Sustainability Committee ha definito gli obiettivi.

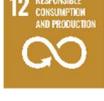
Il Group Management Team (GMT) è responsabile della gestione dei progetti e del conseguimento degli obiettivi.

L'Internal Audit si occupa del monitoraggio periodico delle attività attuate in riferimento alla strategia di sostenibilità del Gruppo e ai suoi obiettivi.

Annualmente, all'interno del Bilancio di Sostenibilità, Cementir comunicherà agli stakeholder i progressi in relazione ai menzionati obiettivi.

Di seguito è riportata un'indicazione, per ognuno dei quattro pilastri identificati da Cementir, dei principali target, degli Obiettivi per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (SDGs) e dei risultati ottenuti nel 2019.

Economia circolare		Pilastro I: Nei rifiuti vediamo risorse: promuoviamo un'economia circolare			
SDGs ONU	Obiettivo	Descrizione dettagliata	Risultati 2019	Scadenza e progressi	Pagine
 	77% di combustibili alternativi per la produzione di cemento grigio entro il 2030.	Il target di Gruppo ha obiettivi differenziati per ogni singolo impianto che produce cemento grigio. L'obiettivo complessivo di Gruppo, che ha anche target intermedi previsti nel 2022 e nel 2025, ha scadenza finale nel 2030.	Nel 2019, la produzione di cemento grigio utilizzava il 31,4% di combustibili alternativi.	2022 2025 2030	Obiettivo in linea con la roadmap prevista Combustibili alternativi (pag.57/58) e Obiettivi climatici (pag .70/71)
 	6% di combustibili alternativi per la produzione di cemento bianco entro il 2030.	I combustibili alternativi influiscono sul colore e per questo motivo il loro utilizzo è drasticamente limitato nella produzione di cemento bianco. Questo spiega l'obiettivo finale del 6% definito per la produzione di cemento bianco, che prevede anche obiettivi intermedi nel 2022 e 2025.	Nel 2019, la produzione di cemento bianco utilizzava il 3,9% di combustibili alternativi.	2022 2025 2030	Obiettivo in linea con la roadmap prevista Combustibili alternativi (pag.57/58) e Obiettivi climatici (pag .70/71)
	Riciclo dei rifiuti.	Dal 2009 Cementir opera nel settore della gestione e del trattamento dei rifiuti urbani e industriali.	Nel corso del 2019 sono state riciclate dagli stabilimenti del Gruppo, attraverso i processi di selezione meccanica e trattamento, quasi 7.000 tonnellate di materiali.	in corso	Obiettivo in linea con la roadmap prevista Gestione dei rifiuti Pag. 42/43
 	Produzione di combustibili alternativi dai rifiuti.	Gli impianti del Gruppo producono combustibili alternativi ed energia termica, riducendo al minimo la messa in discarica e contribuendo alla riduzione delle emissioni di gas serra.	Nel 2019, gli impianti di trattamento del Gruppo hanno prodotto complessivamente 100.000 tonnellate di combustibile da rifiuti.	in corso	Obiettivo in linea con la roadmap prevista Gestione dei rifiuti Pag. 42/43

Ambiente		Pilastro II: Operiamo nel rispetto dell'ambiente			
SDGs ONU	Obiettivo	Descrizione dettagliata	Risultati 2019	Scadenza e progressi	Pagine
	Obiettivo di riduzione delle CO ₂ del 30% per tonnellata di cemento entro il 2030 (baseline del 1990).	L'obiettivo per il 2030 include una riduzione del 35% per il cemento bianco (equivalente a 808 kg/TCE nel 2030) e del 31% per il cemento grigio (equivalente a 500 kg/TCE nel 2030). Sono stati definiti obiettivi intermedi per il 2022 e il 2025.	Nel 2019 le emissioni di CO ₂ per il cemento grigio si sono attestate a 696 kg/TCE, mentre per quello bianco a 926 kg/TCE.	2022 2025 2030	Obiettivo in linea con la roadmap prevista Obiettivi climatici (pag. 70/71) e Emissioni di CO₂ (pag. 80/81)
  	100 milioni di investimenti <i>green</i> nel periodo 2020-2022.	Nel Piano Industriale 2020-2022 sono stati previsti investimenti <i>green</i> per 100 milioni di euro che includono, tra le altre cose: - costruzione di un parco eolico da 8 MW per le esigenze dell'impianto di Aalborg; - recupero di calore nei nostri impianti danesi e turchi; - aumento dell'utilizzo di combustibili alternativi dall'attuale 40% all'80% in Belgio; - digitalizzazione del processo di produzione, manutenzione, gestione delle scorte e ricambi in tutti i nostri impianti principali.	Nel novembre 2019 il CdA ha approvato il Piano Industriale 2020-2022.	2022	Obiettivo in linea con la roadmap prevista Strategia per il cambiamento climatico (pag.69) e Investimenti in sostenibilità (pag. 71)
	Ridurre il contenuto di clinker del cemento grigio al 69%	Applicazione della tecnologia FUTURECEM™, che consentirà una sostituzione di oltre il 40% del clinker in funzione del tipo di argilla calcinata utilizzata, pur mantenendo le medesime caratteristiche del cemento. Sono stati definiti obiettivi intermedi per il 2022 e il 2025.	Nel 2019, il rapporto clinker/cemento grigio era dell'82%	2022 2025 2030	Obiettivo in linea con la roadmap prevista Obiettivi climatici (pag. 70/71) e Le materie prime alternative (pag. 60/61)

Ambiente						
Pilastro II: Operiamo nel rispetto dell'ambiente						
SDGs ONU	Obiettivo	Descrizione dettagliata	Risultati 2019	Scadenza e progressi		Pagine
	Ridurre il contenuto di clinker del cemento bianco all'80%	I minerali alternativi influiscono sul colore e per questo motivo il loro utilizzo è drasticamente limitato nella produzione di cemento bianco	Nel 2019, il rapporto clinker/cemento bianco era dell'84%	2022 2025 2030	Obiettivo in linea con la roadmap prevista	Obiettivi climatici (pag. 70/71) e Le materie prime alternative (pag. 60/61)
	Teleriscaldamento in Danimarca	Nella città danese di Aalborg, il nostro impianto di produzione recupera energia per fornire teleriscaldamento a oltre 36.000 famiglie, che diventeranno 50.000 nel prossimo futuro, arrivando a coprire circa metà della sua popolazione urbana	Nel 2019, l'impianto di Aalborg ha erogato 1,6 milioni di gigajoule di energia termica alla comunità locale	in corso	Obiettivo in linea con la roadmap prevista	Telerisca. (pag. 102)
	Tutte le società operative devono essere dotate di un sistema di gestione ambientale certificato (ISO 14001).	Cementir ha stabilito che tutte le società operative attive nel settore della produzione di cemento, della produzione di calcestruzzo e della gestione dei rifiuti debbano operare con un sistema di gestione ambientale certificato (ISO 14001). Nel 2019 il 67% di tutte le società operative è certificato secondo la norma ISO 14001, nel 2025 la percentuale raggiungerà l'86% mentre nel 2030 tutte le società operative saranno certificate.	Nel 2019, il 67% delle società operative opera con un sistema di gestione ambientale certificato	2025 2030	Obiettivo in linea con la roadmap prevista	Ambiente (pag. 74/75)

Ambiente		Pilastro II: Operiamo nel rispetto dell'ambiente			
SDGs ONU	Obiettivo	Descrizione dettagliata	Risultati 2019	Scadenza e progressi	Pagine
	Tutte le società operative devono essere dotate di un sistema di gestione energetica certificato (ISO 50001)	Cementir ha stabilito che tutte le società operative attive nel settore della produzione di cemento, della produzione di calcestruzzo e della gestione dei rifiuti debbano operare con un sistema di gestione energetico certificato (ISO 50001). Nel 2019 il 33% di tutte le società operative è certificato secondo la norma ISO 50001, nel 2025 la percentuale raddoppierà fino al 71% mentre nel 2030 tutte le società operative saranno certificate.	Nel 2019, il 33% delle società operative opera con un sistema di gestione energetica certificato	2025 2030	Obiettivo in linea con la roadmap prevista Consumi energetici (pag. 75/76)
	Riutilizzo dell'acqua nella produzione	Il Gruppo Cementir ambisce a riutilizzare l'acqua nella produzione riciclando le acque di processo e raccogliendo le acque pluviali da aree selezionate.	Nel 2019, il 65% dell'acqua consumata per la produzione è stata riutilizzata	in corso	Obiettivo in linea con la roadmap prevista Consumi idrici (pag. 83/84)
	Supporto alla Danimarca nel raggiungimento di una riduzione del 70% dei gas serra entro il 2030	Attraverso Aalborg Portland il Gruppo è coinvolto nel più ambizioso progetto di riduzione delle CO ₂ sponsorizzato da un governo. L'Amministratore Delegato di Aalborg Portland è alla guida del gruppo tecnico che fornirà al governo danese la previsione tecnica di tutte le riduzioni di CO ₂ raggiungibili dall'industria ad alta intensità energetica danese e definirà i prerequisiti (politiche, ricerca, innovazione, sussidi, ecc.) per conseguirle.	A dicembre 2019, il Primo Ministro danese ha nominato l'Amministratore Delegato di Aalborg Portland come responsabile della partnership climatica per il settore ad alta intensità energetica danese.	2030	Obiettivo in linea con la roadmap prevista Impegno organismi internazionali (pag. 72/73)

Persone		Pilastro III: Diamo valore alle persone			
SDGs ONU	Obiettivo	Descrizione dettagliata	Risultati 2019	Scadenza e progressi	Pagine
	Gestione dei talenti.	Le posizioni chiave sono occupate internamente da candidati di prim'ordine in tutto il mondo	Nel 2019, il 30% delle posizioni chiave nuove/vacanti sono occupate con successori interni	in corso	Obiettivo in linea con la roadmap prevista Identificazione dei talenti (pag. 87)
	Promozione della diversità.	Cementir si impegna a promuovere la diversità dell'organico.	Nel 2019, il 23% del personale coinvolto nel Group Talent Program è composto da donne. La politica di Gruppo sulla diversità è stata pubblicata sul sito web. Il 16% dei successori in posizioni chiave è di sesso femminile (il doppio rispetto al 2018)	in corso	Obiettivo in linea con la roadmap prevista Identificazione dei talenti (pag. 87)
	Coinvolgimento del personale.	Aumentare il coinvolgimento del personale in tutto il Gruppo. Ascoltandone le richieste e attuando i piani di miglioramento	Nel 2019, il Gruppo ha svolto il sondaggio "Your Voice" per verificare il livello di coinvolgimento del personale. Tasso di partecipazione dell'83% a livello di Gruppo	in corso	Obiettivo in linea con la roadmap prevista Ricerca sul personale del Gruppo (pag. 87)
	Sensibilizzazione sui diritti umani.	Promuovere la sensibilità, la consapevolezza e la formazione in materia di diritti umani in tutto il Gruppo.	Nel 2019, è stata formalizzata una policy, il piano di comunicazione ed il programma di formazione per il 2020.	2020	Obiettivo in linea con la roadmap prevista Diritti umani (pag. 53-54)
	Zero mortalità	Iniziativa di formazione a livello di Gruppo in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Analisi delle cause degli incidenti e dei "mancati" incidenti per l'intero Gruppo e attuazione di misure preventive adeguate.	Zero mortalità tra i dipendenti del Gruppo durante il 2019	in corso	Obiettivo in linea con la roadmap prevista La sicurezza prima di tutto (pag. 94)

Persone		Pilastro III: Diamo valore alle persone				
SDGs ONU	Obiettivo	Descrizione dettagliata	Risultati 2019	Scadenza e progressi	Pagine	
	Tutte le società operative devono operare con un sistema di gestione per la salute e la sicurezza certificato (ISO 45001)	<p>Iniziative di formazione a livello di Gruppo sull'importanza della responsabilità del management in materia di salute e sicurezza sul lavoro.</p> <p>Nel 2019, il 55% di tutte le società operative era certificata ISO 45001 o OHSAS 18001. L'obiettivo definito dal Gruppo è raggiungere una copertura dell'80% entro il 2025 e del 100% entro il 2030.</p>	Nel 2019, il 55% delle società operative opera con un sistema di gestione per la salute e la sicurezza certificato	2025 2030	Obiettivo in linea con la roadmap prevista La sicurezza prima di tutto (pag. 94)	
	Formazione di qualità per i dipendenti	Nel 2018 il Gruppo ha lanciato la Cementir Academy, un hub di formazione che ha lo scopo di sviluppare e accrescere le competenze tecniche, comportamentali e manageriali di tutti i nostri dipendenti.	Nel 2019 sono state erogate 50.000 ore di formazione, quasi 17 ore pro capite.	in corso	Obiettivo in linea con la roadmap prevista Cementir Academy (pag. 89-90)	
	Correlazione tra la remunerazione del dipendente e gli obiettivi di sostenibilità	Gli obiettivi di sostenibilità definiti dal Gruppo sono inclusi nel piano di incentivi (retribuzione variabile) adottato da Cementir	Nel 2019 Cementir ha stabilito gli obiettivi di sostenibilità nell'ambito della definizione della propria strategia di sostenibilità. Alcuni obiettivi (ad es. combustibili alternativi e materie prime alternative) sono già stati inclusi nel piano di incentivi del 2019. Altri (ad es. riduzione della CO ₂) saranno inclusi a partire dal 2020.	2020	Obiettivo in linea con la roadmap prevista Incentivi per il Management (pag. 71)	
	Consiglio di Amministrazione e composto almeno al 30% da donne	Attuazione di una specifica politica di Gruppo sulla diversità	Il 42% dei membri del Consiglio sono donne	in corso	Obiettivo raggiunto Diversity e Inclusione (pag. 87)	

Comunità locale		Pilastro IV: Sosteniamo le nostre comunità				
SDGs ONU	Obiettivo	Descrizione dettagliata	Risultati 2019	Scadenza e progressi		Pagine
	Comunicazione trasparente con gli stakeholder	Nel 2020 Cementir presenterà il Questionario sul cambiamento climatico di Cdp e, come negli anni passati, il Bilancio di Sostenibilità verrà sottoposto ad assurance da parte di revisori esterni	Bilancio di Sostenibilità certificato dai revisori esterni Nuovo sito web aziendale con una sezione dedicata per la Sostenibilità www.cementirholding.com	2020	Obiettivo in linea con la roadmap prevista	Si veda la lettera di assurance della società di revisione
	Formazione di qualità per la comunità locale	In Turchia il Gruppo sostiene la Çimentaş Education and Health Foundation. Fin dalla sua nascita, la Fondazione ha messo a disposizione degli studenti delle scuole superiori e degli universitari oltre 500 borse di studio. Grazie al supporto finanziario della Fondazione è stata fondata l'İşikkent High School.	L'İşikkent High School fornisce istruzione a tutti i livelli, dalle scuole per l'infanzia alle scuole superiori.	in corso	Obiettivo in linea con la roadmap prevista	Çimentaş Foundation (pag. 101)
	Implementazione di sistemi di monitoraggio volti a eliminare i rischi legati al mancato rispetto dei diritti umani in tutto il Gruppo	Una checklist di auto-valutazione sui diritti umani basata sul Codice Etico di Cementir, sulla dichiarazione dei diritti umani delle Nazioni Unite, sulle convenzioni dell'ILO e sull'UK Slavery Act è stata elaborata e inclusa nell'ambito del processo di Internal Audit. Nei prossimi 3 anni tale checklist verrà applicata a tutte le principali società di Cementir	Inclusione della checklist sui diritti umani nel programma di lavoro di Internal Audit	2022	Obiettivo in linea con la roadmap prevista	Diritti umani (pag. 53-54)

Il Gruppo Cementir²

3.071 persone

1.214 milioni di euro di ricavi

18 paesi

Volumi di vendita

6.8 milioni di tonnellate di cemento grigio

2.7 milioni di tonnellate di cemento bianco

4.1 milioni di metri cubi di calcestruzzo

9.7 milioni di tonnellate di aggregati

Impianti

6 Stabilimenti per la produzione di cemento bianco

5 Stabilimenti per la produzione di cemento grigio

31 Terminali

105 Centrali di calcestruzzo

11 Cave di aggregati

1 Impianto di produzione manufatti in cemento

3 Impianti per il trattamento e riciclo dei rifiuti

Cementir Holding è un gruppo multinazionale con sede legale nei Paesi Bassi che opera nel settore dei materiali da costruzione a livello globale. Attraverso le sue società controllate in 18 paesi e 5 continenti, il Gruppo Cementir è leader mondiale nel cemento bianco ed è specializzato nella produzione e distribuzione di cemento grigio, calcestruzzo, aggregati, manufatti in cemento, e attivo nel trattamento dei rifiuti urbani e industriali.

² Il numero totale di dipendenti include il 100% di SCT come descritto all'interno della Nota Metodologica.

L'azienda, facente parte del Gruppo Caltagirone, nasce in Italia nel 1947 ed è quotata alla Borsa di Milano sin dal 1955, attualmente nel segmento STAR.

La crescita internazionale del Gruppo è avvenuta nel corso degli anni prevalentemente attraverso investimenti e acquisizioni per oltre 1,7 miliardi di euro, che hanno trasformato l'azienda da realtà esclusivamente italiana a multinazionale con sedi produttive e commercializzazione dei suoi prodotti in oltre 70 paesi.

Con circa 3,3 milioni di tonnellate di capacità installata, Cementir Holding è leader mondiale nel segmento del cemento bianco; inoltre è leader nella produzione di cemento e calcestruzzo nell'area Scandinava, è il terzo in Belgio e figura tra i principali produttori internazionali di cemento in Turchia.

L'azienda persegue una strategia mirata alla diversificazione geografica e di prodotto accompagnata da una sempre maggiore integrazione delle proprie attività di business.

A questa strategia di crescita internazionale rispondono le acquisizioni effettuate nel corso degli anni, tra cui nel 2016 la società CCB - Compagnie des Ciments Belges, che ha permesso di rafforzare la propria presenza produttiva e commerciale in Europa Centrale e a luglio 2016 il ramo d'azienda Sacci in Italia. A settembre 2017 è stato poi raggiunto un accordo per la cessione di tutte le attività italiane del Gruppo Cementir Italia, perfezionatosi il 2 gennaio 2018.

A marzo 2018, Cementir ha perfezionato l'acquisizione di un'altra quota del 38,75% in Lehigh White Cement Company (LWCC) da Lehigh Cement Company LLC, controllata di HeidelbergCement AG. Grazie a questa operazione, il Gruppo Cementir controlla LWCC con una quota del 63,25% al 31 dicembre 2018, mentre il restante 36,75% è in mano al Gruppo Cemex. L'acquisizione ha consentito di entrare nel mercato statunitense nel segmento del cemento bianco, core business del Gruppo, rafforzandone la leadership globale in coerenza con la strategia di sviluppo.

Le attività operative del Gruppo sono organizzate su base regionale in sette aree geografiche: Nordic & Baltic, Belgio, Nord America, Turchia, Egitto, Asia Pacifico e Italia.

Le piattaforme produttive integrate verticalmente di aggregati, cemento e calcestruzzo si trovano in 3 paesi: Danimarca, Belgio e Turchia. In Danimarca, Cementir è leader sia nel cemento (grigio e bianco) che nel calcestruzzo; in Svezia e Norvegia è leader nel settore del calcestruzzo mentre nel Regno Unito e in Turchia opera nel settore dei rifiuti industriali e urbani. In Nord America, Egitto e Asia Pacifico, Cementir è presente solo nella produzione e nella commercializzazione di cemento bianco.

Il 2019 in sintesi

La nostra Presenza nel mondo



I nostri Marchi



Impianti, capacità produttiva per Paese

Nordic & Baltic

Danimarca

Capacità produttiva di cemento grigio: 2,1 milioni t
Capacità produttiva di cemento bianco: 0,85 milioni t
Impianti di cemento: 1 (7 forni)
Centrali di calcestruzzo: 37
Terminali: 9
Cave di aggregati: 3

Norvegia

Centrali di calcestruzzo: 28
Terminali: 1

Svezia

Centrali di calcestruzzo: 9
Cave di aggregati: 7

Lettonia

Terminali: 1

Islanda

Terminali: 3

Olanda

Terminali: 1

Polonia

Terminali: 1

Regno Unito

Terminali: 1

Belgio

Belgio

Capacità produttiva di cemento grigio: 2,3 milioni t
Impianti di cemento: 1
Centrali di calcestruzzo: 9
Terminali: 1
Cave di aggregati: 3

Francia

Centrali di calcestruzzo: 5
Terminali: 1

Nord America

USA

Capacità produttiva di cemento bianco: 0,26 milioni t
Impianti di cemento: 2
Impianti di calcestruzzo prefabbricato: 1
Terminali: 3

Turchia

Capacità produttiva di cemento grigio: 5,4 milioni t
Impianti di cemento: 4
Centrali di calcestruzzo: 16

Egitto

Capacità produttiva di cemento bianco: 1,1 milioni t
Impianti di cemento: 1

Asia Pacifico

Cina

Capacità produttiva di cemento bianco: 0,7 milioni t
 Impianti di cemento: 1
 Terminali: 3

Malesia

Capacità produttiva di cemento bianco: 0,35 milioni t
 Impianti di cemento: 1
 Terminali: 1

Australia

Terminali: 4

Unità operativa rifiuti

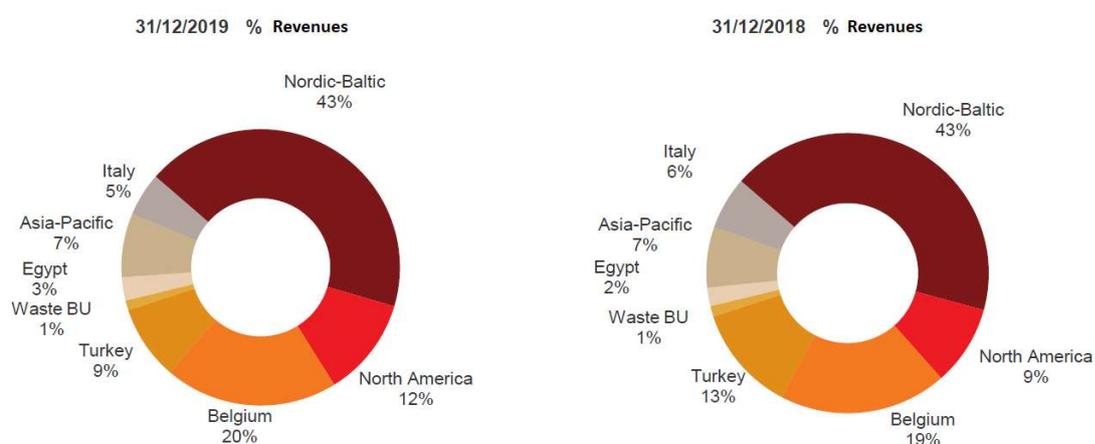
Regno Unito

Impianti di trattamento rifiuti: 1
 Terminali: 2

Turchia

Impianti di trattamento rifiuti: 2

Composizione del fatturato per Regione/Unità operativa



Come nasce il cemento

Il principale ramo di attività del Gruppo Cementir è la produzione di cemento. Il processo, che si è affinato nel corso dei secoli passando dalle malte degli Antichi Egizi fino ai primi modelli industrializzati dell'Ottocento, parte dall'utilizzo di materie prime di origine naturale come rocce calcaree, argilla e gesso estratte da cave naturali e sottoposte a un trattamento di frantumazione. Il composto così creato viene dosato, miscelato insieme ad altri elementi e macinato al fine di ottenere la "farina cruda".

Quest'ultima viene cotta ad elevatissime temperature in appositi forni, alimentati prevalentemente da combustibili fossili, ottenendo un semilavorato chiamato "clinker", che è il componente principale del cemento. Una volta raffreddato, il clinker subisce un processo di macinazione e miscelazione con gesso e altri costituenti minerali (loppa, ceneri volanti, calcare, pozzolana), per l'ottenimento delle varie tipologie di cemento.

Forte di una capacità industriale elevata e di una capillare presenza sui mercati internazionali, nel 2019 Cementir Holding ha distribuito in tutto il mondo circa 6,8 milioni di tonnellate di cemento grigio e 2,7 milioni di tonnellate di cemento bianco di diversi tipi e classi, prodotti in 11 stabilimenti divisi tra Danimarca, Belgio, Turchia, Egitto, Cina, Malesia e Stati Uniti.

Leader nel cemento bianco

Il Gruppo Cementir è il principale produttore ed esportatore a livello mondiale di cemento bianco, con il 27% di quota nel commercio mondiale ed una capacità produttiva di oltre 3 milioni di tonnellate. Con il marchio Aalborg White® siamo i leader in Cina, Stati Uniti, Europa occidentale, Australia, Malesia ed Egitto



Da sempre Aalborg White® significa cemento bianco in tutto il mondo. Un cemento puro, di alta qualità che può essere trovato ovunque, dai grattacieli di Park Avenue a Manhattan alle strutture delle Olimpiadi di Londra, al Lindholm High Museum a Nørresundby, Danimarca.

<https://www.cementirholding.com/en/our-business/projects>

La caratteristica principale del cemento bianco è proprio il suo colore. La “bianchezza” è ottenuta grazie all’impiego di materie prime selezionate ed estremamente pure, all’utilizzo di processi di produzione complessi e ad un controllo di qualità estremamente rigoroso che garantiscono prestazioni e caratteristiche tali da consentirne l’uso in applicazioni architettoniche ed estetiche particolarmente sofisticate.

La peculiarità del calcare di AALBORG WHITE® è la mancanza di contaminazione da sabbie e argille, circostanza che lo ha reso molto puro, ideale per la produzione di cemento bianco. La combinazione di questa materia prima purissima, sabbie e caolino di elevata qualità, tecnologia avanzata, una forza lavoro specializzata ed oltre 100 anni di esperienza, hanno reso il cemento AALBORG WHITE® unico al mondo per le sue proprietà quali: alta riflessione, alta resistenza, basso contenuto di alcali ed elevata resistenza ai solfati. Quale leader mondiale nel mercato del cemento bianco con il marchio Aalborg White®, Cementir offre una vasta gamma di prodotti conformi ai migliori standard internazionali. I nostri processi industriali sono ispirati da best practice consolidate di Gruppo che garantiscono ai nostri clienti una qualità costante nel tempo che da sempre ci contraddistingue. Il nostro centro

tecnico per la qualità della ricerca RQT è noto in tutto il mondo per i brevetti ed i riconoscimenti internazionali e per molteplici collaborazioni con prestigiose università.

La differenza tra cemento grigio e bianco

Il cemento bianco e grigio sono due prodotti notevolmente diversi, con applicazioni e metodi di produzione differenti.

Le applicazioni del cemento bianco sono diverse da quelle del cemento grigio. Il cemento bianco è utilizzato principalmente per prodotti a base secca, malte, prodotti speciali e per scopi decorativi. Gli impieghi principali per il cemento grigio sono nelle costruzioni pesanti, come nel calcestruzzo in loco o prefabbricato. Il cemento grigio è una commodity utilizzata per la costruzione di massa, per esempio nell'ingegneria civile, nelle abitazioni e nei complessi industriali.

Dal punto di vista commerciale vi è una chiara distinzione tra il cemento grigio e quello bianco. Rispetto al cemento grigio, quello bianco è un prodotto specialistico, con applicazioni e mercati di nicchia, che si differenziano chiaramente dalle applicazioni del cemento grigio.

A distinguere il cemento bianco dal cemento grigio sono:

1. Colore bianco e capacità di combinarsi con diversi pigmenti per produrre prodotti dal colore uniforme.
2. Qualità costante del prodotto con bassa variabilità, elevata solidità e basso contenuto di elementi minori rendono il cemento bianco un componente preferenziale per le formulazioni per prodotti a base secca.

Il cemento bianco viene utilizzato in applicazioni specialistiche in cui si desidera ottenere purezza chimica, compatibilità con altri componenti, elevata solidità o alcuni effetti estetici. Ciò è esemplificato da un numero di applicazioni specifiche del cemento bianco:

- Malte bianche e colorate. Gli intonaci e le malte a base di cemento sono utilizzati per i pannelli delle facciate, piscine e in generale per evitare di verniciare. Grazie alla sua elevata durabilità, richiede molto meno manutenzione rispetto alle superfici verniciate. Senza cemento bianco sarebbe impossibile produrre quei prodotti che richiedono un prodotto di base omogeneo e reattivo per la loro preparazione. Solo il cemento bianco soddisfa questi requisiti.
- Intonaci, sigillanti, adesivi per piastrelle. Il cemento bianco viene spesso utilizzato come principale componente legante nella formulazione di materiali per costruzione come sigillanti, adesivi per piastrelle in ceramica, malte per isolamento e fissaggio, malte per pavimenti industriali, intonaci pronti per l'uso, malte da ripristino e rivestimenti impermeabili ad esempio per i bagni. Questi prodotti hanno formulazioni complesse composte da 10 o più ingredienti. La regolarità e la purezza chimica del cemento bianco è essenziale per queste applicazioni.

- Pannelli per facciate esterne o pietre di rivestimento ornamentali. Il cemento bianco viene utilizzato anche i prodotti come piastrelle per pavimenti, selciato, scale e balconi prefabbricati, davanzali di finestre e arredo urbano. Le aree di impiego includono anche applicazioni come mattonelle bianche e mattoni pressati bianchi, griglie in calcestruzzo e bordi di piscine. Prodotti simili non possono essere realizzati in modo pratico e durevole dipingendo materiali in calcestruzzo grigio.
- Opere d'arte e arredo urbano. Il cemento bianco è usato per sculture in calcestruzzo, monumenti e restauro di siti archeologici. Ciò è dovuto alla capacità del calcestruzzo bianco di essere lavorato in qualsiasi forma (capacità plastica). È utilizzato inoltre per la costruzione di arredo urbano, essendo più durevole dell'acciaio e realizzabile in diversi colori.
- Elementi prefabbricati e in calcestruzzo. L'uso del cemento bianco rappresenta un'alternativa più durevole della vernice in applicazioni in cui è richiesto il colore. Inoltre, nei calcestruzzi prodotti in cemento bianco, sia la resistenza alla compressione iniziale che quella finale è notevolmente più elevata. Questa proprietà consente una maggiore velocità di produzione in applicazioni in calcestruzzo e prefabbricate, riduce i costi eliminando la stagionatura al vapore e rimuove l'effetto negativo della stagionatura al vapore sulla resistenza finale del calcestruzzo. È stato utilizzato in edifici leggendari e in strutture pubbliche degne di nota (ponti, stazioni ferroviarie, stadi, ecc.).

Dal processo di produzione del clinker derivano due enormi differenze tra il cemento bianco e quello grigio:

1. Il controllo della qualità del colore. Perché il cemento bianco sia competitivo è generalmente richiesta una riflessione dell'86%. La riflessione del cemento grigio è compresa in un intervallo del 30-40%, preferendo un colore abbastanza scuro. Le esigenze di coerenza cromatica per il cemento bianco sono molto più elevate rispetto a quello grigio, perché non possono essere accettate sfumature di bianco o chiazze.
2. Il processo di produzione, compreso l'uso di materie prime coerenti selezionate all'interno di un gruppo ristretto di composti chimici.

Queste peculiarità della produzione del clinker bianco rispetto alla produzione di quello grigio comportano un maggiore consumo di energia richiesto nel processo di combustione del clinker. Ciò è dovuto a tre motivi principali:

- la miscela di materie prime (farina cruda), con un basso contenuto di ferro e un alto contenuto di silicato è difficile da bruciare. Il motivo è la quantità relativamente ridotta di liquido prodotto durante la sinterizzazione, per via del basso contenuto di ferro nella miscela. La reazione finale nel forno di cottura, la conversione di belite in alite, richiede il liquido fuso come solvente, ed è più lenta se la quantità fusa è ridotta.

- le condizioni restrittive di combustione aumentano il fabbisogno di energia nel processo.
- il processo di raffreddamento (*quenching*), necessario per mantenere il colore bianco, contribuisce all'efficienza energetica relativamente scarsa del processo, poiché il sensibile calore del clinker non viene riciclato come nella normale produzione di clinker.

I nostri impianti cercano continuamente di ridurre i consumi energetici. Nell'impianto di Aalborg, i forni per il cemento bianco sono dotati di unità di recupero del calore, che alimentano il teleriscaldamento della città di Aalborg.

Vantaggi offerti dal cemento bianco nell'edilizia

L'uso del cemento bianco in edilizia offre molteplici vantaggi.

Risparmio energetico e maggiore comfort termico nelle abitazioni: il riflesso della luce solare riduce l'assorbimento del calore e migliora il comfort termico. Questo consente di ottenere risparmi sull'illuminazione e sulla climatizzazione delle stanze. Le superfici chiare riflettono la luce solare in modo molto più efficiente rispetto a quelle scure. Fornire superfici più riflettenti come tetti, pareti e marciapiedi dai colori chiari comporterà quindi che più energia si rifletta nello spazio, risultando in un minore riscaldamento.

A livello locale, questo effetto è particolarmente significativo in città che tendono ad essere insopportabilmente calde in estate: sostituendo i tetti, le pareti e i marciapiedi scuri con altri bianchi si riduce significativamente questo "effetto isola di calore".

Ottimizzazione dei costi di costruzione e manutenzione: il cemento bianco permette di ottenere prodotti di cemento colorato, riducendo i costi di costruzione e i successivi costi di manutenzione.

Maggiore sicurezza stradale: le barriere stradali aumentano la visibilità e migliorano la sicurezza poiché sono in grado di mantenere un colore brillante nel corso del tempo in condizioni di bagnato e scarsa illuminazione. Il cemento bianco ha un utilizzo importante nelle barriere stradali, dove la sua bianchezza aumenta la visibilità. Questo è particolarmente importante in condizioni di bagnato, quando le barriere in calcestruzzo grigio appaiono invece quasi nere (si veda l'immagine che segue).



Immagine a sinistra. Barriere stradali in calcestruzzo a base rispettivamente di cemento grigio e bianco, che illustrano il vantaggio in termini di visibilità del calcestruzzo bianco in condizioni di bagnato.

Verniciare di bianco le barriere stradali grigie non è un'opzione sicura, in quanto la vernice si rovinerà e richiederà frequenti interventi di manutenzione (il che avviene raramente)



Immagine a sinistra. Barriere stradali in calcestruzzo grigio verniciate di bianco. A testimonianza del pericolo per la sicurezza e dei costi aggiuntivi per la verniciatura

Un altro vantaggio dell'utilizzo dei prodotti in cemento bianco è nelle gallerie. L'intonaco o i pannelli in cemento bianco limitano l'esigenza di illuminazione artificiale, riducendo la necessità di elettricità a tal fine

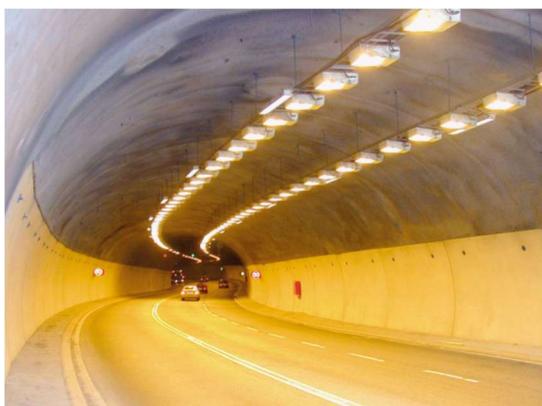


Immagine a sinistra. L'applicazione di pannelli in cemento bianco riduce l'esigenza di illuminazione in gallerie sotterranee.

Il costante investimento in strutture produttive e materie prime di alta qualità ha contribuito all'attuale posizionamento del Gruppo come leader globale nel cemento bianco. Le strutture produttive del Gruppo Cementir beneficiano della vicinanza a

grandi giacimenti calcarei di elevata purezza e alle riserve di materie prime chiave essenziali per la produzione del cemento bianco.

Le caratteristiche dei siti produttivi del Gruppo consentono una produzione di cemento caratterizzata da proprietà chimiche coerenti, un colore bianco uniforme e alte prestazioni meccaniche.

Oltre alla consistenza ed alle alte prestazioni dei prodotti, il Gruppo Cementir supporta i propri partner fornendo loro servizi con un alto valore aggiunto lungo tutta la catena di fornitura, un ampio supporto tecnico ai clienti ed una potenziale collaborazione per lo sviluppo di nuove applicazioni del cemento bianco.

Il management del Gruppo ha identificato in modo chiaro la necessità di rafforzare la propria leadership e di sviluppare ulteriormente il cemento bianco come pilastro strategico nel piano industriale, facendo leva su una posizione competitiva unica a livello globale. Essendo direttamente presente sui mercati chiave, Cementir beneficia di una clientela diversificata in termini di dimensioni, business, cultura, tradizione e livelli tecnologici.

Il Cemento grigio

Cementir Holding produce e distribuisce tutte le tipologie di cemento grigio, che vengono classificate per tipi (sulla base della composizione di clinker e di altre sostanze come loppa d'altoforno, microsilice, pozzolane, ceneri, scisti calcinati, calcari e costituenti secondari) e per classi, in base alla resistenza meccanica alla compressione. Particolare rilievo è attribuito alla produzione di cementi con basso contenuto di alluminato tricalcico e con alto contenuto di loppa granulata d'altoforno e pozzolane, che offrono un'alta resistenza ai solfati, basso calore d'idratazione e resistenza alle acque dilavanti.

La produzione di calcestruzzo

Nel 2019 Cementir Holding ha prodotto e distribuito 4,1 milioni di metri cubi di calcestruzzo di tutte le tipologie e classi. Il calcestruzzo è un materiale largamente usato nelle costruzioni e si ottiene dalla miscelazione di cemento con aggregati come sabbia e ghiaia, acqua ed eventuali additivi. Gli aggregati fungono da scheletro portante, mentre il cemento, reagendo chimicamente con l'acqua, ha la funzione di legare tra loro gli altri elementi. In determinati casi, per ottenere particolari risultati o prestazioni, come ad esempio una maggiore fluidità o una presa più rapida, vengono aggiunti additivi di varie tipologie diluiti in acqua.

Il calcestruzzo è prodotto e confezionato all'interno delle centrali di betonaggio, dove l'impasto viene dosato in appositi impianti. La fase di miscelazione può avvenire in impianto (grazie ai pre-miscelatori) o durante la fase di trasporto con particolari mezzi (autobetoniere) in grado di assicurare una continua miscelazione del prodotto affinché mantenga le caratteristiche di fluidità, indispensabili alla

realizzazione delle opere. Una volta giunto in cantiere, il calcestruzzo è pronto per la messa in opera, ovvero la cosiddetta “gettata”. Spesso, prima di essere “gettato”, il calcestruzzo subisce un particolare trattamento detto “pompaggio”, che consiste in un secondo trasporto attraverso tubi di distribuzione per rendere molto più agevole il raggiungimento di particolari altezze, necessarie per la costruzione di solai, gallerie, ecc.

Aggregati e manufatti di cemento

Cementir Holding produce manufatti in cemento negli stabilimenti della Vianini Pipe Inc. negli USA e in Polonia. I manufatti in cemento precompresso sono componenti strutturali per l’edilizia e i trasporti (condotte, jack pipes, blocchi, tegole, traversine ferroviarie, etc.) ottenuti attraverso l’impiego di tecnologie meccaniche e idrauliche che utilizzano il cemento come materia prima.

In Belgio e Scandinavia Cementir Holding è attiva anche nella produzione e distribuzione a terzi di aggregati. Gli aggregati sono materiali rocciosi come ghiaia, sabbia, pietrisco estratti da cave e dai greti dei fiumi che, opportunamente frantumati, vengono impiegati assieme a leganti idraulici (cemento e la calce) per la realizzazione di calcestruzzo, malta e altri intonaci. In molti casi sono anche impiegati come elementi strutturali nelle costruzioni.

Perseguendo l'innovazione

La continua innovazione dei prodotti e dei processi sono il cuore della strategia del Gruppo. L'obiettivo di Cementir è sviluppare soluzioni ad elevato valore aggiunto in stretta collaborazione con clienti, consulenti e partner.

L'innovazione è nel nostro DNA. Da sempre produciamo cementi speciali; col tempo ci siamo imposti come leader mondiali in segmenti come il cemento bianco e prodotti ad alto valore aggiunto. Riteniamo che l'attività di ricerca e sviluppo sia uno strumento strategico ed essenziale per migliorare sia la qualità che la sostenibilità dei prodotti.

Per noi, innovazione significa ampliare continuamente i nostri orizzonti ascoltando il mercato e le esigenze dei nostri clienti. Questo approccio ci porta a sviluppare nuovi prodotti e soluzioni in grado di migliorare la performance esistente e promuovere un'economia circolare.

Il progetto "In White"

Il Gruppo mira a differenziare la propria proposta di valore sul cemento bianco a livello globale, ridefinendo e sviluppando soluzioni sostenibili che supporteranno la crescita del business dei propri clienti attraverso servizi personalizzati, condivisione del know-how, consulenza e partnership strategica. Cementir vuole sfidare il modo tradizionale di vedere il cemento bianco principalmente quale materiale estetico e architettonico, valutando i mega trends sociali ed in particolar modo relativi al settore delle costruzioni, ed andando a comprendere appieno le richieste e le opinioni del cliente ed il lavoro da svolgere.

Esiste un potenziale inutilizzato in grado di sviluppare ulteriormente l'attività dei clienti relativa all'utilizzo del cemento bianco che, come leader globale, Cementir deve mettere a disposizione dei propri partner.

Il Gruppo Cementir ha creato un motore di innovazione globale per il cemento bianco, In White, con lo scopo di generare una pipeline prioritaria e perseguibile di proposte di valore ad elevato potenziale per il cliente, apportando soluzioni nuove ad applicazioni di tipo tradizionale nonché applicazioni totalmente innovative per i prodotti a base di cemento bianco. Tali attività sono strettamente correlate alle megatendenze che attraversano la nostra società, come la personalizzazione di massa, l'economia circolare, l'elevata efficienza energetica, ecc.

InWhite trae vantaggio dalla presenza globale e locale del Gruppo, dove vanta una stretta connessione con i suoi clienti e i mercati in cui operano, sia sulle applicazioni consolidate ed emergenti del cemento bianco, sia sul know-how tecnico del suo

Centro di Ricerca e Qualità, riconosciuto a livello internazionale, con sede ad Aalborg in Danimarca.

Il gruppo ha registrato il marchio Aalborg InWhite Solution™ quale piattaforma commerciale e di promozione dei prodotti ad alto valore aggiunto, esclusivi e tecnologicamente avanzati.

Miglioramento delle applicazioni di AALBORG WHITE con tecnologie emergenti

Per via delle sue caratteristiche di purezza chimica ed alle eccellenti proprietà meccaniche, alcune applicazioni emergenti, ma in rapida espansione, per il cemento AALBORG WHITE® sono i manufatti in cemento realizzati con tecnologie produttive avanzate come UHPC (Ultrahigh performance concrete) e GRC (Glass Fibre Reinforced Concrete).

Queste tecnologie mettono i nostri clienti in condizione di sviluppare e adattare la loro produzione alle tendenze emergenti nella società, tra cui:

un basso peso specifico per m²;

un ridotto spessore per consentire un uso più efficiente degli spazi interni dell'edificio;

superfici prodotte in un solo processo per evitare trattamenti aggiuntivi;

la capacità di essere modulabile e cumulabile per il riuso dei materiali.

Nuove soluzioni basate su tecnologie ad alto valore e in rapido sviluppo come l'UHPC (Ultrahigh performance concrete), il GRC (Glass Fibre Reinforced Concrete) e il calcestruzzo stampato sono state individuate e saranno oggetto di attenzione nei prossimi anni.

Sviluppo dell'UHPC (Ultra-high performance concrete)

Quando si parla di UHPC, l'attenzione viene rivolta prontamente al potenziale del materiale di raggiungere una resistenza alla compressione molto elevata. Trattandosi di un materiale di calcestruzzo ascrivibile al mondo delle nanotecnologie, l'UHPC è composto da aggregati omogenei, dall'elevata resistenza e di diametro ridotto rispetto al calcestruzzo convenzionale, al cemento e a una notevole selezione di polveri fini diverse; alcuni di questi sono reattivi se combinati con il cemento, mentre tutti colmano con elevata precisione le divergenze che li discostano per massimizzare il relativo contenuto di solidi. Nella produzione di UHPC è utilizzata l'ultima generazione di additivi che consente di raggiungere un calcestruzzo fluido con proprietà auto-compattanti con un'aggiunta molto inferiore di acqua (bassissimo rapporto acqua/legante), pur mantenendo ancora un altissimo potenziale di resistenza.

Tuttavia l'UHPC è molto più che un semplice materiale ad alta resistenza. Il prodotto ha una durevolezza estremamente elevata grazie alla sua alta densità e alla struttura a bassa porosità, riducendo al minimo l'ingresso di sostanze deleterie nel

calcestruzzo e l'azione dei meccanismi di degradazione come il congelamento/scongelo. Un enorme vantaggio per il prodotto finito è che l'elevata densità e la bassa porosità si traducono direttamente in una durevolezza estetica eccezionale della superficie finita - diventa sempre più difficile per la sporcizia e la polvere posarsi su microscopici difetti di porosità della superficie, e riduce efficacemente la formazione di alghe sulla superficie.

Il pieno potenziale della progettazione sostenibile per l'utilizzo di UHPC deriverà da altri parametri di performance rispetto a quelli direttamente legati alla sua resistenza alla compressione, come la capacità di ridurre in modo sicuro la quantità di copertura in calcestruzzo assegnata per proteggere l'acciaio per cemento armato dalla corrosione, e la capacità di ridurre, se non persino sostituire, il tradizionale acciaio per cemento armato aggiungendo un comportamento duttile in materia di opportuna selezione di fibre mescolate.

In definitiva, tutti i vantaggi citati dell'UHPC si basano sull'ipotesi che ciò che può essere progettato, miscelato e prodotto in campioni ridotti in condizioni di laboratorio sia anche trasferibile nelle condizioni applicabili a una struttura di produzione reale, dove requisiti completamente nuovi diventano decisivi per la qualità dell'UHPC impiegato nella struttura/elemento finale. Un paio di esempi a tal riguardo sono garantire un tempo di apertura adeguato della miscela di UHPC fluida per consentire un'operazione di gettata controllata, e riducendo al minimo la contrazione dell'UHPC portando potenzialmente a fratture dovute, da un lato, alla corretta selezione della chimica e delle dimensioni delle particelle del componente. Esistono certamente molti produttori "là fuori" che padroneggiano la disciplina della produzione di prodotti finali in UHPC di alta qualità. Tuttavia, ciò ha richiesto, tra le altre cose, considerevoli investimenti e impegno per sviluppare e documentare le proprietà di miscele di UHPC lavorabili, creando sistemi di controllo della qualità idonei, know-how, tecniche di gettata, ecc. Tali sfide potrebbero sembrare un parolone per gli altri produttori che desiderano esplorare le possibilità di un materiale così unico.

Aalborg Extreme™ Light 120, il primo prodotto commerciale lanciato sotto l'ombrello della Soluzione InWhite alla fine del 2018, è stato sviluppato per offrire una soluzione sicura e affidabile per la realizzazione di prodotti UHPC, progettato per soddisfare con successo i requisiti dei produttori industriali, pur offrendo comunque possibilità di personalizzazione in termini di colorazione, partendo dal suo colore bianco, e consentendo inoltre una selezione personalizzata del tipo di fibra e di dosaggio. La robusta miscela di UHPC ha un'elevata viscosità, ma eccellenti proprietà di flusso elevate con un tempo di apertura adeguato all'uso industriale.

Alla fine del 2019 il Gruppo ha commercializzato una nuova formulazione, Aalborg Excel™, destinata principalmente ad applicazioni estetiche e che offre proprietà di flusso migliorate che consentono la migliore qualità di finitura superficiale.

Supportare il GRC (Glass Fibre Reinforced Concrete)

Il calcestruzzo rinforzato con fibra di vetro è uno dei materiali da costruzione più versatili a disposizione di architetti e ingegneri. È composto principalmente da fibre di vetro, cemento, sabbia e speciali alcali resistenti (AR); il GRC è un composto sottile (fino a 10-15 mm), ad alta resistenza ed ecocompatibile con molte applicazioni in edilizia. Ha una capacità flessibile di soddisfare i parametri di prestazioni, aspetto e costo.

La tecnologia è stata sviluppata negli anni Settanta. Tuttavia, la scarsa attenzione globale al valore architettonico degli edifici nel periodo 1970-2000 ha limitato il suo utilizzo nei mercati con costi di manodopera molto bassi. Il materiale e la tecnologia di utilizzo hanno ormai acquisito il potenziale utile a soddisfare esigenze elevate e complesse nella società moderna, superando di gran lunga i costi di produzione relativamente più elevati legati alla maggiore quantità di lavoro necessaria per la sua produzione.

Il Gruppo Cementir aderisce, tra le altre, alla International GRC Association dal 2016, con l'obiettivo di co-condurre e svolgere un ruolo attivo nel supportare lo sviluppo futuro di questa tecnologia. Questa adesione è coerente con l'intento strategico di AALBORG WHITE® di concentrarsi sullo sviluppo di tecnologie e applicazioni orientate al mercato ed ai clienti.

Nell'ambito delle attività previste nel processo InWhite™, il Gruppo Cementir sta inoltre sviluppando la tecnologia e la sua applicazione al fine di fornire know-how e assistenza ai clienti a livello globale, che ne agevolano e supportano la crescita. Inoltre, è in corso di sviluppo un pre-mix particolarmente idoneo per questa applicazione.

Esplorare nuove opportunità con il calcestruzzo stampato in 3D: Aalborg Explore™

La stampa 3D di calcestruzzo è un gruppo di processi che portano alla creazione di oggetti fisici in calcestruzzo, strato dopo strato, e offre la massima libertà di progettazione disponibile, staccandosi dal "tradizionale" quadro di produzione del calcestruzzo confinato allo stampo. Inoltre, è opinione diffusa che riduca al minimo l'utilizzo di materiale, massimizzi la possibile personalizzazione di ogni unità e minimizzi i costi di manodopera.

Il Gruppo Cementir non considera questa nuova tecnologia come sostitutiva del tradizionale processo di produzione del calcestruzzo, ma piuttosto come un'integrazione, per sfruttare le sue capacità di personalizzazione ed estendere in generale le applicazioni del calcestruzzo.

Tuttavia, la tecnologia non è ancora matura e il suo utilizzo come tecnologia di produzione scalabile è soggetto a numerose sfide, come la mancanza di standard, elevati investimenti iniziali, l'uso inefficiente in cantiere, la capacità di operare continuamente e autonomamente, ecc.

Nell'ultimo anno, nell'ambito del processo InWhite™, il Gruppo Cementir ha condotto un'iniziativa sulla stampa 3D del calcestruzzo, valutandone l'applicabilità, l'allineamento alle megatendenze e quantificandone l'impatto sulla catena del valore. In tale contesto, il Gruppo è entrato a far parte di un nuovo progetto di ricerca in Danimarca con il ruolo di knowledge partner e fornitore della materia prima.

Il Gruppo Cementir intende giocare un ruolo fondamentale per lo sviluppo di tale tecnologia e si aspetta di commercializzare nel 2020 un nuovo pre-mix secco ad alte prestazioni, Aalborg Explore™, per la stampa 3D. Questo prodotto all'avanguardia si avvale della performance tecnica ed estetica di AALBORG WHITE®.

La tecnologia **FUTURECEM™**

Il Gruppo Cementir ritiene che la chiave per ridurre l'impronta di CO₂ della produzione di cemento stia nella tecnologia FUTURECEM™ di Cementir. FUTURECEM™ è una tecnologia proprietaria brevettata negli Stati Uniti, in Canada, Messico, Europa, India, Cina e Australia, che sfrutta la sinergia tra argilla calcinata e riempitivo di calcare che consente di sostituire oltre il 40% di clinker nel cemento, pur conservando la stessa performance del cemento CEM I Portland.

I cementi FUTURECEM™ sono sostenibili e rappresentano una potenziale riduzione delle emissioni di CO₂ del 30%, e le materie prime utilizzate per la produzione sono ampiamente disponibili sulla Terra.

La tecnologia FUTURECEM™ è ampiamente riconosciuto come soluzione per la riduzione della quantità di clinker nella roadmap per la "Low Carbon transition in the cement industry" dall'Agenzia internazionale per l'energia - 2018.

Un importante traguardo del 2019 è stata la conclusione del progetto danese "Green Concrete II" (Green Transformation of Cement and Concrete Production), che ha visto il coinvolgimento dell'intera catena del valore della costruzione, nonché di università e istituti di ricerca. Nel corso del progetto è stato sviluppato e testato cemento basato su FUTURECEM™ oltre a nuove ricette di calcestruzzo con un risparmio di risorse. I test in strutture reali hanno documentato un'eccellente performance del calcestruzzo fresco e l'idoneità per l'industrializzazione oltre a una buona durevolezza. Le analisi condotte sul ciclo di vita hanno documentato fino al 30% di riduzione di CO₂ rispetto al calcestruzzo convenzionale.

Nell'ambito del processo di innovazione del Gruppo, la tecnologia FUTURECEM™ estenderà l'offerta di cementi innovativi a valore aggiunto, perseguendo l'ambizioso percorso della nostra azienda verso la sostenibilità. Nel rispetto del nostro approccio incentrato alla clientela, in tutte le regioni sono state lanciate attività di sviluppo di prodotti specifici che soddisfano i requisiti dei nostri clienti in diverse applicazioni. Inoltre, tale tecnologia costituisce una componente fondamentale delle premiscelate speciali del Gruppo commercializzate sotto l'ombrello di InWhite Solution™.

La tecnologia **FUTURECEM™** contribuirà ampiamente all'obiettivo del Gruppo di ridurre del 30% le emissioni medie di CO₂ per tonnellata di cemento entro il 2030.

La Gestione dei Clienti

Verso la costruzione di relazioni con un modello diretto

Agire localmente pur rimanendo globale è un tratto chiaramente osservabile e distintivo dell'approccio di Cementir che sostiene la cosiddetta strategia aziendale *glocal*.

Il Gruppo ha sviluppato un proprio modello commerciale più diretto, vicino e "locale", in modo da rafforzare la vicinanza al cliente e la comprensione delle sue necessità nonché la creazione di relazioni stabili in modo da cogliere al meglio le esigenze, le opportunità di business e di innovazione. Il Gruppo continua a crescere a livello internazionale ma rimane focalizzato sulle singole esigenze dei clienti nei mercati locali e regionali di tutto il mondo.

L'intento strategico di avere un coinvolgimento diretto con la clientela è ampiamente sviluppato in Europa e nella maggior parte dei mercati nazionali nelle altre Regioni (per citarne alcune Egitto, Cina, Australia, Malesia) dove il Gruppo sta lavorando e collaborando con clienti industriali.

La vicinanza e l'approccio sinergico combinato, volti alla gestione della clientela attraverso i diversi punti di contatto coordinati (vendite e marketing, catena di fornitura, assistenza clienti, servizio tecnico, laboratorio, ecc.), migliorano la visibilità nella catena del valore del cliente.

Tutto ciò è fondamentale per consentire al Gruppo di offrire una proposta di valore differenziata e su misura che parte dall'offerta dei prodotti e si sviluppa in servizi a valore aggiunto (gestione completa della logistica, strumenti software online, web-ordering, programmi di test dedicati, ecc.), iniziative di co-sviluppo e innovazione.

Mirando agli utenti industriali e ai principali responsabili decisionali nel settore edile, il Gruppo ha sviluppato servizi e ha mobilitato risorse e competenze per fornire una visione olistica sia a livello di costi che di impatto ambientale, consentendo ai clienti di identificare al meglio come ottimizzare le prestazioni. Cementir dà valore a queste relazioni strette e reciproche basate sulla comune volontà di trovare le soluzioni più sostenibili ed economicamente convenienti per affrontare sfide complesse nella realizzazione e costruzione dei materiali.

Il Gruppo è attivo con esportazioni in oltre 70 mercati e sta cercando di sviluppare ulteriormente il proprio approccio diretto con i clienti del cemento bianco in modo da sviluppare ulteriormente la posizione stabile e sostenibile del Gruppo sul mercato. È un percorso strategico avviato negli ultimi anni che punta a sfruttare appieno le potenzialità di una gestione della clientela strutturata e diretta. Il Gruppo ha sviluppato una rete capillare di vendite locali e una rete logistica in oltre 20 paesi.

Cambiare la prospettiva: catturare la Voce del Cliente e misurare la performance

Operando in un settore tradizionale, il Gruppo ha intrapreso un nuovo percorso verso un approccio più incentrato al cliente. Il processo è iniziato internamente come un complesso esercizio di gestione per cui la direzione e i team sono stati ampiamente formati e premiati in obiettivi e iniziative guidati dai clienti, utilizzando strumenti "snelli".

I modelli e i sistemi di Customer Relationship Management (CRM) sono stati pienamente implementati nelle Regioni dell'Europa e dell'Asia-Pacific. Oggi la maggior parte dei team di vendita e marketing utilizzano il CRM in tutto il mondo per tracciare, misurare e sviluppare la qualità e i risultati di ogni singola relazione con il cliente, inclusa l'anticipazione delle loro esigenze e le opportunità di business.

Ascoltare e comprendere la Voce del Cliente è un atteggiamento fondamentale che parte dalla gestione quotidiana della clientela tramite la singola consegna del prodotto e si sviluppa in attività più sofisticate e dedicate. Tale atteggiamento mira a rispondere in modo efficace e rapido alle esigenze dei clienti e ai problemi derivanti dai feedback lungo l'intero rapporto con il cliente; un ulteriore obiettivo è quello di integrare la comprensione delle esigenze dei clienti all'interno dei processi aziendali e utilizzare i loro feedback per costruire strategie di lungo termine, ispirare le decisioni aziendali e promuovere il miglioramento continuo.

In aggiunta ad alcune survey transazionali e al monitoraggio "informale" delle relazioni nell'ambito delle routine aziendali quotidiane di tutto il Gruppo, in Europa, Malesia e Cina, il Gruppo ha condotto una Customer Survey (con cadenza annuale o biennale a seconda del business e del mercato) per indagare e mettere alla prova da un punto di vista esterno alcuni elementi, tra i quali: la qualità del prodotto, i servizi, l'innovazione, le relazioni, i processi di vendita, l'assistenza post-vendita e il supporto tecnico. I risultati di tale Survey permettono di focalizzarsi ancora di più sul cliente nelle operazioni commerciali. L'organizzazione utilizza questi importanti risultati per sviluppare piani per l'ottimizzazione della sua proposta di valore e per migliorare ulteriormente la soddisfazione del cliente. La Survey individua, inoltre, le aree di miglioramento e guida verso iniziative strategiche interfunzionali, interaziendali e interregionali, alcune delle quali incorporate nel Portafoglio di Progetti Strategici del Piano Industriale triennale.

Tra gli altri indicatori, Cementir ha iniziato ad applicare la metodologia Net Promoter Score (NPS) (in Europa dal 2014 e nella Regione Asia-Pacifico dal 2018).

Tale metodologia consente un dialogo diretto con i clienti in modo da migliorare continuamente la *customer experience* e rafforzare la fedeltà di tali soggetti. Gli ultimi risultati del 2019 mostrano un NPS di 49 per l'esportazione di cemento bianco in Europa in miglioramento di 74 in Danimarca.

L’NPS totalizzato da Asia Pacific è di 45, ed è precisamente il punteggio da attribuire alla Cina.

Il trattamento e riciclo dei rifiuti

I rifiuti sono una fonte non solo di materie riciclabili, ma anche di combustibili alternativi con un elevato potere calorifico. **L'impiego di combustibile alternativo derivato da rifiuti solidi urbani e da rifiuti industriali comporta elevati benefici ambientali**, in quanto riduce l'uso di combustibili fossili e offre una soluzione ai problemi di stoccaggio e smaltimento.

Cementir Holding è stata una delle prime realtà industriali a cogliere questa opportunità, e **dal 2009 è presente nel settore delle energie rinnovabili e del trattamento e gestione dei rifiuti industriali e urbani**. L'attività è condotta attraverso la società Recydia, che controlla le aziende Hereko e Sureko in Turchia, e Neales Waste Management in Inghilterra dove - oltre all'impianto per il trattamento dei rifiuti - l'azienda gestisce una discarica che consente la produzione di energia rinnovabile grazie alla trasformazione dei rifiuti alimentari in biogas.

Hereko si occupa della gestione di rifiuti solidi urbani e ha sottoscritto un contratto con il Comune di Istanbul della durata di 25 anni (fino al 2036). Il suo impianto di Kömürçüoda per il trattamento integrato meccanico-biologico, nell'area di Şile (Istanbul), è il più grande d'Europa, l'unico per tipologia in Turchia, ed è in grado di gestire 2.000 tonnellate al giorno di rifiuti solidi urbani.

Sureko, attraverso il moderno stabilimento situato ad ovest della città di Izmir, si occupa della gestione dei rifiuti industriali e pericolosi, e della produzione di combustibili alternativi utilizzati nello stabilimento di Izmir.

La società **NWM Holding**, attraverso le società controllate Neales Waste Management Ltd e Quercia, è tra i principali fornitori di servizi per il trattamento, riciclo e smaltimento dei rifiuti pericolosi e non pericolosi nel Nord Ovest dell'Inghilterra.

Le tecnologie biologiche più avanzate, adottate negli impianti del Gruppo, garantiscono la produzione di combustibili alternativi e di energia termica, riducendo al minimo la messa in discarica e contribuendo alla riduzione delle emissioni di gas serra.

Lo stoccaggio di rifiuti urbani provoca infatti il rilascio di metano, un gas serra con effetto inquinante 21 volte superiore a quello dell'anidride carbonica. Pertanto, l'utilizzo dei rifiuti urbani come combustibile alternativo nei cementifici è di fondamentale importanza perché contribuisce allo smaltimento sostenibile dei rifiuti e riduce gli effetti negativi dei gas ad effetto serra. Inoltre, a differenza di quello che avviene nei termovalorizzatori, l'utilizzo di rifiuti come combustibile alternativo nei cementifici non produce rifiuti residui in quanto la cenere derivante dalla combustione viene riciclata nella produzione del cemento stesso.

Per raggiungere questi risultati, il Gruppo Cementir utilizza soluzioni integrate applicabili e collaudate, e investe da anni nello sviluppo e nella diffusione di

tecnologie innovative nella gestione dei rifiuti e nei combustibili da rifiuti quali ad esempio lo smistamento, il riciclaggio e l'essiccazione biologica.

I rifiuti trattati nel 2019

Nel corso del 2019 gli impianti del Gruppo hanno raccolto e trattato oltre 420.000 tonnellate di rifiuti: il 55% sono rifiuti solidi urbani mentre il 45% rifiuti industriali.

Rifiuti trattati	U.M.	2019	2018	2017
Rifiuti solidi urbani	t	230.943	260.671	184.551
Rifiuti industriali	t	189.411	134.213	202.88
Totale	t	420.354	394.884	387.431

Nel 2019 gli impianti del Gruppo hanno riciclato, tramite processi meccanici di selezione e trattamento, circa 6.757 tonnellate di materiali.

Materiale riciclato prodotto	U.M.	2019	2018	2017
Materiale ferroso	t	2.316	2.930	2.853
Plastica	t	1.807	4.908	3.839
Alluminio	t	966	1.156	857
Altri materiali	t	1.668	1.348	2.672
Totale	t	6.757	10.342	10.221

Attraverso i processi biomeccanici e l'essiccamento, gli impianti di trattamento del Gruppo Cementir hanno prodotto, nel 2019, oltre 100.000 tonnellate di combustibile da rifiuti, un valore in leggero calo rispetto allo scorso esercizio. Di queste, circa il 16% è combustibile derivato da rifiuti (CDR) mentre l'83% è combustibile solido secondario (CSS).

Combustibile alternativo prodotto	U.M.	2019	2018	2017
Combustibile Derivato da Rifiuti	t	16.223	21.890	21.266
Combustibile Solido Secondario	t	84.297	83.589	67.565
Totale	t	100.520	105.479	88.831

Governance

Il Sistema di Corporate Governance

Cementir Holding N.V. (di seguito “Cementir Holding” o la “Società”) è una società per azioni olandese risultante dalla conversione della società per azioni italiana (Cementir Holding S.p.A.) in una Naamloze Vennootschap olandese (equivalente a una società per azioni italiana), a seguito del trasferimento della sede legale della Società dall’Italia ai Paesi Bassi (di seguito denominata anche “Conversione transfrontaliera”).

Il trasferimento della sede legale della Società ad Amsterdam (36, Zuidplein, 1077 XV), approvato dall’assemblea straordinaria degli azionisti del 28 giugno 2019, è stato perfezionato il 5 ottobre 2019.

Alla stessa data, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato la costituzione di una sede secondaria e operativa in Italia, in Corso di Francia 200, Roma. La residenza fiscale della Società è rimasta in Italia.

La Società continua ad essere quotata nel segmento STAR della Borsa di Milano, dove è presente dal 1955.

Cementir Holding ha eletto i Paesi Bassi come Stato membro d’origine ai fini dell’articolo 2, para. 1, lettera i), punto (iii), della direttiva 2004/109/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 dicembre 2004 (la cosiddetta “Direttiva sulla trasparenza”).

Il **sistema di Corporate Governance** adottato dal Gruppo Cementir è in linea con i principi e le best practice stabiliti nel codice di corporate governance olandese (di seguito il “Codice”), applicabile dal 5 ottobre 2019 e si basa sul ruolo fondamentale del Consiglio di Amministrazione (quale massimo organo deputato alla gestione della Società nell’interesse dei soci), sulla trasparenza dei processi di formazione delle decisioni aziendali e su una rete efficace di controlli interni. Questo sistema è stato posto in essere dal Gruppo con la predisposizione e l’adozione di codici, principi, regole e procedure che disciplinano e regolano lo svolgimento delle attività di tutte le strutture organizzative e operative.

L’Assemblea è competente a deliberare in sede ordinaria e straordinaria sulle materie alla stessa riservate dalla legge o dallo Statuto sociale.

Il **Consiglio di Amministrazione** è investito dei più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, ad eccezione di quelli che la legge e lo Statuto riservano in esclusiva all'Assemblea dei soci. Il Consiglio può essere composto da uno o più Amministratori Esecutivi e da uno o più Amministratori Non Esecutivi, per un numero totale compreso tra cinque e quindici amministratori.

Gli Amministratori sono nominati dall'assemblea dei soci, esclusivamente a fronte di una candidatura presentata su proposta del Consiglio o di uno o più Azionisti che rappresentino, individualmente o congiuntamente, almeno il 3% del capitale sociale emesso, a condizione che la proposta sia stata comunicata al Consiglio conformemente ai requisiti previsti dallo Statuto.

La candidatura indicherà se la persona è proposta per la carica di Amministratore Esecutivo o Amministratore Non Esecutivo.

Gli **Amministratori Esecutivi** sono responsabili della gestione ordinaria della Società, forti dei più ampi poteri nella massima misura consentita dal diritto vigente, elaborando e definendo gli obiettivi e le strategie della Società, supervisionando il profilo di rischio associato e affrontando le questioni di responsabilità sociale d'impresa rilevanti per la Società.

L'Amministratore Esecutivo discute inoltre l'efficacia dell'elaborazione e del funzionamento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi con l'Audit Committee e ne dà conto al Consiglio.

L'**Amministratore Delegato** è il principale responsabile della gestione ordinaria della Società. È stato nominato un solo Amministratore Esecutivo, che è quindi automaticamente anche Amministratore Delegato e Presidente conformemente alle Board Rules e allo Statuto della Società.

Il Consiglio nomina inoltre un amministratore non esecutivo quale **Amministratore Non Esecutivo Senior** perché funga da presidente del Consiglio come previsto dal diritto olandese conformemente allo Statuto e alle Board Rules della Società. L'Amministratore Non Esecutivo Senior non può essere un ex Amministratore Esecutivo e deve essere indipendente conformemente alla norma di Best Practice 2.1.8 del Codice. L'Amministratore Non Esecutivo Senior non può essere il presidente dell'Audit Committee o del Remuneration and Nomination Committee.

Il Consiglio può designare uno (1) o più dei propri Amministratori Non Esecutivi quali vicepresidenti per un periodo stabilito dal Consiglio stesso. Se l'Amministratore Non

Esecutivo è assente o non intende assumere la presidenza, un vicepresidente viene investito dei doveri dell'Amministratore Non Esecutivo Senior che gli sono conferiti dal Consiglio.

Il Consiglio ha costituito al suo interno due comitati con funzioni consultive e propositive: l'Audit Committee e il Remuneration and Nomination Committee.

La Relazione annuale sulla Corporate Governance è consultabile sul sito aziendale www.cementirholding.com nella sezione Governance.

Di seguito è rappresentata la distribuzione per genere e per età dei membri del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati della Capogruppo.

Composizione Organi Sociali	2019			2018			2017		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<i>Consiglio di Amministrazione</i>									
Under 30	0	0	0	-	-	-	-	-	-
30-50	3	4	7	4	4	8	4	3	7
Over 50	4	1	5	4	1	5	5	1	6
TOTALE	7	5	12	8	5	13	9	4	13
<i>Di cui indipendenti</i>	1	4	5	1	4	5	2	3	5
<i>Audit Committee</i>									
Under 30	0	0	0	-	-	-	-	-	-
30-50	0	3	3	-	3	3	-	2	2
Over 50	2	0	2	2	-	2	1	-	1
TOTALE	2	3	5	2	3	5	1	2	3
<i>Di cui indipendenti</i>	1	3	4	1	3	4	1	2	3
<i>Comitato Remunerazioni e Nomine</i>									
Under 30	0	0	-	-	-	-	-	-	-
30-50	0	2	2	-	2	2	-	2	2
Over 50	2	0	2	2	-	2	2	-	2
TOTALE	2	2	4	2	2	4	2	2	4
<i>Di cui indipendenti</i>	1	2	3	1	2	3	1	2	3

L'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione denota un livello soddisfacente di diversità e soddisfa anche l'obiettivo stabilito dal diritto olandese sulla parità di genere, che prevede almeno il 30% per ciascun genere. È inoltre conforme alla politica sulla diversità e al Profilo approvato dal Consiglio, in cui la diversità non si basa esclusivamente su genere ed età, ma anche sulle competenze tecniche e professionali, di cui occorre tenere conto al momento della nomina di nuovi membri del Consiglio di Amministrazione e dei Comitato del Gruppo.

Il sistema di Governance di Sostenibilità



Chiunque, dalla vetta della catena di comando agli addetti negli impianti di tutto il mondo, è coinvolto nell'implementazione di prassi di sostenibilità corrette.

Diversi soggetti all'interno del Gruppo, principalmente quelli raffigurati nell'immagine, contribuiscono a seguire un approccio disciplinato alla gestione della sostenibilità.

Vista la crescente rilevanza delle questioni legate alla sostenibilità e alla sensibilità del Gruppo, nel 2019 è stato istituito uno specifico Group Sustainability Committee (GSC) che si occupa delle iniziative e dell'impegno del Gruppo in questo ambito e le cui responsabilità sono definite nel relativo statuto.

Il GSC è composto dal Presidente e Amministratore Delegato e dal COO di Gruppo nonché da una serie di figure manageriali appartenenti sia alla Holding che ad unità operative, che assicurano il coordinamento e un'adeguata implementazione della strategia di sostenibilità all'interno del Gruppo.

Lo scopo del Comitato è:

- I. assistere il Consiglio nella sua supervisione delle politiche e dei programmi del Gruppo e dei relativi rischi per quanto concerne questioni legate alla sostenibilità;
- II. agire sotto l'autorità delegata dal Consiglio in relazione alle attività di definizione, monitoraggio, valutazione e rendicontazione delle politiche e prassi, degli standard gestionali, della strategia, della performance e della governance, in relazione a questioni legate alla sostenibilità a livello globale e locale che coinvolgono il Gruppo;

III. interfacciarsi regolarmente con la divisione Sostenibilità e il Group Management Team (GMT) rispettivamente per raccogliere eventuali informazioni richieste e fornire approfondimenti e suggerimenti. Il GMT, composto da COO, CFO, HR del Gruppo e Responsabile delle Regioni, supporta le decisioni dell'Amministratore Delegato del Gruppo in merito a temi pertinenti, definisce linee di indirizzo operative e riveste un ruolo essenziale nel garantire che gli sforzi di sostenibilità siano in linea con gli obiettivi economici e aziendali;

IV. fornire una rendicontazione periodica al Consiglio.

Il Group Sustainability Committee si riunisce almeno quattro volte all'anno assumendosi qualsiasi responsabilità o mansioni nell'ambito delle questioni legate alla sostenibilità, con il compito principale di elaborare una Strategia di Sostenibilità di Gruppo. La responsabilità della strategia di Gruppo rimane in capo al Consiglio della controllante, che definisce la strategia complessiva e approva gli obiettivi e i traguardi di performance per il Gruppo nonché la NFS annuale del Gruppo.

Il Consiglio della capogruppo definisce le linee di indirizzo del sistema di gestione del rischio, in modo tale che i principali rischi riguardanti l'intero Gruppo siano correttamente identificati e adeguatamente misurati, gestiti e monitorati, determinando inoltre il livello di compatibilità di tali rischi con la gestione della Società in modo coerente con i suoi obiettivi strategici. Inoltre, il Consiglio della Capogruppo, con il supporto dell'Audit Committee, riesamina e valuta a cadenza almeno annuale l'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, includendo nella valutazione gli aspetti riguardanti il clima e altre considerazioni ambientali e sociali, tenendo conto delle caratteristiche della società e del suo profilo di rischio, nonché la sua efficacia.

Dal 2012 Cementir ha approvato la Politica di Responsabilità Sociale d'Impresa che stabilisce i valori che il Gruppo deve applicare in termini di responsabilità sociale e ambientale; ha inoltre deciso di condividere volontariamente la propria politica di sviluppo sostenibile pubblicando una Relazione sulla Sostenibilità Ambientale molto prima che fosse imposta per legge. Le decisioni industriali riguardanti consistenti investimenti industriali, acquisizioni e/o cessioni, ivi compresi gli aspetti riguardanti il clima e altre considerazioni ambientali e sociali, sono sottoposte all'approvazione degli organismi interni (Group Management Team e Group Investment Committee) e quindi all'approvazione del Consiglio, conformemente alle politiche di Gruppo pertinenti.

Il Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

Il Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi del Gruppo Cementir è definito come il complesso di strumenti, strutture organizzative, procedure e norme aziendali volte a garantire, attraverso un adeguato processo di identificazione, valutazione,

gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione d'impresa corretta e coerente con gli obiettivi prefissati in termini di:

- conformità a leggi e normative;
- protezione dei beni aziendali;
- efficacia ed efficienza delle attività operative;
- esattezza e completezza di rendicontazione.

Il Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi del Gruppo Cementir è integrato nella struttura organizzativa, amministrativa, contabile e di governance del Gruppo ed è stato organizzato in base ai principi previsti dall'Enterprise Risk Management - Integrated Framework, lo standard internazionale pubblicato dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission (COSO Report).

Il Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi del Gruppo Cementir prende in considerazione tutti i principali rischi che potrebbero mettere a repentaglio il raggiungimento degli obiettivi del Gruppo. A tal fine, sulla base di due variabili - probabilità e impatto - i seguenti rischi vengono identificati e valutati secondo criteri uniformi: rischi strategici (legati alla mission della società), rischi di compliance (legati alla conformità a leggi e normative), rischi finanziari (legati all'esattezza e alla completezza della contabilità e della rendicontazione finanziaria), rischi operativi (legati all'efficacia e all'efficienza delle attività operative).

Il processo di identificazione e valutazione sopra descritto viene riesaminato almeno una volta all'anno, fornendo un'informativa specifica periodica al Consiglio di Amministrazione e all'Audit Committee.

Il Sistema di controllo interno e gestione del Gruppo Cementir è integrato nella Strategia di Sostenibilità di Gruppo. A tal fine è stata inserita una sezione dedicata, in cui sono mappati e valutati gli specifici rischi legati agli obiettivi e ai target della Strategia di Sostenibilità. Tali rischi sono evidenziati e soggetti a un'informativa separata destinata all'Audit Committee. Il Sistema di controllo interno e gestione dei rischi coinvolge, a diversi livelli, vari attori aziendali che interagiscono tra loro.

Il Consiglio di Amministrazione assume un ruolo di supervisione che si declina nell'esame e nella valutazione del Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi avvalendosi anche dell'Audit Committee, che svolge un'analisi preliminare in riferimento alle relative valutazioni e decisioni.

L'Ethics Committee ha la responsabilità di garantire che le attività siano condotte conformemente ai principi etici previsti dal Codice Etico. Inoltre, monitora le segnalazioni di potenziali violazioni del Codice Etico ricevute, in merito alle quali riceve

informazioni periodiche dalla divisione Internal Audit, e può richiedere ulteriori analisi o controlli specifici ove necessario.

Il management del Gruppo è il primo responsabile delle attività di controllo interno e gestione dei rischi, coadiuvato dalle funzioni di controllo di secondo livello nella definizione di adeguati sistemi di gestione dei rischi e dei relativi controlli in base alle loro rispettive competenze (ad es. EHS, Anticorruzione, Antitrust, Privacy, ecc.).

Infine, la divisione Internal Audit ha la responsabilità di condurre attività di assurance indipendente sul Sistema di controllo interno e gestione dei rischi, verificandone l'adeguatezza in relazione alle dimensioni e alle attività operative del Gruppo, e accertandosi della definizione e dell'attuazione di adeguati interventi di mitigazione da parte del management.

Nel 2019 l'attività di Valutazione del rischio, condotta secondo i criteri sopra descritti, ha identificato una serie di rischi che il Gruppo dovrà affrontare nel prossimo futuro tramite azioni che sono state integrate nel Piano Industriale. Tra questi, i principali rischi per la Sostenibilità riguardano:

- la potenziale carenza di alcune materie prime (principalmente loppa, cenere volante (*fly ash*) e gesso naturale), necessari per produrre specifici tipi di cemento e calcestruzzo;
- eventuali limiti e/o complessità nell'implementazione delle azioni a lungo termine definite nella strategia di sostenibilità a livello di Gruppo, a causa dell'evoluzione del contesto economico e dell'introduzione di nuove tecnologie;
- l'evoluzione del contesto normativo, in termini di sostenibilità, in senso restrittivo;
- gli aspetti ambientali, soprattutto per quanto concerne le società del Gruppo con impianti vicini ad aree residenziali;
- la necessità di gestire una crescente complessità in termini di portafoglio di prodotti, controlli di qualità, risorse.

Integrità e concorrenza

Il Gruppo Cementir considera fondamentali i principi di integrità e concorrenza, soprattutto in considerazione degli specifici rischi che contraddistinguono il settore della produzione del cemento e del calcestruzzo. Il Codice Etico di Gruppo è il documento di riferimento che stabilisce i comportamenti che tutti i soggetti all'interno del Gruppo e coloro che si trovano a collaborare con lo stesso devono seguire.

Oltre al Codice Etico, all'interno delle singole Regioni sono stati adottati degli specifici programmi e procedure volte a garantire la mitigazione di tali rischi e la corretta operatività delle aziende. Periodicamente vengono condotti dedicati programmi

formativi che il Gruppo mette in campo per mantenere costantemente alto il livello di attenzione su questa tematica.

Il Codice Etico

Cementir Holding si è dotata di un **Codice Etico**³ volto a definire una serie di principi di “**deontologia aziendale**” che il Gruppo riconosce come propri e dei quali esige l’osservanza da parte degli Organi sociali, dei propri dipendenti e di tutti coloro che cooperano con essa, a qualunque titolo, nel perseguimento dei fini aziendali. Il Codice, che è stato distribuito a tutto il personale ed è consultabile sul sito internet www.cementirholding.com, prevede - nell’ambito del rispetto dei principi etici e di comportamento - la tutela della salute, della sicurezza e dell’ambiente.

Il Codice Etico prevede, inoltre, che le attività del Gruppo inseguano la competitività sul mercato nel rispetto della legge e delle normative dei Paesi di riferimento, in un quadro di integrità, correttezza e riservatezza. Per raggiungere questo obiettivo, il Gruppo Cementir richiede ai propri dipendenti fedeltà ai più elevati standard di condotta negli affari, come stabilito nel presente Codice e nelle procedure a cui esso fa riferimento, li tutela quando i dipendenti stessi si trovano a segnalare violazioni del Codice, e adotta provvedimenti sanzionatori equi e commisurati applicandoli indistintamente a tutte le categorie di dipendenti avendo come riferimento le disposizioni di legge, di contratto e di normative interne vigenti nelle giurisdizioni.

Al fine di monitorare il costante rispetto del Codice Etico da parte dei dipendenti della Società e delle sue controllate e l’applicazione dei regolamenti, il Consiglio di Amministrazione ha costituito un Ethics Committee.

L’Ethics Committee:

- controlla la diffusione e propone eventuali interventi a livello di informazione e formazione;
- sottopone al Consiglio di Amministrazione lo stato del processo di attuazione del Codice, illustrando i programmi e le iniziative intraprese per il raggiungimento dei fini istituzionali e gli adeguamenti necessari per garantire l’efficacia e il suo eventuale aggiornamento anche rispetto all’evoluzione delle leggi;
- fornisce attività di supporto all’interpretazione del Codice;
- verifica i casi di violazione;
- dà seguito ad eventuali segnalazioni di comportamenti non conformi;
- riceve inoltre l’informativa periodica in tema di whistleblowing.

³ Per effettuare il download del documento è possibile utilizzare il seguente link
<https://www.cementirholding.com/sites/default/files/documenti/2019-11/11291.pdf>

Dal 2013 è in vigore un sistema di Whistleblowing che può essere utilizzato per segnalare la violazione di principi e regole indicati nel Codice Etico e nelle politiche adottate dal Gruppo, o semplicemente segnalare il mancato rispetto di leggi e regolamenti.

Dipendenti o terze parti (fornitori, clienti o altri stakeholder) possono inviare, con la massima garanzia di riservatezza, segnalazioni di comportamenti illegali o indesiderabili mediante la compilazione del modulo presente in fondo a questa pagina, posta ordinaria, e-mail o telefonando al numero dedicato.

La ricezione, l'analisi e la conduzione delle verifiche sulle segnalazioni è condotta dall'Internal Audit di Cementir Holding. I risultati ed eventuali azioni potenziali sono esaminati dall'Ethics Committee; le violazioni vengono comunicate al personale e alle funzioni pertinenti.

L'Audit Committee di Cementir viene aggiornato periodicamente sull'avanzamento delle segnalazioni.

Nel 2019 sono state ricevute segnalazioni per 13 presunte violazioni: tutte sono state sottoposte a indagini e, per quelle confermate, le misure disciplinari adottate sono state proporzionali alla gravità del caso specifico e conformi alla legislazione locale.

L'impegno contro la Corruzione

Il Gruppo Cementir è attivo nella lotta alla corruzione proibendo espressamente nel proprio Codice Etico "pratiche di corruzione, favori illegittimi, comportamenti collusivi, sollecitazioni, dirette e/o attraverso terzi, di vantaggi personali e di carriera per sé o per altri".

Inoltre, dal 2015 l'azienda ha dato impulso alla propria azione di contrasto al fenomeno con la definizione di una politica scritta che definisce ruoli, responsabilità, modalità operative e principi comportamentali. Si tratta di un insieme di regole di comportamento che tutte le società del Gruppo, i dipendenti e tutti coloro che agiscono in nome e per conto delle aziende controllate, dovranno rispettare nell'espletamento delle proprie mansioni. Sono inoltre previsti provvedimenti disciplinari, sanzioni e conseguenze collaterali in caso di non-conformità alla policy.

In questo contesto, l'obiettivo principale della politica interna è quello di fornire un approccio coerente alla lotta alla corruzione in tutto il Gruppo al fine di garantire che le aziende operino in linea con i valori del Gruppo stesso, in modo da preservare la reputazione delle singole società e garantire la conformità alle leggi applicabili.

Un programma di conformità alle normative relative alla corruzione ed in particolare all'UK Bribery Act è stato definito nel corso del 2016. Lo stesso si articola, oltre che sulla politica anticorruzione, su una procedura che regola i doni e le ospitalità,

sulla valutazione del rischio di corruzione, su una due diligence sulle terze parti e su un piano di formazione e training. Il programma è stato implementato a partire dalle controllate in Turchia nel 2016 ed esteso nel 2017 a diverse società del gruppo quali: Aalborg Portland Anqing, Aalborg Portland Malaysia, Sinai White Cement e CCB. Nel 2018 il progetto è stato implementato nella Regione Nordic and Baltic.

L'impegno per i diritti umani

Il rispetto per i diritti umani costituisce una delle convinzioni di base di Cementir, conformemente ai suoi valori e all'obiettivo di diventare un Gruppo economicamente, socialmente e ambientalmente più sostenibile. La Politica sui Diritti Umani di Cementir ambisce a supportare e guidare la dirigenza e i dipendenti nel raggiungimento di tali obiettivi.

Cementir avalla i principi delineati nella Dichiarazione universale dei diritti umani e nelle convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) basati sul rispetto della dignità dell'individuo senza distinzioni di qualsiasi tipo.

La Politica sui Diritti Umani di Cementir adotta e applica i principi fondanti previsti da:

- Carta internazionale dei diritti dell'uomo delle Nazioni Unite (ONU):
 - Dichiarazione universale dei diritti umani
 - Convenzione internazionale sui diritti civili e politici
 - Convenzione internazionale sui diritti economici, sociali e culturali
- Le convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) - n. 29, 87, 98, 100, 105, 111, 138, 182 - e la Dichiarazione sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro
- Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia
- Convenzioni ILO n.107 e n.169 sui diritti delle popolazioni indigene e tribali
- Convenzione europea sui diritti dell'uomo.

Nell'ambito dell'iniziativa di Cementir per identificare e mitigare internamente eventuali rischi legati ai diritti umani, nel 2019 l'Internal Audit ha incluso all'interno del proprio piano di lavoro una checklist di autovalutazione dei diritti umani. A partire dal 2020, qualsiasi programma di lavoro di audit includerà l'autovalutazione sui diritti umani. Nei prossimi 3 anni tale checklist verrà applicata a tutte le principali società di Cementir. L'autovalutazione copre le seguenti aree: lavoro minorile e giovanile, lavoro forzato, discriminazione, condizioni di lavoro dei dipendenti, sicurezza e gestione della catena di fornitura.

Le presunte violazioni dei diritti umani possono essere segnalate tramite il sistema di whistleblowing, così come tutti gli altri tipi di potenziale violazione.

Il programma antitrust di Cementir Holding

La cultura aziendale e i principi fondamentali a cui la dirigenza del Gruppo attribuisce enorme importanza e che da sempre caratterizzano le attività di sviluppo della Società e del Gruppo Cementir nel suo complesso sono: la ferma convinzione che un mercato concorrenziale costituisca un valore essenziale non solo per i clienti ma anche per una crescita sana dell'attività del Gruppo; l'impegno a fare in modo che il personale di tutto il Gruppo operi in modo indipendente dalla concorrenza, facendo affidamento solo sulle proprie capacità e competenze, sul coordinamento con il resto del Gruppo e sull'elevata qualità dei prodotti del Gruppo.

Tali valori sono diffusi dalle affiliate nelle varie aree geografiche in cui operano attraverso l'adozione di un programma di compliance antitrust localizzato e coerente, rivolto a tutti i dipendenti e i dirigenti, che li informa dei valori sottostanti, dei principi di base delle norme sulla concorrenza e delle normative specifiche applicabili alle loro attività, anche per il tramite di specifici eventi di formazione in materia.

I programmi di compliance antitrust adottati localmente si focalizzano sulla definizione di policy specifiche e sul monitoraggio della loro applicazione tramite procedure di audit periodico, finalizzate ad una costante verifica dell'adeguatezza e della corretta implementazione, nonché ad un eventuale aggiornamento del programma stesso, ogni qual volta sia necessario per tenere conto degli sviluppi normativi e/o giurisprudenziali.

Ogni programma di compliance della concorrenza prevede il monitoraggio di tutte le azioni e le operazioni pertinenti della società e un esame approfondito della loro conformità ai requisiti e alle prassi previsti dalle norme sulla concorrenza.

I modelli di contratto di distribuzione e di vendita sono messi a disposizione dei dipendenti interessati e sono soggetti a controlli periodici per accertarsi che siano costantemente in linea con le norme sulla concorrenza e con le politiche di definizione dei prezzi.

Inoltre, i neoassunti che andranno a unirsi alla divisione di vendita devono partecipare a corsi specifici in materia.

Contenziosi rilevanti

È pendente un contenzioso tra l'organo di regolamentazione e vigilanza della Borsa turca (c.d. Capital Market Board - CMB) e la società turca Cimentas AS, controllata indirettamente da Cementir Holding, relativo al prezzo di cessione infragrupo di una

partecipazione azionaria nel 2009, in cui il CMB aveva imposto a Cimentas AS di richiedere a Cementir Holding e alle eventuali altre società interessate all'interno del Gruppo Cementir la restituzione di un importo di circa 100 milioni di lire turche (pari oggi a circa 16 milioni di Euro). L'istanza di sospensiva della decisione impugnata da Cimentas, accolta dal Tribunale Amministrativo di Ankara in data 26 maggio 2015, è stata successivamente rigettata dal Tribunale Amministrativo Regionale di Ankara in data 6 agosto 2015 per ragioni esclusivamente procedurali. Il giudizio sull'azione di annullamento richiesto da Cimentas AS contro il CMB è stato accolto dal Tribunale Amministrativo di Ankara il 9 novembre 2018, annullando la decisione del CMB (non nel merito ma sulla precisa quantificazione dell'importo dovuto). Il contenzioso è ancora pendente innanzi al Tribunale d'Appello. Il 29 gennaio 2017, CMB ha notificato un atto di citazione a Cementir Holding davanti al Tribunale di İzmir, nel quale chiede che la società convenuta sia condannata a versare a Cimentas AS un importo provvisoriamente indicato in circa 1 milione di lire turche. Cementir Holding si è ritualmente costituita in giudizio, eccependo la totale infondatezza della tesi di parte attrice, in punto procedurale e nel merito, e chiedendo in ogni caso la sospensione del giudizio civile fino alla definizione della causa amministrativa. Nella denegata ipotesi in cui l'azione amministrativa fosse respinta, la questione avrebbe comunque rilievo esclusivamente tra società del Gruppo Cementir.

Il motivo principale addotto da Cimentas AS a fondamento della contestazione della richiesta di CMB è relativo al contenzioso fiscale instaurato per la stessa operazione. Cimentas AS aveva vinto il giudizio in primo grado e, in appello, l'autorità fiscale, in data 15 novembre 2018, ha confermato la decisione dell'organo di prima istanza, con presumibili effetti positivi anche sul contenzioso civile con CMB.

I 4 Pilastri che Guidano le nostre Azioni

Nei rifiuti vediamo risorse: promuoviamo un'economia circolare

Facciamo in modo che i rifiuti e i prodotti secondari diventino risorse, adottando un approccio sempre più integrato nella produzione di cemento e stringendo partnership con altri attori industriali e pubbliche amministrazioni.

Analisi dei rischi e politiche praticate

La volatilità dei prezzi nei mercati dei combustibili tradizionali, unita in linea teorica a un rischio di indisponibilità degli stessi e alla necessità di raggiungere target sempre più stringenti per le emissioni, sono i principali rischi che il Gruppo identifica per quanto riguarda l'approvvigionamento energetico. In considerazione di tali rischi, le aziende con elevato fabbisogno di energia, come quelle operanti nel settore della produzione del cemento, sono spinte ad adattare il proprio ciclo di produzione a modelli di business più sostenibili.

Il depauperamento delle risorse non rappresenta un rischio esclusivamente per l'approvvigionamento di combustibili per il processo produttivo, ma anche rispetto all'utilizzo delle materie prime non rinnovabili quali calcare, argilla e aggregati utilizzate come materiali nella produzione del cemento e del calcestruzzo.

Il Gruppo Cementir è all'avanguardia nell'utilizzo di materie prime e combustibili alternativi che provengono da rifiuti e sottoprodotti urbani e industriali, nei limiti posti dalla normativa e dalla regolamentazione tecnica per la produzione di cemento e calcestruzzo.

Questo approccio all'economia circolare permette di mantenere le risorse in uso per un periodo più lungo, estraendone il massimo valore. Inoltre, il riuso e riciclo aiuta a ridurre l'impronta ecologica contribuendo ad una maggiore sostenibilità nella catena del valore del cemento.

L'utilizzo di combustibili alternativi

L'energia termica prodotta negli stabilimenti del Gruppo Cementir viene generata dalla combustione di fonti fossili (olio combustibile, *petcoke*, carbone, gas naturale) e in parte, da combustibili alternativi.

La contrazione del consumo di combustibili fossili non rinnovabili e quindi l'aumento dell'utilizzo di combustibili alternativi rappresenta un obiettivo primario per la riduzione degli impatti ambientali in particolare collegati alle emissioni.

Entro il 2030 il Gruppo aumenterà la quota di combustibili alternativi nel mix di combustibili al 77% per la produzione di cemento grigio e al 6% per il cemento bianco. Per quanto riguarda il cemento bianco, le esigenze di coerenza cromatica sono molto più elevate rispetto a quello grigio, perché non possono essere accettate sfumature di bianco o superfici colorate. Per questo motivo l'utilizzo di combustibili alternativi è drasticamente limitato nella produzione di questo tipo di cemento.

Gli obiettivi citati sono stati differenziati per ogni impianto, definendo anche obiettivi intermedi per il 2022, il 2025 e il 2030.



Nell'ultimo anno, la percentuale di sostituzione dei combustibili fossili ha continuato a crescere in linea con gli esercizi precedenti. **Quasi il 23,5% dell'energia termica necessaria nel processo di produzione del cemento è generata da combustibili alternativi, con l'obiettivo di raggiungere il 77% di combustibili alternativi nella produzione di cemento grigio e il 6% nella produzione di cemento bianco entro il 2030⁴.**

⁴ Per via dei suoi requisiti qualitativi, la produzione di cemento bianco rende difficile l'impiego di combustibili alternativi che influiscono sul colore del cemento, per questo il loro utilizzo è drasticamente limitato.

Il consumo di combustibili fossili è legato principalmente ai prezzi, che dipendono dalle condizioni del mercato. L'aumento significativo del consumo di combustibili alternativi conferma l'impegno del Gruppo nell'utilizzo di tali risorse rispetto alle fonti tradizionali di produzione dell'energia.

Indice di sostituzione dei combustibili fossili		2019	2018	2017
% di sostituzione dei combustibili fossili (cemento bianco e grigio)	%	23,5	20,0	16,8
% di sostituzione dei combustibili fossili (solo cemento grigio)	%	31,4	29,1	18,9
% di sostituzione dei combustibili fossili (solo cemento bianco)	%	3,9	2,1	1,7

Consumo di combustibili fossili per la produzione di cemento ⁵				
Tipologia	Unità di misura	2019	2018	2017
Carbone	GJ	7.371.459	6.879.121	5.949.966
Petcoke	GJ	12.331.244	19.192.152	22.175.005
Olio combustibile	GJ	310.035	372.176	575.372
Lignite	GJ	352.409	441.457	815.670
Gasolio	GJ	114.662	100.616	83.718
LPG	GJ	814	1.020	-
Gas naturale	GJ	1.757.651	1.626.930	-
Teleriscaldamento	GJ	8.110	15.408	-
Totale	GJ	22.246.384	28.628.882	29.599.731

2019 - Consumo di combustibili fossili per la produzione di cemento bianco e grigio				
Tipologia	Unità di misura	Bianco	Grigio	
		2019	2019	
Carbone	GJ	14.369	7.357.090	
Petcoke	GJ	6.123.474	6.207.771	
Olio combustibile	GJ	113.978	196.057	
Lignite	GJ	-	352.409	
Gasolio	GJ	70.520	44.142	
LPG	GJ	814	-	
Gas naturale	GJ	1.757.651	-	
Teleriscaldamento	GJ	-	8.110	
Totale	GJ	8.080.805	14.165.579	

⁵ Per la società LWCC, i dati sono disponibili a partire dal 2018 – primo anno di consolidamento nel perimetro aziendale dopo l'acquisizione.

Consumo di combustibili alternativi per la produzione di cemento ⁶				
Tipologia	Unità di misura	2019	2018	2017
Oli usati	GJ	248.053	200.492	235.233
Gomme e materie plastiche	GJ	58.677	40.031	28.436
Pneumatici	GJ	431.120	223.916	8.848
Carta/cartone/legno	GJ	158.010	181.574	289.946
Farine animali	GJ	1.109.985	998.137	802.175
Fanghi secchi di depurazione	GJ	52.319	123.057	262.277
CDR e CSS	GJ	4.608.513	5.132.148	4.284.410
Semi	GJ	89.395	76.977	86.209
Altri combustibili alternativi	GJ	60.336	162.360	-
Totale	GJ	6.816.410	7.138.692	5.997.534

2019 - Consumo di combustibili alternativi per la produzione di cemento bianco e grigio				
Tipologia	Unità di misura	Bianco	Grigio	
		2019	2019	
Oli usati	GJ	-	248.053	
Gomme e materie plastiche	GJ	-	58.677	
Pneumatici	GJ	-	431.120	
Carta/cartone/legno	GJ	-	158.010	
Farine animali	GJ	325.911	784.074	
Fanghi secchi di depurazione	GJ	-	52.319	
CDR e CSS	GJ	-	4.608.513	
Semi	GJ	-	89.395	
Altri combustibili alternativi	GJ	30.990	29.346	
Totale	GJ	356.901	6.459.509	

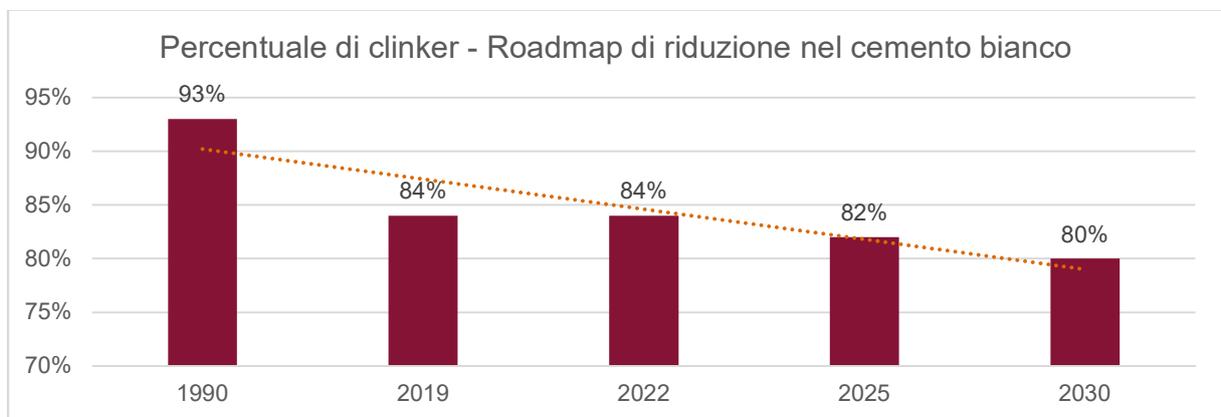
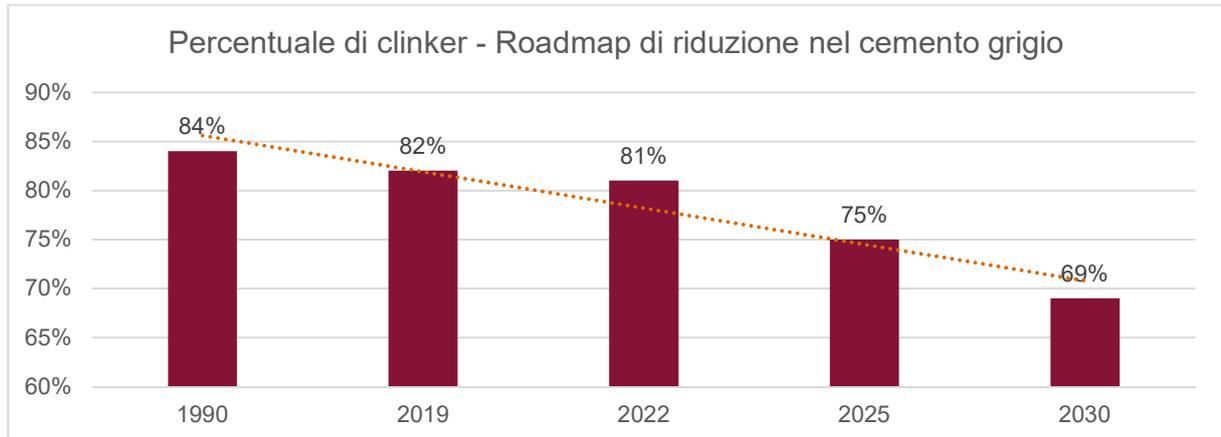
⁶ Per la società LWCC, i dati sono disponibili a partire dal 2018 – primo anno di consolidamento nel perimetro aziendale dopo l'acquisizione.

Sinergie di Gruppo

Buona parte dell'impiego dei combustibili alternativi da parte di Cementir Holding avviene presso gli stabilimenti di Aalborg in Danimarca, di Trakya e Izmir in Turchia, che da soli utilizzano il 87% del totale dei combustibili alternativi utilizzati dal Gruppo. Questo avviene perché, in alcuni Paesi (Turchia e Regno Unito), **il Gruppo opera in maniera integrata tra il business del cemento e quello della gestione e riciclo dei rifiuti**. Questi stabilimenti dispongono infatti di tecnologie d'avanguardia per l'impiego di combustibili alternativi e sfruttano una parte dei rifiuti valorizzati negli impianti delle società Neales Waste Management ed Hereko. A Kömürçüoda, Istanbul, il Gruppo Cementir ha completato un investimento importante per dotare Hereko di un impianto per la produzione di combustibili da rifiuti solidi urbani da utilizzare nel proprio stabilimento di cemento di Trakya e presso altri cementifici locali, oltre a fornire una soluzione sostenibile al problema dei rifiuti solidi urbani di una grande metropoli come Istanbul. Attraverso processi bio-meccanici e l'essiccamento si ricava il Combustibile Derivato da Rifiuti (CDR) e il Combustibile Solido Secondario (CSS). Tale investimento ha consentito un costante incremento nell'impiego di combustibile alternativo nella produzione di energia termica negli impianti in Turchia riducendo contestualmente l'utilizzo dei combustibili tradizionali.

Le materie prime alternative

La produzione del cemento richiede grandi quantitativi di materie prime di origine naturale quali rocce calcaree, argilla e gesso estratte da cave naturali con diverse modalità di coltivazione. Queste vengono inizialmente miscelate per produrre la farina da cui è realizzato il clinker e successivamente vengono aggiunte al clinker prodotto e macinate nei mulini per ottenere diverse tipologie di cemento. Il Gruppo Cementir pone particolare attenzione agli aspetti ambientali connessi alle proprie attività al fine di contenere gli effetti sull'ecosistema e sulle aree interessate. In tal senso, prosegue l'impegno a ridurre l'utilizzo di materie prime non rinnovabili, promuovendo l'uso di materie prime alternative, così definite in quanto non provengono dalle cave di estrazione, ma da altri processi produttivi. **Il Gruppo ha stabilito l'obiettivo di abbassare il suo rapporto clinker/cemento al 69% per il cemento grigio e all'80% per il cemento bianco, anche sostituendo il clinker con materie prime alternative.**



Nel 2019 gli impianti di produzione di cemento del Gruppo Cementir hanno utilizzato in totale circa 15 milioni di tonnellate di materiali nella produzione di cemento, in leggera flessione rispetto all'esercizio precedente (negli ultimi tre esercizi di rendicontazione è stato registrato un calo delle materie prime utilizzate del 6,8%). Tale diminuzione è in parte legata anche alla contrazione della produzione totale di cemento registrata nel corso del 2019. Durante l'esercizio, **quasi il 12% delle materie prime utilizzate era riciclato**, comprese le ceneri volanti (*fly ash*), la loppa d'altoforno e altri sottoprodotti derivanti dalle attività estrattive della cava interna all'impianto di CCB in Belgio.

Materie prime utilizzate per la produzione del cemento ⁷	Unità di misura	2019	2018	2017
Materie prime non rinnovabili	t	13.357.195	13.979.467	14.495.157
Materie prime rinnovabili	t	1.576.012	1.654.361	1.535.046
Totale	t	14.933.207	15.633.828	16.030.203
Materie prime rinnovabili sul totale materie prime utilizzate	%	11,8%	11,8%	10,6%

Materie prime non rinnovabili - Produzione di cemento ⁸	Unità di misura	2019	2018	2017
Calcare	t	11.190.862	11.525.227	11.985.887
Argilla	t	890.370	1.033.118	1.073.574
Gesso	t	324.297	345.84	346.553
Marna	t	414.799	531.685	558.755
Sabbia	t	272.549	263.986	294.247
Pozzolana	t	132.696	153.774	158.954
Additivi	t	16.106	15.9	16.853
Ausiliari	t	895	847	782
Rocce	t	30.477	-	-
Fluoruro di calcio	t	10.671	19.735	3.834
Bauxite	t	11.012	18.774	7.229
Minerale di ferro	t	19.223	40.072	48.49
Altri materiali residuali	t	43.228	30.509	-
Totale	t	13.357.195	13.979.467	14.495.157

⁷ Per la società LWCC, i dati sono disponibili a partire dal 2018 - primo anno di consolidamento nel perimetro aziendale dopo l'acquisizione.

⁸ Per la società LWCC, i dati sono disponibili a partire dal 2018 - primo anno di consolidamento nel perimetro aziendale dopo l'acquisizione.

Materiali rinnovabili - Produzione di cemento ⁹	Unità di misura	2019	2018	2017
Ceneri volanti (<i>fly ash</i>)	t	365.428	507.406	596.325
FGD gesso	t	106.642	86.967	90.672
Ossido di ferro	t	104.302	120.847	123.958
Loppa d'altoforno	t	239.079	267.36	290.908
Calcare di recupero	t	267.110	187.289	225.397
Rocce di scavo (in sostituzione dell'argilla)	t	163.351	195.186	121.555
Altri materiali	t	330.100	289.307	86.231
Totale	t	1.576.012	1.654.362	1.535.046

Nel 2019, gli stabilimenti di produzione del calcestruzzo del Gruppo Cementir hanno utilizzato complessivamente oltre 8 milioni di tonnellate di materie prime, prevalentemente ceneri volanti e microsilica. Tale differenza è legata principalmente anche alla contrazione della produzione totale di calcestruzzo registrata nel corso del 2019.

Materie prime utilizzate - Produzione del calcestruzzo	Unità di misura	2019	2018	2017
Materie prime non rinnovabili	t	8.726.530	10.095.137	9.884.071
Materie prime rinnovabili	t	113.418	152.347	172.944
Totale	t	8.839.948	10.247.484	10.057.015
Materie prime rinnovabili sul totale materie prime utilizzate	%	1%	2%	2%

⁹ Per la società LWCC, i dati sono disponibili a partire dal 2018 - primo anno di consolidamento nel perimetro aziendale dopo l'acquisizione

Materie prime non rinnovabili - Produzione di calcestruzzo	Unità di misura	2019	2018	2017
Calcare	t	3.452	-	2.054
Sabbia	t	3.090.992	3.177.730	3.177.284
Additivi	t	25.873	18.330	20.430
Ausiliari	t	-	1.625	1.852
Cemento	t	1,240,087	1.440.518	1.424.517
Pietre	t	4,363,130	5.456.935	5.257.934
Argilla	t	-	-	-
Aggregati	t	-	-	-
Fibra d'acciaio	t	2.696	-	-
Fibra di basalto	t	4	-	-
Macro fibra plastica	t	211	-	-
Pigmento colorato	t	85	-	-
Totale	t	8.726.530	10.095.138	9.884.071

Materiali rinnovabili - Produzione del calcestruzzo	Unità di misura	2019	2018	2017
Ceneri volanti (<i>fly ash</i>)	t	100.665	140.970	159.000
Microsilica	t	12.754	11.377	13.944
Totale	t	113.418	152.347	172.944

Infine, ci sono le materie prime che vengono utilizzate per le altre attività produttive del Gruppo (manifattura di aggregati e prefabbricati, prevalentemente). I consumi di materie prime e materiali sono nettamente residuali rispetto al resto delle attività (quasi 5 milioni di tonnellate) e non ci sono attività di utilizzo di materiali di origine riciclata ad eccezione della produzione di aggregati da parte di CCB nella quale viene utilizzata una quota di ceneri volanti (*fly ash*), pari a 13.231 tonnellate.

Materie prime non rinnovabili - Altre attività di produzione	Unità di misura	2019	2018	2017
Calcare	t	4.789.803	4.995.404	5.025.899
Sabbia	t	56.576	83.973	47.225
Ausiliari	t	67	56	11
Cemento	t	12.571	12.317	12.376
Pietre	t	25.375	23.778	23.044
Acciaio	t	1.965	1.708	1.877
Totale	t	4.886.357	5.117.236	5.110.432

La gestione delle attività estrattive

Gli aspetti rilevanti nella gestione delle attività estrattive riguardano il loro impatto sull'ecosistema, l'uso efficiente delle risorse e del suolo, il controllo del rumore, il controllo delle polveri e il consumo delle risorse idriche utilizzate per il lavaggio dei materiali. La politica del Gruppo prevede la minimizzazione di tali aspetti attraverso l'utilizzo di sofisticate tecniche ingegneristiche e il coinvolgimento costante delle autorità e degli stakeholder delle comunità locali. Le attività sono declinate in base alle caratteristiche dei territori dei diversi paesi. **Per tutti i siti in chiusura sono previsti programmi di riabilitazione e recupero della biodiversità** che vengono sottoscritti e approvati dalle autorità competenti prima dell'inizio delle attività per quanto riguarda i siti di cava collocati in aree a maggior pregio faunistico.

Progetto Life in Quarries¹⁰

Lo sfruttamento di una cava porta alla creazione di habitat, temporanei o permanenti, che sono diventati rari in Belgio, come scogliere, superfici rocciose o sabbiose, scivoli di roccia, distese d'acqua temporanee, parchi di gesso o prati sparsi. Questi habitat, generati dall'attività mineraria, possono essere di elevato interesse da un punto di vista dell'ecosistema, poiché consentono lo sviluppo di popolazioni di specie pioniere ad alto valore biologico. Le cave possono giocare un ruolo fondamentale nella regolazione delle infrastrutture verdi nei paesaggi. Soprattutto quando esse si trovano in zone limitrofe a centri urbani, possono rappresentare degli importanti corridoi verdi che le specie animali possono utilizzare come zone di transizione (soprattutto nei casi di specie migratorie).

L'obiettivo del progetto Life in Quarries è di sviluppare una metodologia che consenta di ottimizzare il potenziale da un punto di vista della biodiversità dei siti minerari che operano in Belgio. Il progetto è volto da un lato ad implementare misure di gestione

¹⁰ <http://www.lifeinquarries.eu/en/project>.

della biodiversità durante lo sfruttamento attraverso una gestione dinamica, dall'altro in fase di riabilitazione al termine delle attività minerarie per consentire la stabilizzazione dell'habitat.

Il progetto Life in Quarries è guidato da FEDIEX, la Federazione dell'industria estrattiva belga, in collaborazione con il Dipartimento Naturale e Forestale della regione Vallone, l'Università di Liegi - Gembloux Agro-Bio Tech, l'Associazione Natagora e il Parco Naturale delle Pianure de l'Escaut.

Il progetto è finanziato dalla Commissione Europea (56%), attraverso il programma Life, dalla regione Vallone (20%), dal settore delle cave (21%) e altri partner (3%), per un budget totale di 5 milioni di euro. Il cofinanziamento è un elemento essenziale per l'attuazione delle varie azioni distribuite nell'arco di 4 anni nelle diverse cave coinvolte nel progetto, tra le quali i siti CCB di Gaurain (impianto di produzione del cemento e cava) e Clypot (cava).

Rifiuti prodotti

Il processo produttivo del cemento non genera rifiuti in sé; le quantità di rifiuti prodotte negli stabilimenti sono imputabili ad attività accessorie, quali la manutenzione, il magazzino e gli uffici, che generano rifiuti al pari di ogni attività produttiva. La gestione dei rifiuti prodotti negli stabilimenti del Gruppo Cementir avviene secondo le normative vigenti nei Paesi in cui il Gruppo opera, privilegiando il riutilizzo ed il recupero dei materiali.

Rifiuti prodotti per destinazione - Produzione di cemento	Unità di misura	2019	2018	2017
Non pericolosi				
Riciclo	t	112.017,0	128.311,6	120.152,9
Inceneriti	t	406,0	703,2	1.021,1
Discarica	t	24.611,3	73.894,7	94.659,2
Totale rifiuti non pericolosi	t	137.034,3	202.909,5	215.833,2
Pericolosi				
Riciclo	t	253,4	276,9	641,9
Inceneriti	t	51,2	59,3	61,6
Discarica	t	211.374,8	57,0	123,0
Oli e rifiuti chimici	t	97,2	85,6	-
Totale rifiuti pericolosi	t	211.776,6	478,8	826,5
Totale rifiuti	t	348.811,0	203.388,3	216.659,7

Rifiuti prodotti per destinazione - Produzione di calcestruzzo	Unità di misura	2019	2018	2017
Non pericolosi				
Riciclo	t	317.754,8	199.470,7	199.826,5
Inceneriti	t	328,1	296,5	244,9
Discarica	t	47.466,1	67.680,5	40.406,9
Totale rifiuti non pericolosi	t	365.549,1	267.447,7	240.478,3
Pericolosi				
Riciclo	t	3,7	15	23,5
Inceneriti	t	0,8	2	1,3
Discarica	t	1,7	1	128,4
Oli e rifiuti chimici	t	120,2	100	-
Totale rifiuti pericolosi	t	126,3	118	153,1
Totale rifiuti	t	365.675,4	267.565,7	240.631,4

Rifiuti prodotti per destinazione - Altro	Unità di misura	2019	2018	2017
Non pericolosi				
Riciclo	t	38,1	6,6	44,0
Inceneriti	t	34,7	21,2	34,2
Discarica	t	60,0	-	60,0
Totale rifiuti non pericolosi	t	132,9	27,8	138,2
Pericolosi				
Riciclo	t	3,8	4,1	123,2
Inceneriti	t	9,3	4,7	6,3
Discarica	t	-	-	6,8
Oli e rifiuti chimici	t	128,4	159	-
Totale rifiuti pericolosi	t	141,5	167,8	136,3
Totale rifiuti	t	274,4	195,6	274,5

Operiamo nel rispetto dell'ambiente

Adottiamo tutte le misure necessarie e le soluzioni tecnologiche più innovative per mitigare l'impatto del nostro business sull'ambiente.

La responsabilità per la nostra impronta energetica

Vogliamo costruire un domani migliore, creando valore per la società e per la nostra azienda. Il progresso offre molteplici opportunità ma presenta anche importanti sfide come l'aumento delle emissioni di carbonio, l'esaurimento delle risorse naturali e la produzione di rifiuti. Gli esperti di clima a livello mondiale affermano che il mondo deve intraprendere azioni urgenti per tagliare le emissioni.

Strategia per il cambiamento climatico

Allo scopo di combattere il cambiamento climatico, il Gruppo Cementir ha elaborato una strategia incentrata sui seguenti driver:

- Sostituzione dei combustibili fossili e del clinker con combustibili alternativi e additivi minerali alternativi. Gli obiettivi di Gruppo sono differenziati tra cemento grigio e bianco e sono declinati per singolo impianto. Entro il 2030, per quanto riguarda il cemento grigio, Cementir utilizzerà il 77% di combustibili alternativi e abbasserà la percentuale di clinker al 69% mentre per il cemento bianco i combustibili alternativi rappresenteranno il 6% e la quantità di clinker sarà portata all'80%;
- Sviluppo di un cemento "low carbon" (FUTURECEM™), che consenta di ridurre le emissioni di CO₂ del 30%. FUTURECEM™ è una tecnologia proprietaria brevettata che utilizza il calcare e l'argilla calcinata in modo da ridurre significativamente la quantità di clinker nel cemento. Il Gruppo ha deciso di ridurre del 30% le emissioni di CO₂ per tonnellata di cemento entro il 2030.
- Innovazione tecnologica e sviluppo di prodotti speciali che completano il portafoglio esistente, sviluppando nuovi modelli di business con progetti di integrazione a valle o partnership strategiche e promuovendo applicazioni e prodotti innovativi che includano calcestruzzo ad altissime prestazioni (UHPC), calcestruzzo rinforzato in fibra di vetro (GFRC), calcestruzzo magnetico e stampa 3D.
- Recupero di energia. L'impianto di Aalborg recupera l'eccesso di calore derivante dalla produzione di cemento per fornire teleriscaldamento alla cittadinanza locale. L'energia termica recuperata viene utilizzata per riscaldare le case di circa 36.000 famiglie nella città di Aalborg, con un risparmio di emissioni di CO₂ pari a 300 kg di CO₂/t rispetto al ricorso a centrali elettriche a carbone. Stiamo investendo per espandere il teleriscaldamento a 50.000 famiglie, così da coprire quasi metà della cittadinanza di Aalborg.

- **Impegno nella politica pubblica legata al carbonio.** Cementir partecipa attivamente a discussioni riguardanti la politica industriale a livello globale e nazionale, che toccano tra gli altri temi legati a: cambiamento climatico, infrastrutture sostenibili, economia circolare, combustibili alternativi e quadri di gestione dei rifiuti. Da novembre 2019, il Gruppo è coinvolto nel più ambizioso progetto di riduzione della CO₂ sponsorizzato da un governo nazionale. Nell'autunno 2019 il governo danese ha siglato un ampio accordo politico con tutte le forze parlamentari tranne una, concernente una legge climatica vincolante con l'obiettivo di ridurre le emissioni di CO₂ in Danimarca nel 2030 rispetto al valore del 1990. Attraverso l'Amministratore Delegato della collegata Aalborg Portland, Cementir è alla guida della partnership climatica per l'industria energetica danese ad alta intensità di energia; il gruppo di lavoro tecnico fornirà al governo danese la previsione tecnica di tutta la riduzione potenziale di CO₂ raggiungibile e definirà i prerequisiti (politiche, ricerca, innovazione, sussidi, ecc.) per conseguirla.

Obiettivi riguardanti il cambiamento climatico

Insieme alla strategia, nel 2019 il Gruppo ha anche definito obiettivi differenziati tra cemento grigio e bianco, il cui scopo finale è la riduzione delle emissioni di CO₂ e la mitigazione del cambiamento climatico. Il Gruppo ha deciso di ridurre del 30% circa le emissioni di CO₂ per tonnellata di cemento entro il 2030. L'obiettivo, differenziato tra cemento grigio (31% entro il 2030) e cemento bianco (35% entro il 2030) sarà raggiunto tramite un maggiore utilizzo di combustibili alternativi e risorse rinnovabili, la riduzione del consumo termico e la quantità di clinker nei cementi.

Per conseguire gli obiettivi per il 2030 sono stati stabiliti target specifici per i combustibili alternativi, il quantitativo di clinker e le emissioni di CO₂.

Di seguito i dati in dettaglio.

CEMENTO GRIGIO					
anni	1990	2019	2022	2025	2030
Utilizzo di combustibili tradizionali in %	100%	69%	64%	57%	23%
Utilizzo di combustibili alternativi in %	0%	31%	36%	43%	77%
Contenuto di clinker	82%	82%	80%	73%	69%
Emissioni di (kg CO ₂ /tonnellata di cemento)	721	696	652	574	500
Riduzione rispetto al 1990		-3%	-10%	-20%	-31%

CEMENTO BIANCO					
anni	1990	2019	2022	2025	2030
Utilizzo di combustibili tradizionali in %	100%	96%	96%	95%	94%
Utilizzo di combustibili alternativi in %	0%	4%	4%	5%	6%
Contenuto di clinker	93%	84%	84%	82%	80%
Emissioni di CO ₂ (kg CO ₂ /tonnellata di cemento)	1.238	926	859	847	808
Riduzione rispetto al 1990		-25%	-31%	-32%	-35%

Gli obiettivi riguardanti il cambiamento climatico stabiliti dal Gruppo sono stati declinati per ogni singolo impianto e anno e sono stati inclusi nel Piano Industriale 2020-2022 approvato dal Consiglio di Amministrazione di Cementir Holding.

Incentivi erogati per la gestione di questioni climatiche

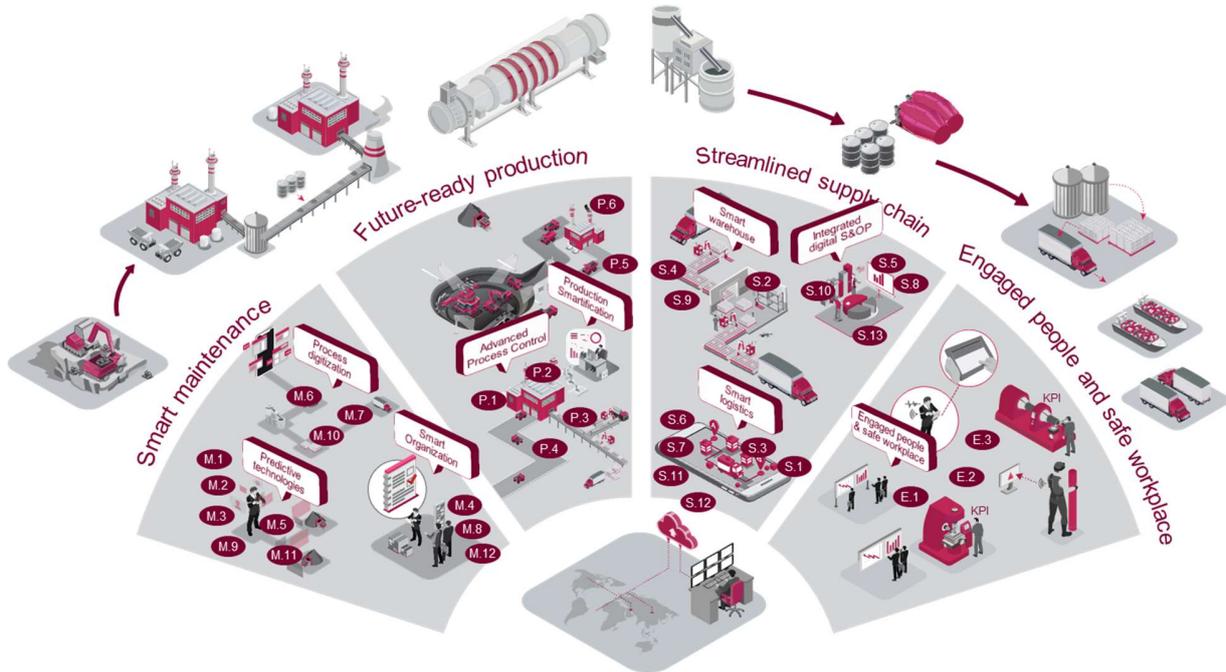
Il piano di incentivi climatici adottato da Cementir è collegato al sistema di incentivi a breve termine del Gruppo (Short Term Incentive - STI). Il sistema mantiene un opportuno bilanciamento tra i suoi componenti e incentivi per raggiungere livelli di performance in continuo miglioramento all'interno della struttura di creazione di valore sostenibile. Il sistema STI si fonda sugli obiettivi finanziari del Gruppo e/o delle controllate e include obiettivi definiti in base agli indicatori legati alla performance aziendale e ai ruoli direzionali effettivamente serviti all'interno della Società.

Il sistema STI è uno strumento con cui Cementir promuove anche il raggiungimento di vari obiettivi legati al cambiamento climatico (emissioni di CO₂, combustibili alternativi, uso di materie prime alternative nei prodotti speciali). Il raggiungimento di tali obiettivi determina l'erogazione di incentivi monetari per i dirigenti e manager coinvolti.

Investimenti in sostenibilità e digitalizzazione.

Per garantire lo sviluppo della Strategia sul cambiamento climatico di Gruppo e raggiungere gli Obiettivi di Sostenibilità del Gruppo, nel Piano Industriale 2020 - 2022 abbiamo previsto 100 milioni di euro che includono, tra gli altri:

- costruzione di un parco eolico da 8 MW per le esigenze dell'impianto di Aalborg;
- recupero di calore residuo nei nostri impianti danesi e turchi;
- espansione del teleriscaldamento a 50.000 famiglie ad Aalborg;
- aumento dell'utilizzo di combustibili alternativi dall'attuale 40% all'80% in Belgio;
- digitalizzazione dei processi industriali con il programma Cementir 4.0, volto a migliorare i processi industriali negli impianti di produzione del cemento tramite nuove tecnologie digitali. La trasformazione digitale si concentra sull'intera catena del valore, dal processo di acquisto alla produzione, fino a manutenzione e logistica. Cementir 4.0 è un programma di digitalizzazione incentrato su 4 diverse aree di produzione.



MANUTENZIONE INTELLIGENTE

Il monitoraggio digitale dell’attrezzatura e dei processi con la raccolta di dati unici e specifici in tempo reale consente una razionalizzazione della manutenzione. Questo in ultima istanza favorisce la produttività riducendo i tempi di fermo e ottimizza i costi energetici.

PRODUZIONE PRONTA PER IL FUTURO

Automazione, controllo a distanza, “smartification” della produzione e un controllo avanzato del processo di produzione consentono di ottimizzare il monitoraggio e la continua definizione di parametri complessi, garantendo così un’elevata qualità dell’output.

CATENA DI FORNITURA SNELLITA

Logistica intelligente basata su informazioni in tempo reale riguardanti gli ordini di spedizione, lo stoccaggio intelligente, la pianificazione integrata digitale delle vendite e delle operazioni (S&OP). Migliora i processi di gara e richiesta di quotazioni (RFQ) e snellisce il magazzino fisico.

GESTIONE DEL PERSONALE E LUOGO DI LAVORO PIÙ SICURO

Tutta l’automazione e la tecnologia aumenterà la sicurezza dei dipendenti potenziandone il livello di coinvolgimento.

Il nostro impegno negli organismi internazionali per la riduzioni delle emissioni.

Cementir partecipa attivamente a discussioni riguardanti la politica industriale a livello globale e nazionale, che toccano tra gli altri temi legati a: cambiamento climatico, infrastrutture sostenibili, innovazione e trasformazione digitale, efficienza operativa,

salute e sicurezza, economia circolare, combustibili alternativi e quadri di gestione dei rifiuti.

Cementir è un membro della Global Cement and Concrete Association (GCCA), il cui scopo è promuovere l'innovazione e la collaborazione con associazioni di settori e ispirare architetti, ingegneri e innovatori in tutto il mondo e lungo tutta la catena del valore dell'ambiente costruito.

Nel 2019 il Gruppo è diventato **membro del Carbon Disclosure Project (CDP)** al fine di migliorare la propria responsabilità per il cambiamento climatico e ha **aderito all'ACT Project**.

ACT- Assessing low Carbon Transition Initiative, co-fondata dall'Agenzia francese per l'energia e l'ambiente (ADEME) e da CDP, è un quadro di responsabilità corredato di metodologie volte a valutare come le strategie e le azioni delle società contribuiscano agli obiettivi di mitigazione dell'Accordo di Parigi, che prevedono di rimanere ben al di sotto di un aumento di 2°C di temperatura rispetto ai livelli pre-industriali. Obiettivo del progetto è sviluppare una metodologia di valutazione per il settore del cemento per guidare le azioni delle imprese e condurle lungo un percorso a basse emissioni di carbonio in termini di strategia climatica, modello di business, prodotti e servizi, investimenti, attività operative, emissioni di GHG e gestione dei GHG.

Cementir è anche membro dell'ECRA (European Cement Research Academy), il cui progetto di ricerca più importante riguarda la tecnologia di Cattura e stoccaggio del carbonio (CCS).

Attraverso **CEMBUREAU (European Cement Association)**, Cementir è coinvolta direttamente nei gruppi di lavoro dedicati che stanno elaborando la proposta di revisione del Sistema per lo scambio di quote emissione di gas a effetto serra dell'UE e della legislazione sull'edilizia sostenibile.

Nel 2019, attraverso Aalborg Portland il Gruppo è stato coinvolto nel più ambizioso progetto di riduzione della CO₂ sponsorizzato da un governo nazionale. Nell'autunno 2019 il governo danese ha siglato un ampio accordo politico con le principali forze parlamentari in merito alla definizione di una legge climatica vincolante con l'obiettivo di ridurre le emissioni di CO₂ in Danimarca nel 2030 rispetto al valore del 1990.

A dicembre 2019, il Primo Ministro danese ha nominato l'Amministratore Delegato di Aalborg Portland come responsabile della partnership climatica per il settore ad alta intensità energetica danese. Questa partnership climatica, guidata da Aalborg Portland e composta dalle principali società danesi del settore della raffinazione, dei prodotti chimici e alimentare, fornirà al governo danese la previsione tecnica di tutta la riduzione potenziale di CO₂ raggiungibile e definirà i prerequisiti (politiche, ricerca, innovazione, sussidi, ecc.) per conseguirla.

Analisi dei rischi e politiche praticate

Al processo produttivo del cemento, oltre ai rischi descritti nel precedente paragrafo, sono associati impatti ambientali in termini di emissioni in atmosfera, principalmente anidride carbonica, polveri, ossidi di azoto e zolfo. Nei paesi europei dove opera il Gruppo è presente il rischio di decisioni governative sulle emissioni e sulla disponibilità e fluttuazione del prezzo dei diritti di emissione delle quote CO₂ (stabiliti dal sistema di Emission Trading Scheme dell'Unione Europea - EU ETS), in particolare nel medio-lungo termine. Tali quote di emissioni consentite annualmente sono in fase di discussione anche in altri paesi in cui opera il Gruppo, in Cina, dove l'introduzione di un sistema paragonabile a quello europeo era prevista per il 2017 ma è stata posticipata. Un sistema di quote di emissioni in Cina per la produzione di energia termica potrebbe essere adottato entro la fine del 2020. Per quanto riguarda l'industria del cemento, tale schema potrebbe essere implementato successivamente a causa delle caratteristiche specifiche della produzione del cemento. Le autorità, in ogni caso, hanno iniziato comunque a raccogliere e verificare i dati sulle emissioni.

Il Gruppo monitora costantemente le proprie emissioni, il rispetto delle normative e pianifica la disponibilità dei diritti di emissione delle quote CO₂ in modo da mitigare questi rischi.

Cementir si è assunta l'impegno che tutte le società operative attive nel settore della produzione di cemento, della produzione di calcestruzzo e della gestione dei rifiuti debbano operare con un sistema di gestione ambientale certificato (ISO 14001). Questo prevede l'impegno del Senior Management per definire politiche, obiettivi e iniziative per il miglioramento continuo dei risultati riguardanti i principali impatti ambientali identificati. I sistemi, oltre a supportare il monitoraggio costante delle performance, fissano le procedure gestionali e le istruzioni operative che guidano l'operatività degli impianti.

Nel 2019, 14 società operative (8 impianti di cemento, 2 aziende di calcestruzzo e tutte e 4 le società che operano nel settore dei rifiuti) hanno adottato un sistema di gestione certificato UNI EN ISO 14001, pari al 67% di tutte le società operative. L'obiettivo è raggiungere l'86% di copertura nel 2025 e il 100% nel 2030.

Gli impianti del Gruppo, in base alle caratteristiche del processo produttivo, dei prodotti lavorati e del contesto normativo, si sono posti quali principali obiettivi delle proprie politiche ambientali una graduale ma continua sostituzione di combustibili tradizionali per ridurre le emissioni generate dal processo produttivo.

Il Gruppo eroga formazione del personale e analizza i rischi ambientali delle proprie attività, coinvolgendo la direzione per garantire il rispetto delle normative vigenti e dei migliori standard ambientali e *Best Available Technique* (BAT).

Impianti con Sistemi di Gestione Ambientale certificati ISO 14001					
Cement		Ready-mixed concrete and other activities		Waste management and processing	
Aalborg	X	Çimbeton		Süreko	X
Al Arish		Unicon DK	X	Recydia	X
Anqing	X	Unicon NO		Neales	X
Edirne	X	AbSydsten		Hereko	X
Elazığ	X	CCB Brussels	X		
Gaurain	X	CCB France			
Ipoh	X				
İzmir	X				
Kars	X				
Waco					
York					

I consumi energetici

Il processo produttivo del cemento richiede un consistente consumo di risorse energetiche nelle diverse fasi della lavorazione in ragione delle elevate temperature da raggiungere nel forno di cottura (1500 °C), dell'energia elettrica necessaria per macinare il prodotto e della quantità di materiale utilizzato.

L'energia termica viene utilizzata per l'avviamento e il funzionamento del forno di cottura e per il funzionamento di bruciatori o caldaie necessari per aumentare l'efficienza produttiva e ottimizzare il processo produttivo (ad esempio per l'essiccazione delle materie prime e dei combustibili). L'energia elettrica è invece utilizzata prevalentemente per il funzionamento dei mulini per la macinazione delle materie prime, del clinker e dei combustibili.

I coefficienti di intensità degli indicatori di performance ambientali sono calcolati utilizzando al denominatore le tonnellate di cemento equivalente (TCE Total Cement Equivalent), un indicatore legato alla produzione di clinker dell'impianto, costruito sulla base della produzione del clinker e del rapporto medio clinker/cemento. Tale scelta è stata effettuata considerando che **la produzione di clinker, il principale costituente dei cementi, è la fase produttiva in cui si concentrano gli impatti ambientali.**

Nel 2019 gli stabilimenti di produzione del cemento hanno utilizzato 29,062,794 GJ di energia termica e 4.278.324 GJ di energia elettrica. Anche gli indici di intensità energetica hanno subito piccole variazioni rispetto al precedente anno di rendicontazione, con un coefficiente di consumo totale di energia su tonnellata di cemento equivalente prodotto a 4,01 (GJ/tTCE).

Consumi energetici produzione di cemento				
Tipologia	Unità	2019	2018	2017
Energia termica	GJ	29.062.794,34	35.767.573,77	35.597.264,92
di cui: da combustibili alternativi	GJ	6.816.410,24	7.138.691,09	5.997.533,44
Energia termica venduta	GJ	1.521.827,00	1.185.306,00	1.449.809,00
Energia elettrica	GJ	4.278.323,88	4.323.044,42	4.527.158,42
Totale energia	GJ	31.819.291,23	38.905.312,19	38.674.614,34
Energia termica per t di cemento equivalente	GJ/tTCE	3,47	3,52	3,38
Energia termica prodotta da fonti alternative per t di cemento equivalente	GJ/tTCE	0,86	0,73	0,59
Energia elettrica per t di cemento equivalente	GJ/tTCE	0,54	0,44	0,45
Totale energia per t di cemento equivalente	GJ/tTCE	4,01	3,96	3,83

Energia consumata per la produzione di cemento bianco e grigio			
Tipologia	Unità di misura	Bianco	Grigio
		2019	2019
Energia termica	GJ	8.437.706,34	20.625.088,00
di cui: da combustibili alternativi	GJ	356.901,00	6.459.509,24
Energia termica venduta	GJ	1.521.827,00	0,00
Energia elettrica	GJ	1.280.579,19	2.997.744,70
Totale energia	GJ	8.196.458,53	23.622.832,70
Energia termica per t di cemento equivalente	GJ/tTCE	2,82	3,74
Energia termica prodotta da fonti alternative per t di cemento equivalente	GJ/tTCE	0,15	1,17
Energia elettrica per t di cemento equivalente	GJ/tTCE	0,52	0,54
Totale energia per t di cemento equivalente	GJ/tTCE	3,35	4,28

L'impianto produttivo di Aalborg è dotato di un sistema per il recupero di calore dai gas di combustione utilizzati. L'energia termica recuperata dal sistema viene utilizzata per alimentare la rete di teleriscaldamento della città di Aalborg, coprendo il fabbisogno annuale di riscaldamento di circa 36.000 famiglie che diventeranno 50.000 nel prossimo futuro, ossia quasi metà della sua popolazione urbana.

Nel 2019, 7 impianti di cemento hanno adottato la certificazione EN ISO 50001 sui Sistemi di Gestione Energetica, in linea con il nostro obiettivo di aumentare il livello di efficienza energetica.

Cementir si è assunta l'impegno che tutte le società operative attive nel settore della produzione di cemento, della produzione di calcestruzzo e della gestione dei rifiuti debbano operare con un sistema di gestione energetica certificato (ISO 50001).

Nel 2019 il 33% di tutte le società operative è certificato secondo la norma ISO 50001, nel 2025 la percentuale raggiungerà il 71% mentre per il 2030 l'obiettivo è che tutte le società operative siano certificate.

Impianti con Sistemi di Gestione Energetica certificati ISO 50001					
Cemento		Calcestruzzo e altre attività		Gestione e trattamento dei rifiuti	
Aalborg	X	Çimbeton		Süreko	
Al Arish		Unicon DK		Recydia	
Anqing	X	Unicon NO		Hereko	
Edirne	X	AbSydsten		Neales	
Elazığ	X	CCB Brussels			
Gaurain		CCB France			
Ipoh	X				
İzmir	X				
Kars	X				
Waco					
York					

Gli impianti di produzione del calcestruzzo, che hanno un fabbisogno di energia nettamente inferiore rispetto agli stabilimenti di cemento, hanno utilizzato circa 70.000 GJ di energia elettrica e oltre 284.000 GJ di energia termica. L'indice di intensità energetica calcolato per questi impianti è stato calcolato utilizzando come denominatore le tonnellate di calcestruzzo e aggregati prodotti nell'anno.

Consumi energetici produzione di calcestruzzo				
Tipologia	Unità	2019	2018	2017
Energia termica	GJ	284.705	292.341	312.127
Energia elettrica	GJ	69.983	77.729	72.651
Totale energia	GJ	354.688	370.070	384.778
Energia termica per t di calcestruzzo e aggregati	GJ/t	0,03	0,03	0,02
Energia elettrica per t di calcestruzzo e aggregati	GJ/t	0,010	0,009	0,006
Totale energia per t di calcestruzzo e aggregati	GJ/t	0,03	0,04	0,03

Consumi energetici delle altre attività				
Tipologia	Unità	2019	2018	2017
Energia termica	GJ	207.512,90	205.619,67	237.056,97
Energia elettrica	GJ	60.628,73	65.538,27	96.625,43
Totale energia	GJ	268.141,63	271.157,94	333.682,40
Energia termica per t di prodotto realizzato	GJ/t	0,01	0,02	0,02
Energia elettrica per t di prodotto realizzato	GJ/t	0,01	0,01	0,01
Totale energia per t di prodotto realizzato	GJ/t	0,02	0,03	0,03

Il consumo di energia nel settore della gestione dei rifiuti è diminuito rispetto al 2017 ed è rimasto in linea con il dato 2018, tendenza in linea con quella osservata anche per l'indice di intensità energetica (calcolata utilizzando come denominatore le tonnellate di rifiuti raccolti)

Consumi energetici nel settore della gestione dei rifiuti				
Tipologia	Unità	2019	2018	2017
Energia termica	GJ	20.990,69	19.532,92	38.649,80
Energia elettrica	GJ	29.437,94	30.492,00	29.641,18
Totale energia	GJ	50.428,63	50.024,92	68.290,98
Energia termica per t di rifiuti raccolti	GJ/t	0,05	0,05	0,10
Energia elettrica per t di rifiuti raccolti	GJ/t	0,07	0,08	0,08
Totale energia per t di rifiuti realizzato	GJ/t	0,12	0,13	0,18

Le emissioni di CO₂

La produzione di cemento è uno dei processi industriali con il più largo impiego di energia ed emissioni GHG (Gas ad effetto serra), ed è responsabile del 5% delle emissioni di gas climalteranti a livello globale.

Il Gruppo Cementir sta cercando di trovare soluzioni economicamente sostenibili per limitare le emissioni di gas ad effetto serra dalla combustione di materie prime (responsabili del 40% circa delle emissioni di CO₂). Ciò comporta principalmente il ricorso a combustibili alternativi con un elevato potere calorifico per sostituire i combustibili fossili. Sono inoltre in fase embrionale progetti sperimentali per il contenimento delle CO₂ definite di processo poiché collegate alla de-carbonatazione del calcare, una reazione chimica responsabile di circa il 60% delle emissioni per la produzione del cemento che sono difficili da comprimere con le tecnologie attuali.

Per limitare questo secondo aspetto sono allo studio miscele di cementi che sostituiscono in parte il clinker, componente base per la produzione del cemento, con materiali innovativi a minor impatto ambientale, senza alterare la qualità del prodotto. Le opportunità per il Gruppo, in questo senso, sono influenzate da possibili cambiamenti del contesto legislativo in Turchia sulla gestione dei rifiuti, che rappresenterebbero un'opportunità per incrementare i volumi gestiti da sottoporre a trattamento, e la maggiore produzione di combustibili alternativi da rifiuti (CDR) da parte delle società che operano nel settore del *recycling management*.

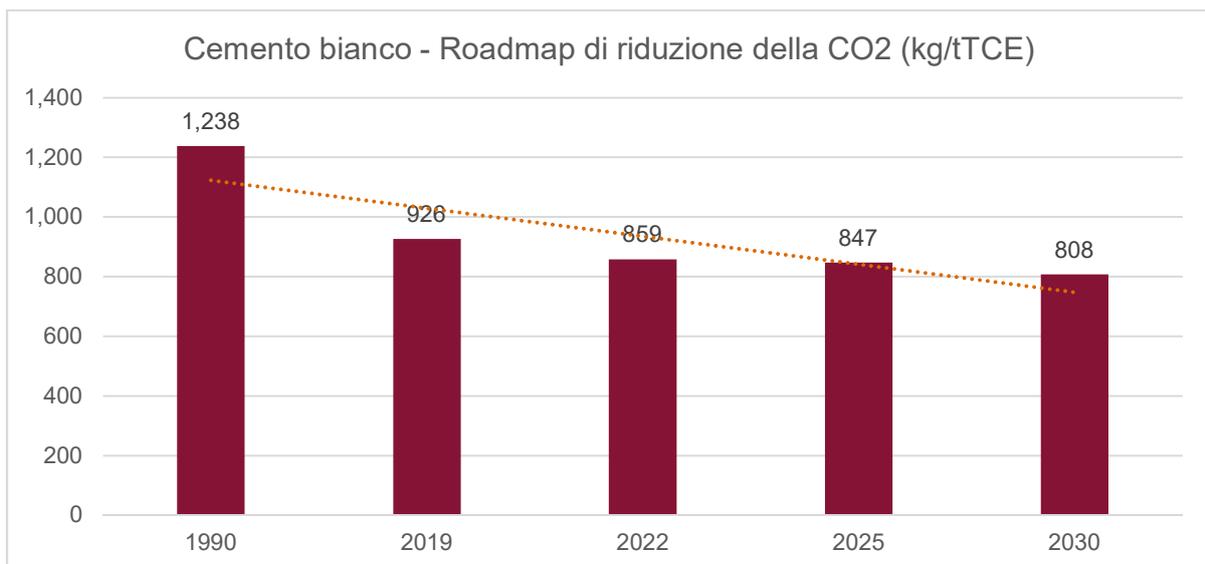
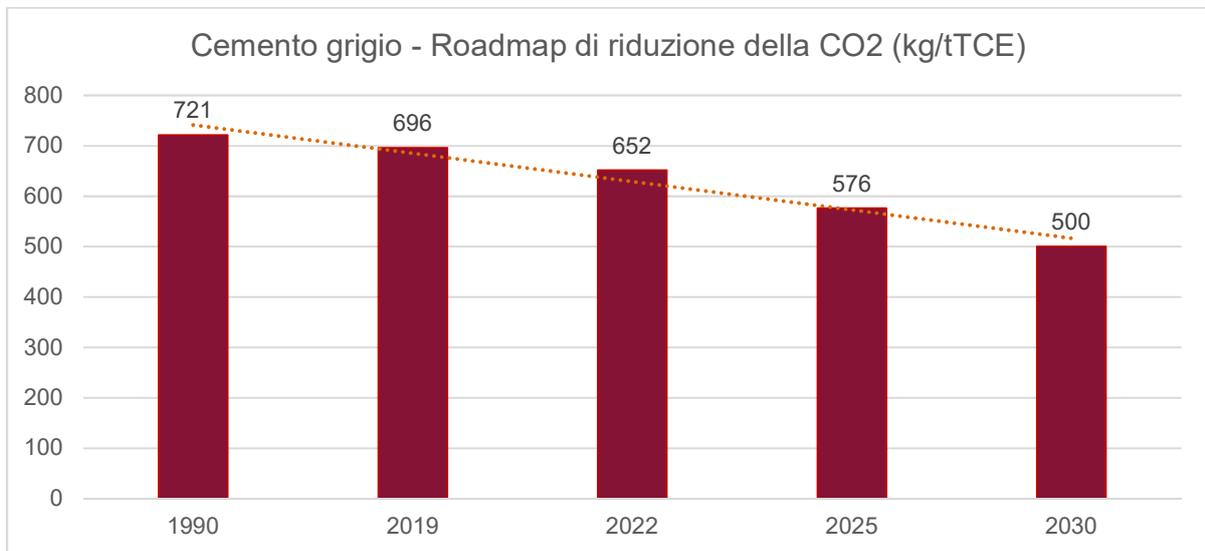
Nel 2019 le emissioni di CO₂ equivalenti totali (dirette e indirette) dalla produzione di cemento ammontavano a circa 7,8 milioni di tonnellate, di cui circa il 92% è costituito da emissioni dirette (Scope 1).

Emissioni di CO ₂ - Produzione di cemento	Unità	2019	2018	2017
Emissioni di CO ₂ eq (Scope 1) ¹¹	t	7.099.110	7.435.268	7.655.167
Emissioni di CO ₂ eq (Scope 2) ¹²	t	607.028	644.250	669.868
Emissioni totali di CO₂ eq	t	7.706.138	8.079.518	8.325.035

Cementir ha stabilito obiettivi di riduzione della CO₂, impiegando un baseline del 1990, per la produzione di cemento grigio e bianco. L'obiettivo per il 2030 include una riduzione del 35% per il cemento bianco (equivalente a 808 kg/TCE nel 2030) e del 31% per il cemento grigio (equivalente a 500 kg/TCE nel 2030).

¹¹ Emissioni dirette dalle nostre attività operative: de-carbonatazione delle materie prime e consumo di combustibile per la produzione di cemento

¹² Emissioni indirette dalla generazione di elettricità acquistata consumata nell'attrezzatura di proprietà o controllata dall'azienda.



I suddetti obiettivi saranno raggiunti tramite un maggior utilizzo di combustibili alternativi, la riduzione dei consumi termici e il taglio del contenuto di clinker nel cemento ricorrendo all'utilizzo di materie prime alternative (come descritto nel capitolo "Nei rifiuti vediamo risorse: promuoviamo un'economia circolare").

Nella produzione del calcestruzzo le emissioni di CO₂ equivalenti sono nettamente inferiori. Le emissioni generate dalla produzione di calcestruzzo erano in linea con l'esercizio precedente.

Emissioni di CO ₂ - Produzione di calcestruzzo	Unità	2019	2018	2017
Emissioni di CO ₂ eq (Scope 1)	t	38.574	37.237	34.324
Emissioni di CO ₂ eq (Scope 2)	t	5.076	6.812	5.391
Emissioni totali di CO₂ eq	t	43.651	44.049	39.714

Di seguito sono rappresentati i dati relativi alle emissioni di CO₂ equivalente degli altri settori produttivi (manifattura di aggregati, prefabbricati in cemento e distribuzione). Si tratta di un aumento del valore totale rispetto all'esercizio precedente, tuttavia le emissioni da tali attività sono residuali rispetto alle altre attività del Gruppo.

Emissioni di CO ₂ - altri settori	Unità	2019	2018	2017
Emissioni di CO ₂ eq (Scope 1)	t	22.601	19.082	18.887
Emissioni di CO ₂ eq (Scope 2)	t	12.392	12.037	11.428
Emissioni totali di CO₂ eq	t	34.993	31.119	30.315

Infine, nel 2019 le emissioni di CO₂ equivalente generate dal settore della raccolta e del trattamento dei rifiuti. I dati sono in linea con il 2018.

Emissioni di CO ₂ - trattamento rifiuti	Unità	2019	2018	2017
Emissioni di CO ₂ eq (Scope 1)	t	1.565	1.452	2.865
Emissioni di CO ₂ eq (Scope 2)	t	5.618	5.820	5.640
Emissioni totali di CO₂ eq	t	7.183	7.272	8.505

Le altre emissioni in atmosfera

Al processo produttivo del cemento sono associati anche altri impatti ambientali in termini di emissioni in atmosfera, principalmente emissioni gassose quali ossidi di zolfo (SO₂) e azoto (NO_x) legate al processo di combustione per la cottura della farina cruda, ottenuta dalla lavorazione delle materie prime e da polveri derivanti dal processo di macinazione del clinker con gesso e altri costituenti per ottenere il cemento. Le emissioni vengono monitorate attraverso sistemi di monitoraggio in continuo o attraverso misurazioni spot, in accordo alla regolamentazione locale e in considerazione delle caratteristiche degli impianti. I dati monitorati vengono comunicati periodicamente alle autorità competenti che ne verificano il rispetto dei limiti negli impianti.

Nel 2019, le emissioni di NO_x degli stabilimenti del Gruppo Cementir sono state pari a 9.598 tonnellate, con un indice di emissione per tonnellata di cemento (kg/t TCE) pari a 0,98, mentre le emissioni di SO₂ legate alla presenza di zolfo nei combustibili

e nelle materie prime utilizzate negli stabilimenti del Gruppo sono state pari a 1.431 t, con un indice di emissione per tonnellata di cemento (g/t TCE) pari a 146.

Le emissioni di CO sono state pari a 13.304 t con un indice di emissione per tonnellata di cemento (kg/tTCE) pari a 1,35, in leggero aumento rispetto all'anno precedente (1,24 kg/tTCE).

Infine, le emissioni di polveri hanno raggiunto le 348 t con un indice di emissione di polveri per tonnellata di cemento (g/t TCE) pari a 35, inferiore al 2018 (45 g/tTCE). Per ridurre il loro impatto, in alcuni impianti sono state infatti adeguate le tecnologie per l'abbattimento delle emissioni in atmosfera.

Emissioni in atmosfera per produzione del cemento ¹³	Unità	2019	2018	2017
NOx	t	9.598	9.119	11.606
SOx	t	1.431	1.427	1.787
CO	t	13.304	12.183	9.861
Hcl	t	39	35	37
VOC	t	145	118	101
Polveri	t	348	439	576

Coefficienti di emissioni - Produzione di cemento	Unità	2019	2018	2017
NOx	kg/tTCE	0,98	0,93	1,15
SO2	gr/tTCE	146	145	177
CO	kg/tTCE	1,35	1,24	0,98
Polveri	gr/tTCE	35	45	57,00

I consumi idrici

Il processo di produzione del cemento e del calcestruzzo non ha degli impatti elevati sulle risorse idriche. I prelievi idrici, infatti, nel processo produttivo del cemento con i forni a vie secche, sono legati principalmente al raffreddamento dei circuiti e al condizionamento dei gas del forno; nel processo produttivo a vie umide e semi umide, invece, il consumo specifico di risorse idriche è maggiore, in quanto l'acqua viene vaporizzata durante il processo produttivo. Gli scarichi idrici non sono significativi né per quantità né per concentrazione di inquinanti.

¹³ Per la società LWCC, i dati sono disponibili a partire dal 2018 - primo anno di consolidamento nel perimetro aziendale dopo l'acquisizione.

L'aumento nel dato del 2019 è dovuto principalmente all'inclusione del prelievo idrico dell'impianto statunitense di LWCC (la società americana acquisita nel 2018). Di seguito sono riportati i dati sui consumi.

Prelievi idrici - Produzione di cemento	Unità di misura	2019	2018 ¹⁴	2017
Acque superficiali	m3	541.169,0	605.628,0	729.593,0
Acque sotterranee	m3	4.900.898,7	4.366.530,2	4.018.243,9
Acque piovane	m3	717.162,8	693.602,6	679.975,5
Acquedotto pubblico	m3	309.772,3	288.155,1	448.707,1
Altre fonti	m3	2.602.775,4	2.602.211	2.573.892,8
Totale	m3	9.071.778,1	8.556.126,9	8.450.412,3

Nel corso degli anni, gli stabilimenti del Gruppo Cementir hanno adottato alcune soluzioni tecniche per poter riutilizzare o utilizzare in maniera più efficiente le risorse idriche impiegate.

Prelievi idrici - Produzione di cemento	Unità di misura	2019	2018	2017
Volume acque riutilizzate	m3	5.925.391,4	5.382.867,4	5.180.347,9
% acque riutilizzate	%	0,65	0,63	0,61

Nella produzione del calcestruzzo l'acqua è una delle risorse più rilevanti del processo produttivo, poiché rappresenta una risorsa di input. I consumi idrici sono diminuiti nel corso dell'ultimo esercizio.

Prelievi idrici - Produzione del calcestruzzo	Unità di misura	2019	2018	2017
Acque superficiali	m3	67.272,0	37.683,2	67.833,5
Acque sotterranee	m3	238.633,0	563.235,4	573.185,6
Acqua piovana	m3	110.209,9	84.457,7	99.778,8
Acquedotto pubblico	m3	340.350,0	361.758,1	329.485,4
Totale	m3	756.464,8	1.047.134,4	1.070.283,3

Riutilizzo delle acque - Produzione del calcestruzzo	Unità di misura	2019	2018	2017
Volume acque riutilizzate	m3	60.914,6	85.245,9	191.116,2
% acque riutilizzate	%	0,08	0,08	0,18

¹⁴ I dati 2018 sono stati oggetto di modifica a causa di un errore di imputazione nei prelievi da acquedotto pubblico di CCB.

Nelle altre attività produttive del Gruppo i consumi idrici sono pressoché irrilevanti poiché non legati ai processi produttivi¹⁵.

¹⁵ La cava di Clypot nella fase di estrazione del materiale raccoglie un volume di acqua che viene interamente riutilizzato (626.843 m³ nel 2019). Mentre le società che operano nel settore della gestione dei rifiuti hanno prelievi idrici significativamente più ridotti rispetto ai settori del cemento e del calcestruzzo. Nel 2019, il consumo idrico degli impianti di trattamento rifiuti è stato di the 10.000 m³ (nel 2018 i consumi erano stati pari a 12.000 m³).

Diamo valore alle persone

Attiriamo e valorizziamo i talenti e assicuriamo un ambiente di lavoro sicuro e motivante per le persone, che rappresentano la nostra risorsa più importante.

Analisi dei rischi e politiche praticate

Il Gruppo Cementir prosegue nel proprio percorso di consolidamento delle strutture che operano in 18 paesi e 5 continenti; l'attuale scenario di mercato e il contesto sempre più globale nel quale il Gruppo opera richiede scelte mirate e tempestive in grado di rispondere alle diverse necessità organizzative, retributive, di sviluppo, giuslavoristiche e sindacali. All'interno di tale contesto, il Gruppo ha identificato uno specifico rischio legato alla gestione delle persone, ovvero quello perdere conoscenze e capacità professionali che non possono essere sostituite tempestivamente. Per monitorare tale rischio, il Gruppo sta valutando l'adozione di uno specifico indice e la definizione di un obiettivo da fissare per il 2020.

Nel 2019 il Gruppo ha perfezionato il piano di crescita della sua strategia organizzativa lanciato durante gli esercizi precedenti, allo scopo di renderne la struttura più adatta a raggiungere gli obiettivi definiti nel Piano Industriale 2019-2021 e rispondere più efficacemente alle tendenze di mercato e alle sfide aziendali. In particolare, abbiamo rafforzato diversi processi chiave adottando una politica e procedura dedicata (ad es. procedura di gestione degli investimenti, privacy policy di Gruppo, diversity policy di Gruppo) e abbiamo perfezionato alcune organizzazioni corporate e locali (Finance, HR, Audit, Legal, Nord America).

Inoltre abbiamo rinnovato l'accordo con il Comitato aziendale europeo per i prossimi 4 anni e abbiamo lanciato il Programma Cementir 4.0 nell'ottica di migliorare la nostra efficienza operativa nell'organizzazione Tecnica e Logistica in due impianti pilota, Gaurain e Aalborg.

Il Gruppo ha proseguito il processo di rafforzamento della Holding, sviluppando ulteriormente il modello delle famiglie professionali e rafforzando l'integrazione e le sinergie tra le diverse realtà aziendali del Gruppo. Il processo di integrazione e gestione è stato portato avanti dal Group Chief Operating Officer con il supporto della funzione Risorse Umane di Corporate. Il COO è responsabile delle principali leve operative del business a diretto riporto dell'Amministratore Delegato di Gruppo, il quale svolge un ruolo più strategico.

Nel corso del 2019 abbiamo avviato un percorso di digitalizzazione dei principali processi di HR con l'implementazione del sistema di Gestione del capitale umano basato sulla tecnologia SAP a livello di Gruppo. Questo sistema migliorerà l'efficienza dei processi di HR e consentirà analisi dei dati di HR.

Ricerca sul personale del Gruppo: “Your voice”

Nel corso del 2019 abbiamo lanciato, per la prima volta a livello di Gruppo, una ricerca presso il personale chiamata “Your Voice” per verificare il livello di coinvolgimento del nostro personale in tutto il Gruppo. Abbiamo identificato diversi indicatori chiavi per tenere in considerazione i vari aspetti legati al coinvolgimento seguendo il benchmark internazionale primario.

Abbiamo elaborato un piano di comunicazione dedicato per l'indagine per tutte le fasi principali:

- Prima dell'indagine: per annunciare e preparare l'indagine
- Durante l'indagine: per dare istruzioni operative e sostenere la partecipazione di tutti i nostri dipendenti
- Dopo l'indagine: per spiegare i passi successivi e il piano d'azione imminente

Tutto il personale del Gruppo, sia gli impiegati che gli addetti agli impianti di produzione, hanno partecipato alla riunione in municipio. L'indagine è stata condotta a maggio con un tasso di partecipazione superiore all'80%; i suoi risultati costituiscono la base per l'elaborazione di un piano d'azione a livello sia globale che locale, che inizierà la fase di attuazione nel 2020.

Identificazione dei “talenti” e piani di successione per le posizioni chiave

Nel 2019 è stata condotta una ricerca per identificare i talenti di Gruppo allo scopo di ottenere una panoramica della qualità del gruppo dirigenziale di Gruppo in termini di andamento della performance e potenziale/prontezza per fare il salto verso ruoli più alti o più complessi. Il processo ha inoltre consentito di identificare un gruppo di talenti emergenti con buone performance e potenzialità di successo in ruoli di leadership/coordinamento nel medio e lungo periodo, che sono stati mappati come successori a medio e lungo termine.

Nel 2019, il 23% del personale coinvolto nel Group Talent Program era di sesso femminile e il 16% dei successori in posizioni chiavi era composto da donne (il doppio rispetto al 2018). Inoltre, nel 2019 il 30% delle posizioni chiave nuove/vacanti è stato occupato da successori interni.

Il lavoro sul processo di *Succession Planning* di Gruppo per le posizioni critiche è stato portato avanti per costruire una solida piattaforma di leadership. L'elenco delle posizioni critiche è stato riesaminato e ampliato secondo il Piano industriale e i principali obiettivi strategici. Un'ulteriore misurazione dei risultati della mappatura dei successori interni ha evidenziato il miglioramento di alcuni KPI con la mitigazione del potenziale rischio di interruzione delle attività e ha guidato alcune decisioni riguardanti lo sviluppo del personale (ad es. programmi di sviluppo della leadership di Gruppo, programmi di gestione del cambiamento e mobilità internazionale).

Acquisizione del talento

Per quanto riguarda i processi di acquisizione e valutazione del talento, abbiamo coinvolto HR esperti selezionati a livello centrale e locale nel Programma di formazione "Assessment Academy" finalizzato ad acquisire competenze e abilità specifiche per utilizzare strumenti psicometrici - adottati a livello di Gruppo - e tecniche di valutazione allo scopo di neutralizzare i bias cognitivi e prendere decisioni migliori per l'assunzione esterna e le promozioni interne.

Per quanto concerne il branding del datore di lavoro, abbiamo ridisegnato e implementato un nuovo sito web istituzionale con una sezione dedicata alle "Persone", con l'obiettivo di fornire ancora più visibilità alla nostra cultura, organizzazione e dipendenti e attirare persone di talento.

Valutazione e crescita delle Persone

L'OSTA (ORGANIZATION AND SKILLS Team Assessment) è stato applicato a tutti gli impianti di cemento con un duplice obiettivo:

- rilevare scostamenti e allineare l'organizzazione locale al modello standard di Gruppo
- valutare le capacità tecniche, le competenze legate al ruolo, il coinvolgimento individuale e il rischio di fidelizzazione del personale al fine di identificare punti di forza e aspetti da migliorare e elaborare specifici piani d'azione.

Il quadro OSTA (mappatura dei ruoli, capacità tecniche legate alla mansione con i livelli e le competenze chiave previste) è stato esteso al resto delle famiglie professionali, per raccogliere tutti i dati rilevanti nell'ottica di integrare il processo nel nuovo Sistema di Gestione della Performance di Gruppo.

Nel 2019 abbiamo inoltre iniziato a lavorare alla progettazione di un Sistema di Gestione della Performance di Gruppo per tutti gli impiegati, che sarà lanciato nel 2020 in tutto

il Gruppo. Questo ci consentirà di monitorare e allineare gli obiettivi, le capacità, le competenze e i piani di crescita dei dipendenti con i nostri obiettivi strategici di Gruppo. La progettazione è stata guidata dall'intento di sviluppare una nuova modalità di approcciarsi alla valutazione della performance, non solo come strumento per allineare le persone alla strategia aziendale, ma anche come processo passibile di stimolare un costante sviluppo delle capacità e delle competenze organizzative e del personale.

Nel corso del 2019 il personale coinvolto in processi di valutazione della performance è rimasto invariato rispetto agli esercizi precedenti.

Dipendenti che ricevono regolare performance review ¹⁶	2019			2018			2017		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Executive	92%	75%	91%	91%	67%	89%	89%	100%	89%
Manager	79%	71%	78%	98%	92%	97%	94%	98%	95%
Impiegati	82%	77%	80%	60%	63%	61%	61%	62%	61%
Operai	47%	90%	48%	45%	88%	46%	47%	87%	48%

Cementir Academy

La Cementir Academy ha portato avanti la sua mission estesa di supportare la strategia e i risultati aziendali di Cementir, sviluppare i leader globali di oggi e di domani, accelerare la trasformazione del Gruppo e promuovere la diversità e l'inclusione in tutto il Gruppo. Abbiamo concepito ed erogato iniziative di formazione e sviluppo essenziali che includono:

- il completamento della prima edizione del Lead Program per i leader senior di Gruppo;
- l'attuazione del Programma di Formazione Tecnica biennale ad Aalborg con la realizzazione di numerosi corsi di formazione preliminare online, corsi in presenza, visite agli impianti e lezioni aperte esterne;
- il lancio di alcuni nuovi corsi online in aggiunta al catalogo della nostra Academy (Procedura di trattamento per la gestione di informazioni privilegiate; Sicurezza informatica)
- la trasposizione e l'erogazione dei corsi online esistenti in lingue locali (danese, norvegese);

¹⁶ I dati delle seguenti società non sono stati riportati (tra parentesi il numero di dipendenti): Aalborg Portland France (2), CCB France (26), Aalborg Portland Belgium (3), Aalborg Portland OOO (1), Gaetano Cacciatore (2), Quercia (35).

- l'erogazione della formazione "EvOCEM" (Evolved Office for Cementir) a tutta la popolazione idonea facendo affidamento su circa 20 ambasciatori di Gruppo;
- l'erogazione di formazione funzionale e tecnica per migliorare le competenze di famiglie professionali e sotto-comunità.

Lo sviluppo del personale è supportato anche attraverso corsi di formazione interni ed esterni, accompagnati da una serie di altre iniziative come la partecipazione a progetti di lavoro che coinvolgono diverse divisioni e, in alcuni casi, esperienze di lavoro all'estero.

Nel 2019 sono state erogate quasi 17 ore medie di formazione pro-capite. Gli interventi messi in campo hanno coinvolto in maniera trasversale tutta la popolazione aziendale che ricopre diversi ruoli, come si può vedere dalla tabella di riepilogo delle ore di formazione per categoria professionale. Si segnala un aumento significativo delle ore di formazione pro capite erogate alle figure di Executive Manager.

Ore di formazione ¹⁷	Unità di misura	2019			2018			2017		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Executive	Ore	976	100	1,076	1,100	8	1,108	151	-	151
Manager	Ore	5,188	913	6,101	5,266	688	5,954	4,711	555	5,266
Impiegati	Ore	13,863	4,174	18,037	12,738	3,194	15,932	11,870	2,994	14,864
Operai	Ore	24,684	659	25,343	37,415	796	38,211	34,077	848	34,925
Totale	Ore	44,710	5,846	50,556	56,519	4,686	61,205	50,809	4,396	55,206
Executive	h/per	19.5	25.0	19.9	23.4	2.5	22.1	2.8	-	2.7
Manager	h/per	18.9	18.3	18.8	20.9	16.4	20.3	20.8	13.5	19.6
Impiegati	h/per	25.0	14.7	21.5	22.4	11.6	18.8	21.7	11.6	18.4
Operai	h/per	14.1	16.1	14.1	21.4	20.4	21.3	19.6	21.7	19.7
Totale	h/per	17.0	15.5	16.8	21.6	13.0	20.5	19.0	12.0	18.2

¹⁷ I dati delle seguenti società non sono stati riportati (tra parentesi il numero di dipendenti): Illion Cimento (1), Quercia (35), Neales (10), AP Islandi (11), AP France (2), AP Polska (8), AP Belgio (3), Alborg Portland OOO (1), Gaetano Cacciatore (2). For LWCC figures are starting from 2018, year in which it joined the reporting scope. Per LWCC i dati sono stati riportati a partire dal 2018, primo anno di consolidamento nel perimetro aziendale dopo l'acquisizione.

Diversity e Inclusione

Il settore produttivo in cui opera il Gruppo è storicamente contraddistinto da una prevalente componente maschile. L'analisi dei dati sulla distribuzione del personale dimostra che quasi l'87% dei dipendenti è di sesso maschile, ciò è legato in larga misura ad una netta prevalenza degli uomini tra gli operai (la componente maggioritaria di personale).

Il Gruppo ha adottato nel corso degli ultimi anni misure per promuovere la parità di trattamento e di opportunità tra i generi all'interno dell'intera organizzazione aziendale a partire dalla definizione di un sistema valoriale e di un modello di competenze e comportamenti di Gruppo in cui i concetti di inclusione e apprezzamento delle diversità sono fortemente rappresentati. In particolare, si è lavorato alla definizione e implementazione di un piano strutturato di comunicazione della Group Identity su tutte le realtà aziendali e alla progettazione e realizzazione di un percorso formativo online sui Valori e sul Modello di Leadership di Gruppo che ha visto il coinvolgimento di tutti i manager del Gruppo e che sarà progressivamente esteso a tutta la popolazione aziendale.

Inoltre, da sempre l'organizzazione è impegnata ad apprezzare e valorizzare le diversità in tutti i processi di inserimento, gestione, valutazione e sviluppo delle persone evitando qualsiasi approccio discriminatorio, a partire dalla gestione di processi di recruiting fino ai programmi di sviluppo della leadership e del talento manageriale. Di seguito è rappresentata la suddivisione del personale per categoria professionale e fascia d'età.

	31/12/2019			31/12/2018 ¹⁸		
Executive Manager	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<30	-	-	-	-	-	-
30-50	16	4	20	16	3	19
>50	35	-	35	34	-	34
Manager						
<30	11	1	12	9	-	9
30-50	153	41	194	142	37	179
>50	113	9	122	117	7	124
Impiegati						
<30	35	32	67	42	35	77
30-50	352	202	554	361	195	556
>50	184	60	244	180	58	238
Operai						
<30	173	3	176	184	7	191
30-50	1.048	34	1.082	1.079	30	1.109
>50	561	4	565	580	2	582

Operando a livello internazionale, la gestione della diversity per il Gruppo Cementir si traduce anche nell'attenzione alle differenze culturali e religiose. Proprio in questa prospettiva, in alcuni paesi il Gruppo si trova a gestire questioni sensibili da un punto di vista religioso: in Malesia, ad esempio, all'interno dello stabilimento sono stati adibiti appositi locali per la preghiera, differenti a seconda del credo religioso dei dipendenti, ed è stato vietato il consumo di alcuni prodotti alimentari proprio nel rispetto delle differenze culturali.

Infine, nella maggior parte dei Paesi in cui il Gruppo opera sono state ratificate le Convenzioni fondamentali dell'International Labour Organization (ILO)¹⁹, riguardanti l'abolizione del lavoro forzato, la contrattazione collettiva, l'eliminazione del lavoro minorile e la discriminazione. Inoltre, qualora tali convenzioni non fossero state ratificate in alcuni Paesi, il Gruppo ha definito le politiche di gestione di tali aspetti all'interno del Codice Etico dove si afferma: "il Gruppo offre a tutti i lavoratori le medesime opportunità e vieta espressamente qualsiasi forma di abuso delle posizioni di autorità o coordinamento. Per abuso si intende ogni comportamento consistente nel

¹⁸ I dati 2018 sono stati modificati a causa di un errore nell'allocazione dei dipendenti di LWCC, CCB e SCT tra le fasce di età e categoria

¹⁹ Freedom of Association and Protection of the Right to Organise Convention, 1948 (No.87); Right to Organise and Collective Bargaining Convention, 1949 (No. 98); Forced Labour Convention, 1930 (No. 29); Abolition of Forced Labour Convention, 1957 (No. 105); Minimum age Convention, 1973 (No. 138); Worst Forms of Child Labour Convention, 1999 (No. 182); Equal Remuneration Convention, 1951 (No. 100); Discrimination (employment and occupation) Convention, 1958 (No. 111).

richiedere, ovvero indurre ad offrire, prestazioni, favori personali o altre utilità lesive dell'altrui dignità, professionalità o autonomia. I destinatari del presente Codice, come previsto dalla normativa nazionale ed internazionale, sono tenuti ad astenersi dal porre in essere comportamenti illeciti lesivi della persona, quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i reati contro la personalità individuale, il lavoro minorile, la tratta di persone e la pedo-pornografia”.

Inoltre abbiamo pubblicato la Diversity Policy di Gruppo e stiamo lavorando alla Politica sui Diritti Umani di Gruppo al fine di sensibilizzare il nostro personale e i nostri fornitori su questi importanti temi.

Composizione del personale

La forza lavoro del Gruppo Cementir è costituita da 3.071 dipendenti, distribuiti in 18 paesi e 5 Continenti, a cui si aggiungono 547 contrattisti, personale non direttamente alle dipendenze del Gruppo Cementir che svolge una parte delle attività produttive presso gli stabilimenti di cemento, gli impianti di calcestruzzo e le cave di proprietà dell'azienda. La forza lavoro del Gruppo è composta in misura prevalente da personale assunto con contratti a tempo indeterminato e full-time.

Nella tabella sottostante sono sintetizzati²⁰ i principali dati relativi al personale in organico al 31 dicembre 2019.

Gruppo Cementir	31/12/2019			31/12/2018 ²¹		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Impiegati	2.681	390	3.071	2.747	374	3.121
Appaltatori	541	6	547	537	3	540
Categoria professionale						
Executive	51	4	55	51	3	54
Manager	277	51	328	270	45	315
Impiegati	571	294	865	583	287	870
Operai	1.782	41	1.823	1.843	39	1.882

Anche in considerazione della riorganizzazione dell'assetto del Gruppo, che è iniziata alla fine del 2017 con la cessione delle attività produttive italiane ed è proseguita con

²⁰ In appendice sono presenti delle tabelle di dettaglio suddivise per Paese.

²¹ I dati relativi al 2018 sono stati oggetto di restatement a causa di un'errata allocazione per categorie ed età dei dipendenti di LWCC, CCB e SCT.

l'acquisizione degli impianti di produzione negli Stati Uniti, nel corso dell'ultimo anno è stato registrato un saldo negativo nel turnover.

Turnover del Gruppo	2019 (In valore assoluto)			2018 (In valore assoluto) ²²			2017 (In valore assoluto)		
	M	F	Totale	M	F	Totale	M	F	Totale
Ingressi									
Under 30	80	11	91	103	20	123	91	14	105
30-50	181	39	220	184	35	219	180	30	210
Over 50	69	12	81	32	4	36	36	3	39
Totale	330	62	392	319	59	378	307	47	354
Uscite									
Under 30	65	6	71	74	3	77	62	15	77
30-50	210	33	243	209	45	254	166	28	194
Over 50	121	6	127	103	21	124	71	8	79
Totale	396	45	441	386	69	455	299	51	350

La sicurezza prima di tutto

Cementir considera di cruciale importanza la salute e la sicurezza dei propri dipendenti sul lavoro. Per questo motivo continua a investire risorse per offrire tutti gli strumenti e la formazione professionale utili a creare una solida cultura della sicurezza.

I principali stabilimenti del Gruppo si sono infatti dotati di un sistema di gestione per la salute e la sicurezza certificato secondo gli standard internazionali ISO 45001 o OHSAS 18001 da soggetti esterni accreditati. Cementir ha stabilito che tutte le società operative attive nel settore della produzione di cemento, della produzione di calcestruzzo e della gestione dei rifiuti debbano operare con un sistema di gestione per la salute e la sicurezza certificato (ISO 45001). Nel 2019, il 55% di tutte le società operative era certificata ISO 45001 o OHSAS 18001. L'obiettivo definito dal Gruppo è raggiungere una copertura dell'80% entro il 2025 e del 100% entro il 2030.

²² I dati del 2018 sono stati oggetto di restatement per un errore di calcolo. Per LWCC, I dati sono riportati a partire dal 2018, primo anno di consolidamento a seguito dell'acquisto.

Impianti con sistema H&S certificato ISO 45001 / OHSAS 18001					
Cement		Ready-mixed concrete and other activities		Waste management and processing	
Aalborg	45001	Çimbeton	18001	Süreko	18001
Al Arish	18001	Unicon DK		Recydia	18001
Anqing	45001	Unicon NO		Hereko	18001
Edirne	18001	AbSydsten		Neales	
Elazığ	18001	CCB Brussels			
Gaurain		CCB France			
Ipoh	45001				
İzmir	18001				
Kars	18001				
Waco					
York					

È stato inoltre creato un gruppo di lavoro che ha come finalità la standardizzazione delle azioni e delle best practice in materia di sicurezza. Le principali attività svolte per assicurare la conformità alle leggi, ai regolamenti e alle direttive che si applicano nei Paesi comunitari e minimizzare il più possibile gli incidenti sono:

- analisi e costante aggiornamento di tutti i rischi e pericoli per la salute e la sicurezza riconducibili a ciascuna mansione svolta negli stabilimenti produttivi e negli uffici del Gruppo
- corretta gestione, aggiornamento e comunicazione di politiche e procedure interne redatte e approvate dall'alta direzione per un corretto svolgimento delle attività lavorative in termini di prevenzione degli incidenti
- investimenti e spese in dispositivi di sicurezza (sia individuali che di stabilimento) e in macchinari per mantenere un elevato livello tecnologico
- audit interni effettuati dalle funzioni HSE di Cementir
- intensa attività di formazione specifica per la prevenzione dei rischi sul lavoro identificati e sulle competenze tecniche per il corretto utilizzo dei macchinari. Nel **2019** sono state erogate oltre **18.796 ore** di **formazione specifica in materia di salute e sicurezza**, la cui principale beneficiaria è stata la componente del personale coinvolta nella produzione.
- campagne di informazione e coinvolgimento per la responsabilizzazione di tutti i dipendenti a tutti i livelli
- miglioramento continuo del sistema di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro mediante la definizione di indicatori misurabili monitorati secondo piani di attuazione prestabiliti

- sviluppo del processo di Consapevolezza/Valutazione del Rischio a livello di singolo dipendente allo scopo di ridurre al minimo la possibilità di infortuni.

Il Sistema LOTOTO (acronimo inglese di *Lock Out - Tag Out - Try Out*, che significa blocca - etichetta - prova) è uno degli strumenti più efficaci per garantire la salute e la sicurezza nel settore del cemento, e si basa su un modello di valutazione del rischio elaborato principalmente sull'utilizzo dei macchinari pericolosi.

Il Sistema, già applicato negli impianti di Aalborg e Izmir, è stato migliorato per diventare esempio di *best practice* negli impianti di cemento del Gruppo ed è stato introdotto nei corsi di formazione in tema di salute e sicurezza.

Per il periodo di rendicontazione 2019 il Gruppo ha aggiornato i criteri di raccolta dei dati riguardanti gli infortuni con tempo perso, al fine di aumentare la trasparenza e svolgere un'analisi più accurata delle informazioni raccolte dalle società. Per questo motivo, le cifre del 2019 e degli esercizi di rendicontazione precedenti non possono essere pienamente comparabili.

Di seguito sono riportate le definizioni comune aggiornate applicate nel Gruppo per il monitoraggio dei KPI di salute e sicurezza a partire dal 2019.

Definizione comune applicata nel Gruppo			
	KPI	Unità	Definizione
Sicurezza	Infortunio con tempo perso	n	n. di infortuni che causano più di un giorno di assenza
	Tasso di frequenza	n	(infortunio con tempo perso/ ore di lavoro totali) x 200.000
	Tasso di gravità	n	(Tempo perso (giorni) / ore di lavoro totali) x 200.000
	Tempo perso medio per infortunio	giorni	Tempo perso (giorni) / Infortunio con tempo perso (n)

Nel 2019 sono stati registrati 59 infortuni a livello di Gruppo, con un tasso di frequenza complessivo paria 2,13 e un tasso di gravità di 62,82.

Indici infortunistici - dati di Gruppo ²³							
Indici infortunistici	2019			2018			2017
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Totale
Infortunio con tempo perso	58	1	59	93	-	93	72
Tasso di frequenza	2,39	0,04	2,13	6,0	-	5,4	2,5
Tasso di gravità	70,58	6,56	62,82	51,0	-	45,7	37,8

²³ I dati 2019 per le seguenti società non sono disponibili, pertanto sono esclusi dal perimetro di rendicontazione: Aalborg Portland Islandi (11), Aalborg Portland France (2), Aalborg Portland Polska (8), Aalborg Portland Belgium (3) and Alborg Portland OOO (1). I dati del 2018, non includevano Vianini Pipe, Gaetano Cacciatore né LWCC perché quest'ultima non ancora parte del perimetro del Gruppo.

Indici infortunistici - Regione Nord & Baltic ²⁴							
Indici infortunistici	2019			2018			2017
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Totale
Infortuni con tempo perso	28	-	28	54	-	54	32
Tasso di frequenza	3,4	-	3	4,6	-	4,2	3,9
Tasso di gravità	90,9	-	79,7	72,3	-	65,8	36,1

Indici infortunistici - Asia Pacific							
Indici infortunistici	2019			2018			2017
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Totale
Infortuni con tempo perso	1	1	2	2	-	2	4
Tasso di frequenza	0,27	1,15	0,43	0,6	-	0,5	1
Tasso di gravità	7,48	25,33	10,85	18,4	-	14,9	54,7

Indici infortunistici - East Mediterranean							
Indici infortunistici	2019			2018			2017
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Totale
Infortuni con tempo perso	15	0	15	14	-	14	16
Tasso di frequenza	1,9	0	1,7	1,9	-	1,7	1.9
Tasso di gravità	60,6	0	55,4	32,9	-	30,5	21.6

Indici infortunistici Nord America							
Indici infortunistici	2019			2018			2017
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	
Infortuni con tempo perso	3	0	3	10	-	10	n.a.
Tasso di frequenza	2,5	0,0	2,2	11,7	-	11,1	
Tasso di gravità	157,5	0,0	138,2	79,5	-	75,5	

²⁴ I dati 2019 per le seguenti società non sono disponibili, pertanto sono esclusi dal perimetro di rendicontazione: Aalborg Portland Islandi (11), Aalborg Portland France (2), Aalborg Portland Polska (8), Aalborg Portland Belgium (3) and Aalborg Portland OOO (1).

Indici infortunistici Belgio							
Indici infortunistici	2019			2018			2017
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Totale
Infortuni con tempo perso	11	0	11	12	0	12	20
Tasso di frequenza	3,6	0,0	3,2	3,6	0,0	3,2	4,5
Tasso di gravità	85,0	0,0	75,2	73,8	0,0	65,8	33,8

Indici infortunistici - Corporate							
Indici infortunistici	2019			2018			2017
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Totale
Numero infortuni	0	0	0	1	0	1	0
Tasso di frequenza	0	0	0	1,9	0,0	1,4	0
Tasso di gravità	0	0	0	11,2	0,0	8,5	0

Nel corso dell'anno sono stati registrati 10 infortuni ad appaltatori e contrattisti che hanno lavorato presso gli stabilimenti del Gruppo (per un totale di 150 giornate di lavoro perse), un numero inferiore rispetto al 2018 (27).

A partire da quest'anno, inoltre, il Gruppo ha deciso di rendicontare anche il numero di infortuni che si sono verificati nell'attività di logistica dei materiali (affidata prevalentemente ad appaltatori delle diverse Società del Gruppo). Tale indicatore verrà monitorato nei prossimi anni con l'obiettivo di valutare l'efficacia delle politiche e dell'approccio alla gestione della salute e sicurezza dei lavoratori impegnati in questa attività.

Le relazioni industriali

Operando in differenti Paesi nel mondo, le società del Gruppo sono soggette a differenti normative del lavoro e di conseguenza la contrattualistica dei lavoratori del Gruppo varia a seconda del Paese in cui sono stati assunti.

Circa il 67% del personale dipendente dell'intero Gruppo è coperto da contratti collettivi, tale percentuale varia da Paese a Paese a seconda della normativa locale di riferimento e delle categorie professionali. Pertanto, anche il numero minimo di settimane di preavviso che deve essere garantito ai lavoratori per variazioni organizzative varia a seconda del Paese e delle categorie professionali (in alcuni Paesi

non vi è un preavviso minimo stabilito mentre dove è stabilito può variare anche a seconda della tipologia di riorganizzazione aziendale). Il Gruppo Cementir, inoltre, mantiene un dialogo continuo e strutturato con i rappresentanti dei lavoratori europei delle sue società secondo il regolamento Europeo e lo schema adottato dal Comitato Aziendale Europeo (CAE) del Gruppo Cementir. Nel corso del 2018 la direzione aziendale ha informato e consultato dipendenti e sindacati su temi di livello transnazionale in merito ai progressi delle attività e altre significative decisioni che il Gruppo ha preso nei confronti del business e dei dipendenti. Alle riunioni tenutesi a Roma hanno partecipato i rappresentanti provenienti da Belgio, Danimarca e Norvegia.

Sosteniamo le nostre comunità

Generiamo valore per le comunità di riferimento, ascoltandone i bisogni e le preoccupazioni e improntando i rapporti sulla base di trasparenza e accountability.

Analisi dei rischi e politiche adottate

Il Gruppo Cementir è impegnato nella ricerca di soluzioni tecniche che riducano l'impatto ambientale e concilino gli interessi dell'azienda con quelli delle comunità locali. Il Gruppo ha identificato il rischio che l'attività delle società, in particolare quelle legate alla produzione di calcestruzzo ed il trattamento dei rifiuti, portino ad un atteggiamento critico e/o contrario da parte delle comunità locali e degli stakeholder locali, comportando di conseguenza un peggioramento dell'immagine della società.

Le azioni di mitigazione di tale rischio, presenti in particolare in Turchia, sono relative alla comunicazione a livello locale, all'organizzazione di riunioni con comunità con sessioni di feedback, analisi degli stakeholder e definizione di un piano di comunicazione.

Per questo il dialogo con le istituzioni, con le comunità e le associazioni interessate dall'attività degli impianti è una condizione essenziale per la continuità e la preservazione del business.

L'azienda intrattiene rapporti con i gruppi di opinione, le rappresentanze sindacali e le istituzioni a tutti i livelli, ed ha attivato canali di comunicazione per la gestione di eventuali reclami e lamentele provenienti dalle comunità locali.

Tale aspetto diviene ancora più rilevante dove lo sviluppo dell'urbanizzazione ha portato ad avvicinare i centri abitati agli impianti del Gruppo, in particolare in Turchia. Per questo motivo, sono stati adottati specifici strumenti volti a mappare gli stakeholder da coinvolgere nella definizione di azioni da porre in essere e per comunicare aspetti rilevanti circa l'operatività degli impianti. Questi strumenti consentono alle aziende di quest'area anche di analizzare le istanze degli stakeholder in modo da fornire le informazioni necessarie o per progettare azioni su particolari focus.

Il dialogo e il supporto delle comunità locali

In quest'ambito, gli aspetti maggiormente dibattuti con gli stakeholder locali nel corso del 2019 hanno riguardato principalmente permessi relativi all'utilizzo delle cave e

all'introduzione di carburanti alternativi, la razionalizzazione e, dove possibile, la riduzione del traffico dei mezzi di trasporto delle materie prime e dei carburanti in entrata ed in uscita presso gli stabilimenti, i livelli delle polveri e delle emissioni inquinanti. L'attenzione nei confronti dei membri delle comunità è stata tale da organizzare, in alcuni casi, incontri con gruppi di residenti in modo da fornire loro informazioni dettagliate sul lavoro e sulle operazioni svolte presso i siti del Gruppo.

La vicinanza degli impianti di Elazığ e Izmir alle aree residenziali comporta un costante confronto con le comunità locali particolarmente sensibili agli impatti paesaggistici e visivi degli impianti. Per fronteggiare questi specifici aspetti, Çimentaş sta adottando specifiche strategie di coinvolgimento e comunicazione con gli stakeholder interessati al tema. Un altro aspetto particolarmente sentito sempre in Turchia è la raccolta e riciclaggio dei rifiuti, poiché non vi è una conoscenza approfondita dei processi di gestione dei rifiuti e la comunità locale percepisce alcune attività come rischiose. Proprio per questo motivo le aziende del Gruppo operanti nel settore hanno deciso di definire uno specifico piano di coinvolgimento e comunicazione rivolto agli stakeholder. Tale piano prevede il coinvolgimento di opinion leader, esperti e membri della comunità, in regolari incontri; l'utilizzo di canali multimediali e media digitali per informare circa le modalità con cui la gestione dei rifiuti viene condotta; l'incontro e l'interazione con le famiglie che vivono in prossimità degli impianti.

Terremoto a Elazığ

Il 24 gennaio 2020, un terremoto di magnitudo 6.8 ha colpito la provincia di Elazığ, in Turchia, causando oltre 30 vittime e più di 1.600 feriti.

Nelle ore successive al terremoto Çimentaş ha donato 1 milione di lire turche (circa 150.000 euro) alle autorità locali e ha aperto l'impianto per fornire alloggio alle famiglie obbligate ad abbandonare gli edifici danneggiati. La struttura per gli ospiti dell'impianto di Elazığ ha aperto le porte agli evacuati. A marzo 2020, la dirigenza di Çimentaş a Elazığ si coordina strettamente con le autorità locali per fornire supporto alla comunità locale.

Çimentaş Education and Health Foundation

In Turchia il Gruppo Cementir è vicino alle fasce più deboli della popolazione attraverso la Çimentaş Education and Health Foundation, **una fondazione nata nel 1986 e impegnata a fornire aiuto economico e materiali didattici a famiglie e scuole**. Fin dalla sua nascita, la Fondazione ha messo a disposizione degli studenti delle scuole superiori e degli universitari oltre **500 borse di studio**, ed ha contribuito ai lavori di ripristino di diverse strutture scolastiche nei pressi dell'impianto di Elazığ.

Nel 1998 la Çimentaş Education and Health Foundation ha fondato la **Işıkkent High School**, una scuola superiore riconosciuta per il suo approccio innovativo all'istruzione e alla ricerca che può ospitare fino a 770 studenti all'anno. Questo progetto contribuisce a fornire istruzione a

tutti i livelli, dalle scuole per l'infanzia alle scuole superiori. <https://www.isikkent.k12.tr/en-US>

Recupero di calore dai processi di combustione dei forni

Come descritto precedentemente, l'impianto di Aalborg recupera l'eccesso di calore derivante dalla produzione per fornire teleriscaldamento ai cittadini di Aalborg. Nel 2019, il calore erogato corrispondeva al consumo annuo di circa 36.000 famiglie.

Oltre a tale iniziativa, l'impianto di Aalborg ha deciso di utilizzare l'acqua fredda del lago di gesso utilizzato per la produzione del cemento, per fornire un sistema di raffreddamento all'interno del nuovo ospedale cittadino quale efficiente alternativa energetica agli impianti convenzionali di raffreddamento di tipo elettrico. Il "teleraffreddamento" è un sistema di raffreddamento equivalente al teleriscaldamento. L'acqua fredda viene pompata attraverso un circuito chiuso verso gli edifici da raffreddare. L'acqua assorbe il calore presente negli edifici e viene pompato indietro per il raffreddamento, che in questo caso è realizzato dall'acqua fredda del lago.

Secondo le società di servizi pubblici locali (Aalborg Utility) il teleriscaldamento di Aalborg Utility dovrebbe essere di almeno cinque volte più efficiente delle soluzioni di raffreddamento convenzionali e molto meno ingombrante. Con la nuova struttura, Aalborg Utility prevede che l'ospedale sarà in grado di risparmiare circa l'80% del suo consumo di elettricità rispetto al vecchio impianto di raffreddamento. Inoltre, stima un taglio annuale delle emissioni di circa 500-700 tonnellate di CO₂.

Infine, alcune società del Gruppo, in particolare quelle i cui stabilimenti si trovano in aree a maggiore marginalità sociale, hanno erogato liberalità in favore delle comunità locali attraverso donazioni in denaro e sotto forma di beni, con oltre 1.300 tonnellate di cemento devolute principalmente a lavori di ripristino e recupero di scuole e infrastrutture pubbliche.

Uno sguardo al valore generato

I risultati economico-finanziari²⁵

Nel 2019 i volumi di cemento e clinker hanno raggiunto 9,5 milioni di tonnellate, in calo del 3,4%. A parità di perimetro i volumi di cemento e clinker sono scesi del 5% a causa dell'andamento negativo in Turchia, parzialmente compensato dalla buona performance in Belgio e Danimarca.

I volumi di calcestruzzo hanno raggiunto 4,1 milioni di metri cubi, in calo del 16,4% a causa della contrazione in Turchia.

I volumi di aggregati hanno raggiunto 9,7 milioni di tonnellate, in calo del 2,4% dopo l'eccellente risultato nel 2018.

I ricavi del Gruppo si sono attestati a 1.211,8 milioni, in crescita dell'1,3% rispetto a 1,196,2 milioni nel 2018. L'aumento è dovuto al consolidamento integrale della società statunitense Lehigh White Cement Company ("LWCC") a decorrere dal 1° aprile 2018, che ha apportato un aumento dei ricavi di 33,0 milioni di euro.

A parità di perimetro, i ricavi sono scesi dell'1,4% a causa del significativo calo dei ricavi in Turchia, che è stato ampiamente compensato dalla performance in altre regioni.

A tassi di cambio 2018 costanti, i ricavi avrebbero raggiunto 1.219,7 milioni di euro, in aumento del 2% rispetto all'esercizio precedente.

Il MOL ha toccato 263,8 milioni di euro, in aumento del 10,6% rispetto a 238,5 milioni nel 2018. La variazione del margine operativo lordo è attribuibile all'introduzione dell'IFRS 16, che ha avuto un effetto positivo di 25,5 milioni di euro, e al contributo aggiuntivo di LWCC, pari a 3,7 milioni di euro. Ciò nonostante il MOL è stato penalizzato dal calo di 25,5 milioni di euro in Turchia. A tassi di cambio costanti rispetto all'esercizio precedente, il MOL sarebbe rimasto invariato a 263,8 milioni di dollari.

Il MOL è stato inoltre favorito da proventi non ricorrenti (6,4 milioni di euro rispetto a 11,5 milioni di euro nel 2018) a causa della rivalutazione di terreni e fabbricati in Turchia.

L'incidenza del margine operativo lordo è stata del 21,8%, migliorando l'incidenza sui ricavi dell'1,8% sul 2018.

Considerando 112,0 milioni di euro di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (85,3 milioni di euro nel 2018), il risultato operativo ha raggiunto 151,7 milioni di euro rispetto a 153,2 milioni di euro nell'esercizio precedente. L'introduzione dell'IFRS 16 ha avuto un impatto di 24,5 milioni di euro sugli ammortamenti. Gli ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti includono 3,0 milioni di perdita di valore delle immobilizzazioni e 1,4 milioni di accantonamenti per rischi.

A tassi di cambio costanti, il risultato operativo sarebbe stato di 151,2 milioni, in calo dell'1,3% rispetto al 2018.

²⁵ Si segnala che il dato 2018 beneficia del contributo della società Lehigh White Cement Company, consolidata integralmente a partire dal 1° aprile 2018.

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2019 ammontava a 239,6 milioni di euro, in calo di 15,8 milioni di euro rispetto a 255,4 milioni di euro al 31 dicembre 2018. La variazione dell'indebitamento netto è stata influenzata da 84,3 milioni di euro aggiuntivi dovuti all'introduzione dell'IFRS 16. Al netto di questo effetto, la riduzione dell'indebitamento finanziario netto sarebbe stata di 100,1 milioni di euro. Inoltre, sono stati erogati 63,4 milioni di euro di investimenti e a maggio sono stati versati 22,3 milioni di euro di dividendi.

Principali risultati economici (milioni di euro)	2019	2018	Var %
Ricavi delle vendite e prestazioni	1.211,8	1.196,2	1,3%
Margine operativo lordo	263,8	238,5	10,6%
MOL/Ricavi delle vendite e prestazioni %	21,8%	19,9%	
Risultato operativo	151,7	153,2	-1,0%

Volumi di vendita (migliaia)	2019	2018	Var %
Cemento grigio e bianco (tonnellate)	9.489	9.828	-3,4%
Calcestruzzo (m3)	4.116	4.921	-16,4%
aggregati (tonnellate)	9.710	9.853	-2,4%

Indebitamento finanziario netto (milioni di euro)	31-12-19	31-12-18
Indebitamento finanziario netto	239,6	255,4

Il valore economico generato e distribuito²⁶

Cementir Holding ha redistribuito parte della ricchezza prodotta ai propri azionisti e stakeholder, siano essi dipendenti, fornitori, pubblica amministrazione e comunità di riferimento.

La rappresentazione di questa ricchezza viene calcolata attraverso il valore economico generato e distribuito, che tiene conto di tanti fattori essenziali per pesare il ruolo sociale di un'azienda sul territorio dove opera e sulle persone che coinvolge nei propri processi produttivi.

Nella formazione di questo calcolo rientrano ad esempio la retribuzione e i costi del personale; le tasse pagate nei paesi di operatività (accise sulla produzione, IVA, imposte dirette) o i pagamenti verso i fornitori.

L'analisi della distribuzione del valore aggiunto si basa sul valore economico generato, distribuito e trattenuto dall'azienda, calcolato riclassificando le voci dello schema di conto economico del bilancio di esercizio consolidato del Gruppo Cementir. Quest'analisi consente di ottenere una valutazione quantitativa dell'impatto

²⁶ Si segnala che il dato 2018 beneficia del contributo della società *Lehigh White Cement Company*, consolidata integralmente a partire dal 1° aprile 2018. I risultati del Gruppo Cementir Italia sono stati rappresentati nel 2017 come attività operative cessate. Si segnala inoltre che il dato 2017 beneficia del contributo del gruppo *Compagnie des Ciments Belges* (CCB), acquisito il 25 ottobre 2016.

economico-sociale diretto misurando le diverse voci che compongono la ricchezza creata e distribuita sotto forma di costi.

	2019	2018	2017 ²⁷
Valore economico diretto generato²⁸	1.243.951	1.299.237	1.183.048
Totale ricavi operativo	1.243.392	1.239.670	1.170.044
Proventi finanziari	4.636	70.835	13.468
Utile (perdita) da differenze cambio	(4.387)	(12.318)	(5.249)
Risultato netto valutazione partecipazioni a patrimonio netto	310	1.050	4.785
Valore economico distribuito	1.064.870	1.092.585	1.030.300
Costi operativi	783.419	813.759	763.567
Costi per materie prime	466.387	479.283	444.161
Altri costi operativi	317.032	334.476	319.406
Valore distribuito ai dipendenti	184.897	176.326	174.748
Costi del personale	184.897	176.326	174.748
Valore distribuito ai fornitori di capitale	52.906	49.115	44.072
Oneri finanziari	25.654	28.145	26.916
Dividendi	27.252	20.970	17.156
Liberalità in favore delle comunità locali	-	-	-
Valore distribuito alla Pubblica Amministrazione	43.648	53.385	47.913
Imposte correnti (imposte sul reddito)	32.366	42.304	38.881
Altre tasse non correlate al reddito	11.282	11.081	9.032
Valore economico trattenuto	173.972	214.384	153.023
Risultato dell'esercizio, di cui:	63.177	114.690	60.010
Risultato delle attività operative cessate	0	13.109	33.094
Ammortamenti	106.483	78.093	72.590
Accantonamenti	1.412	4.091	3.865
Svalutazioni	4.156	3.107	5.677
Imposte differite (o anticipate)	1.256	1.294	22.213

²⁷ Con Cementir Italia tra le attività operative cessate

²⁸ Il valore economico trattenuto non è esattamente la differenza tra il valore economico generato e quello distribuito. Tale lieve differenza è generata da un effetto di cassa, legato prevalentemente alle imposte pagate.

Tabella di correlazione direttiva europea 95/2014/UE - temi materiali - Standard GRI

Tema della direttiva europea 95/2014/UE	Tema materiale Cementir	Rischi identificati e modalità di gestione	Politiche praticate	Standard GRI di riferimento	Disclosure rendicontata	Note
Ambientali	Use of alternative fuels and materials	Rischio indisponibilità delle materie prime	Cap. “Nei rifiuti vediamo risorse”	GRI 103: Management approach GRI 302: Energy GRI 301: Materials	302-1 302-3 301-1	
	Climate change	Rischi connessi ai cambiamenti climatici	Cap. “Operiamo nel rispetto dell’ambiente”	GRI 103: Management approach GRI 305: Emissions	305-1 305-2 305-4	
	Channelled emissions	Si veda: Cap. “Nei rifiuti vediamo risorse”	Cap. “Operiamo nel rispetto dell’ambiente”	GRI 103: Management approach GRI 305: Emissions	305-7	
	Water management	“Operiamo nel rispetto dell’ambiente”	Cap. “Operiamo nel rispetto dell’ambiente”	GRI 103: Management approach GRI 303: Water	303-1 303-3	
Sociali	Community engagement	Rischio relativo a licenze e permessi di operare Si veda: Cap. “Sosteniamo le nostre comunità”	Cap. “Sosteniamo le nostre comunità”	GRI 103: Management approach GRI 413: Local Communities	413-2	
	Fair competition	Rischi di compliance Si veda: Cap. “Integrità e concorrenza”	Cap. “Integrità e concorrenza”	GRI 103: Management approach GRI 206: Anti-competitive behavior	206-1	
	Logistic and supply chain	Rischio d’indisponibilità di materie prime. Rischi connessi alla salute e la sicurezza delle persone Alcuni dei rischi ambientali e sociali del Gruppo si estendono anche alla catena di fornitura.	Cap. “Come nasce il cemento”	GRI 103: Management approach	-	Il Gruppo sta implementando una serie di indicatori da monitorare su tale aspetto. In questo ciclo di rendicontazione sono stati già monitorati e presentati i dati relativi agli incidenti e infortuni registrati nelle attività di logistica (elemento sensibile dell’attività). Ulteriori indicatori saranno inclusi nei prossimi cicli di rendicontazione.

Tema della direttiva europea 95/2014/UE	Tema materiale Cementir	Rischi identificati e modalità di gestione	Politiche praticate	Standard GRI di riferimento	Disclosures rendicontata	Note
Attinenti al personale	Health and Safety	Rischi connessi alla salute e la sicurezza delle persone Si veda: Cap. "Diamo valore alle persone"	Cap. "Diamo valore alle persone"	GRI 103: Management approach GRI 403: Occupational health & safety	403-2	I dati sul tasso di assenteismo e sul tasso di malattia professionale sono registrati in maniera differente nei diversi paesi in cui il Gruppo opera a causa delle diverse normative di riferimento. Il Gruppo si impegna a mettere in atto opportune azioni per poter rendicontare in maniera solida e uniforme le informazioni nei prossimi cicli di reporting. All'interno della sezione dedicata al tema sono indicate in maniera puntuale le limitazioni di perimetro presenti. Tali limitazioni non inficiano la comprensione delle attività dell'impresa, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta
	People management and development	Rischio di perdita di persone chiave Si veda: Cap. "Diamo valore alle persone"	Cap. "Diamo valore alle persone"	GRI 103: Management approach GRI 401: Employment GRI 404: Training and Education	401-1 404-1 404-2 404-3	All'interno della sezione dedicata al tema sono indicate in maniera puntuale le limitazioni di perimetro presenti. Tali limitazioni non inficiano la comprensione delle attività dell'impresa, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta
	Diversity management		Cap. "Diamo valore alle persone"	GRI 103: Management approach GRI 405: Diversity and Equal opportunities	405-1	All'interno della sezione dedicata al tema sono indicate in maniera puntuale le limitazioni di perimetro presenti. Tali limitazioni non inficiano la comprensione delle attività dell'impresa, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta
	Industrial relations			Cap. "Diamo valore alle persone"	GRI 103: Management approach GRI 402: Labor/Management Relations	402-1

Tema della direttiva europea 95/2014/UE	Tema materiale Cementir	Rischi identificati e modalità di gestione	Politiche praticate	Standard GRI di riferimento	Disclosures rendicontata	Note
Rispetto dei diritti umani	Human rights	Rischi di compliance Si veda: Cap. "Diamo valore alle persone"	Cap. "Diamo valore alle persone"	GRI 103: Management approach GRI 406: Non-discrimination	406-1	Nel corso del 2019 non sono pervenute segnalazioni e non sono stati riscontrati casi di discriminazione in azienda.
Lotta alla corruzione	Ethics, anti-corruption and compliance	Rischi di compliance Si veda: Cap. "L'impegno contro la corruzione"	Cap. "L'impegno contro la corruzione"	GRI 103: Management approach GRI 205: Anti-corruption	205-3	

Appendice

Tabelle sulla composizione del personale per Paese.

Turchia	31/12/2019			31/12/2018			31/12/2017		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Impiegati	671	53	724	716	59	775	711	54	765
Appaltatori	222	5	227	216	2	218	225	4	229
Categoria professionale									
Executive	9	2	11	8	1	9	9	1	10
Manager	34	4	38	35	6	41	35	5	40
Impiegati	135	45	180	138	48	186	138	43	181
Operai	493	2	495	535	4	539	529	5	534
Fascia d'età									
<30	47	6	53	71	9	80	62	4	66
30-50	565	44	609	599	48	647	597	48	645
>50	59	3	62	46	2	48	52	2	54
Tipologia di contratto									
Tempo indeterminato	661	49	710	709	56	765	709	54	763
Tempo determinato	10	4	14	7	3	10	2	-	2
Full-time	671	53	724	716	59	775	711	54	765
Part-time	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Turchia	31/12/2019			31/12/2018		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Executive Manager						
<30	-	-	-	-	-	-
30-50	3	2	5	2	1	3
>50	6	-	6	6	-	6
Manager						
<30	-	-	-	-	-	-
30-50	26	4	30	30	6	36
>50	8	-	8	5	-	5
Impiegati						
<30	8	6	14	18	9	27
30-50	114	37	151	108	38	146
>50	13	2	15	12	1	13
Operai						
<30	39	-	39	53	-	53
30-50	422	1	423	459	3	462
>50	32	1	33	23	1	24

Egypt	31/12/2019			31/12/2018			31/12/2017		
	Men	Women	Total	Men	Women	Total	Men	Women	Total
Impiegati	60	8	68	58	7	65	65	7	72
Appaltatori	282	-	282	282	-	282	326	-	326
Categoria professionale									
Executive	2	-	2	1	-	1	8	-	8
Manager	21	-	21	21	-	21	19	-	19
Impiegati	23	8	31	21	7	28	21	7	28
Operai	14	-	14	15	-	15	17	-	17
Fascia d'età									
<30	1	-	1	-	-	-	-	-	-
30-50	54	8	62	52	7	59	58	7	65
>50	5	-	5	6	-	6	7	-	7
Tipologia di contratto									
Tempo indeterminato	59	7	66	58	7	65	65	7	72
Tempo determinato	1	1	2	-	-	-	-	-	-
Full-time	60	8	68	58	7	65	65	7	72
Part-time	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Egitto	31/12/2019			31/12/2018		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Executive Manager						
<30	-	-	-	-	-	-
30-50	1	-	1	-	-	-
>50	1	-	1	1	-	1
Manager						
<30	-	-	-	-	-	-
30-50	18	-	18	17	-	17
>50	3	-	3	4	-	4
Impiegati						
<30	1	-	1	-	-	-
30-50	22	8	30	21	7	28
>50	-	-	-	-	-	-
Operai						
<30	-	-	-	-	-	-
30-50	13	-	13	14	-	14
>50	1	-	1	1	-	1

Cina	31/12/2019			31/12/2018			31/12/2017		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Impiegati	167	47	214	168	49	217	164	46	210
Appaltatori	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Categoria professionale									
Executive	1	-	1	1	-	1	1	-	1
Manager	16	1	17	15	1	16	14	1	15
Impiegati	45	24	69	46	26	72	44	24	68
Operai	105	22	127	106	22	128	105	21	126
Fascia d'età									
<30	16	7	23	22	12	34	20	6	26
30-50	99	39	138	95	36	131	112	39	151
>50	52	1	53	51	1	52	32	1	33
Tipologia di contratto									
Tempo indeterminato	145	27	172	147	33	180	140	29	169
Tempo determinato	22	20	42	21	16	37	24	17	41
Full-time	167	47	214	168	49	217	164	46	210
Part-time	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Cina	31/12/2019			31/12/2018		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Executive Manager						
<30	-	-	-	-	-	-
30-50	-	-	-	-	-	-
>50	1	-	1	1	-	1
Manager						
<30	-	-	-	-	-	-
30-50	8	1	9	8	1	9
>50	8	-	8	7	-	7
Impiegati						
<30	3	5	8	5	7	12
30-50	30	18	48	30	18	48
>50	12	1	13	11	1	12
Operai						
<30	13	2	15	16	5	21
30-50	61	20	81	57	17	74
>50	31	-	31	33	-	33

Malesia	31/12/2019			31/12/2018			31/12/2017		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Impiegati	165	36	201	161	38	199	152	36	188
Appaltatori	37	-	37	37	-	37	35	-	35
Categoria professionale									
Executive	2	-	2	2	-	2	2	-	2
Manager	12	3	15	12	3	15	9	2	11
Impiegati	43	33	76	44	35	79	44	34	78
Operai	108	-	108	103	-	103	97	-	97
Fascia d'età									
<30	36	4	40	30	5	35	30	4	34
30-50	94	26	120	94	26	120	85	26	111
>50	35	6	41	37	7	44	37	6	43
Tipologia di contratto									
Tempo indeterminato	146	36	182	147	38	185	138	36	174
Tempo determinato	19	-	19	14	-	14	14	-	14
Full-time	165	36	201	161	38	199	151	36	187
Part-time	-	-	-	-	-	-	1	-	1

Malesia	31/12/2019			31/12/2018		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Executive Manager						
<30	-	-	-	-	-	-
30-50	1	-	1	1	-	1
>50	1	-	1	1	-	1
Manager						
<30	-	-	-	-	-	-
30-50	10	3	13	9	3	12
>50	2	-	2	3	-	3
Impiegati						
<30	6	4	10	4	5	9
30-50	24	23	47	25	23	48
>50	13	6	19	15	7	22
Operai						
<30	30	-	30	26	-	26
30-50	59	-	59	59	-	59
>50	19	-	19	18	-	18

Danimarca	31/12/2019			31/12/2018			31/12/2017		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Impiegati	628	86	714	645	75	720	655	81	736
Appaltatori	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Categoria professionale									
Executive	3	-	3	3	-	3	3	-	3
Manager	47	10	57	44	8	52	49	12	61
Impiegati	143	69	212	138	63	201	137	63	200
Operai	435	7	442	460	4	464	466	6	472
Fascia d'età									
<30	31	7	38	29	5	34	28	6	34
30-50	252	52	304	266	48	314	280	53	333
>50	345	27	372	350	22	372	347	22	369
Tipologia di contratto									
Tempo indeterminato	625	83	708	645	75	720	651	81	732
Tempo determinato	3	3	6	-	-	-	4	-	4
Full-time	623	82	705	642	74	716	650	77	727
Part-time	5	4	9	3	1	4	5	4	9

Danimarca	31/12/2019			31/12/2018		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Executive Manager						
<30	-	-	-	-	-	-
30-50	1	-	1	1	-	1
>50	2	-	2	2	-	2
Manager						
<30	-	-	-	-	-	-
30-50	24	7	31	23	6	29
>50	23	3	26	21	2	23
Impiegati						
<30	9	7	16	6	5	11
30-50	69	41	110	71	39	110
>50	66	22	88	61	19	80
Operai						
<30	22	1	23	23	-	23
30-50	161	6	167	171	3	174
>50	258	2	270	266	1	267

Norvegia	31/12/2019			31/12/2018			31/12/2017		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Impiegati	131	19	150	122	19	141	127	16	143
Appaltatori	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Categoria professionale									
Executive	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Manager	21	5	26	15	4	19	18	3	21
Impiegati	25	11	36	32	13	45	29	13	42
Operai	85	3	88	75	2	77	80	-	80
Fascia d'età									
<30	9	-	9	7	1	8	5	2	7
30-50	64	14	78	64	13	77	72	9	81
>50	58	5	63	51	5	56	50	5	55
Tipologia di contratto									
Tempo indeterminato	131	19	150	122	19	141	127	16	143
Tempo determinato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Full-time	128	19	147	120	19	139	127	16	143
Part-time	3	-	3	2	-	2	-	-	-

Norvegia	31/12/2019			31/12/2018		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Executive Manager						
<30	-	-	-	-	-	-
30-50	-	-	-	-	-	-
>50	-	-	-	-	-	-
Manager						
<30	-	-	-	-	-	-
30-50	8	3	11	5	2	7
>50	7	1	8	10	1	11
Impiegati						
<30	1	-	1	1	1	2
30-50	16	8	24	17	9	26
>50	17	4	21	14	4	18
Operai						
<30	8	-	8	6	-	6
30-50	42	3	45	42	2	44
>50	34	-	34	27	-	27

Gran Bretagna	31/12/2019			31/12/2018			31/12/2017		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Impiegati	37	8	45	37	7	44	101	19	120
Appaltatori	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Categoria professionale									
Executive	1	-	1	2	-	2	1	-	1
Manager	2	2	4	2	1	3	7	2	9
Impiegati	1	6	7	5	6	11	16	11	27
Operai	33	-	33	28	-	28	77	6	83
Fascia d'età									
<30	4	1	5	5	-	5	22	1	23
30-50	14	4	18	13	3	16	41	9	50
>50	19	3	22	19	4	23	38	9	47
Tipologia di contratto									
Tempo indeterminato	37	7	44	36	6	42	100	18	118
Tempo determinato	-	1	1	1	1	2	1	1	2
Full-time	37	7	44	37	5	42	101	19	120
Part-time	-	-	-	-	2	2	-	-	-

Gran Bretagna	31/12/2019			31/12/2018		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Executive Manager						
<30	-	-	-	-	-	-
30-50	-	-	-	-	-	-
>50	1	-	1	1	-	1
Manager						
<30	-	-	-	-	-	-
30-50	2	1	3	2	-	2
>50	-	1	1	1	1	2
Impiegati						
<30	-	1	1	1	-	1
30-50	-	3	3	1	3	4
>50	1	2	3	3	3	6
Operai						
<30	4	-	4	4	-	4
30-50	12	-	12	10	-	10
>50	17	-	17	14	-	14

Francia	31/12/2019			31/12/2018			31/12/2017		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Impiegati	26	2	28	27	2	29	25	1	26
Appaltatori	-	1	1	-	-	-	-	-	-
Categoria professionale									
Executive	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Manager	13	1	14	12	1	13	9	-	9
Impiegati	13	1	14	15	1	16	16	1	17
Operai	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fascia d'età									
<30	3	-	3	1	-	1	-	-	-
30-50	16	2	18	18	2	20	19	1	20
>50	7	-	7	8	-	8	6	-	6
Tipologia di contratto									
Tempo indeterminato	26	2	28	27	2	29	25	1	26
Tempo determinato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Full-time	26	2	28	27	2	29	25	1	26
Part-time	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Francia	31/12/2019			31/12/2018		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Executive Manager						
<30	-	-	-	-	-	-
30-50	-	-	-	-	-	-
>50	-	-	-	-	-	-
Manager						
<30	-	-	-	-	-	-
30-50	7	1	8	5	1	6
>50	6	-	6	7	-	7
Impiegati						
<30	3	-	3	1	-	1
30-50	9	1	10	13	1	14
>50	1	-	1	1	-	1
Operai						
<30	-	-	-	-	-	-
30-50	-	-	-	-	-	-
>50	-	-	-	-	-	-

Belgio	31/12/2019			31/12/2018 ²⁹			31/12/2017		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Impiegati	431	59	490	433	56	489	438	53	491
Appaltatori	2	1	3	2	1	3	-	-	-
Categoria professionale									
Executive	1	-	1	1	-	1	1	-	1
Manager	55	12	67	54	10	64	51	10	61
Impiegati	78	46	124	84	45	129	79	42	121
Operai	297	1	298	294	1	295	307	1	308
Fascia d'età									
<30	37	3	40	34	2	36	36	3	39
30-50	249	47	296	235	43	278	240	40	280
>50	145	9	154	164	11	175	162	10	172
Tipologia di contratto									
Tempo indeterminato	404	58	462	415	55	470	419	53	472
Tempo determinato	27	1	28	18	1	19	19	-	19
Full-time	403	42	445	400	40	440	408	38	446
Part-time	28	17	45	33	16	49	30	15	45

Belgio	31/12/2019			31/12/2018		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Executive Manager						
<30	-	-	-	-	-	-
30-50	-	-	-	-	-	-
>50	1	-	1	1	-	1
Manager						
<30	9	1	10	7	-	7
30-50	20	10	30	16	9	25
>50	26	1	27	31	1	32
Impiegati						
<30	1	2	3	3	2	5
30-50	43	36	79	45	33	78
>50	34	8	42	36	10	46
Operai						
<30	27	-	27	24	-	24
30-50	186	1	187	174	1	175
>50	84	-	84	96	-	96

²⁹ I dati 2018 di CCB e SCT sono stati oggetto di restatement a causa di una non corretta all'allocatione degli impiegati tra le fasce di età

Stati Uniti ³⁰	31/12/2019			31/12/2018 ³¹			31/12/2017		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Impiegati	187	20	207	192	15	207	68	3	71
Appaltatori	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Categoria professionale									
Executive	3	-	3	3	-	3	2	-	2
Manager	38	2	40	35	3	38	4	-	4
Impiegati	19	18	37	18	12	30	5	3	8
Operai	127	-	127	136	-	136	57	-	57
Fascia d'età									
<30	20	3	22	2	2	24	10	-	10
30-50	66	9	70	5	2	75	12	-	12
>50	101	8	100	8	11	108	46	3	49
Tipologia di contratto									
Tempo indeterminato	186	20	206	192	15	207	-	-	-
Tempo determinato	1	-	1	-	-	-	-	-	-
Full-time	187	20	207	189	15	204	67	3	70
Part-time	1	-	1	3	-	3	1	-	1

Stati Uniti	31/12/2019			31/12/2018		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Executive Manager						
<30	-	-	-	-	-	-
30-50	-	-	-	-	-	-
>50	3	-	3	3	-	3
Manager						
<30	2	-	2	1	-	1
30-50	13	1	14	10	2	12
>50	23	1	24	24	1	25
Impiegati						
<30	1	3	4	-	2	2
30-50	6	8	14	8	3	11
>50	12	7	19	10	7	17
Operai						
<30	17	-	17	21	-	21
30-50	47	-	47	56	-	56
>50	66	-	66	62	-	62

³⁰ LWCC è stata inserita a partire dal 2018, anno di primo consolidamento

³¹ dati 2018 di LWCC sono stati oggetto di restatement perché c'era stato un errore nell'allocazione degli impiegati tra le fasce di età.

Svezia	31/12/2019			31/12/2018			31/12/2017		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Impiegati	110	24	134	115	26	141	109	25	134
Appaltatori	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Categoria professionale									
Executive	2	-	2	2	-	2	1	-	1
Manager	5	3	8	6	3	9	6	2	8
Impiegati	24	17	41	26	17	43	25	16	41
Operai	79	4	83	81	6	87	77	7	84
Fascia d'età									
<30	14	3	17	13	3	16	13	2	15
30-50	49	12	61	46	16	62	44	18	62
>50	47	9	56	56	7	63	52	5	57
Tipologia di contratto									
Tempo indeterminato	107	24	131	112	25	137	107	24	131
Tempo determinato	3	-	3	3	1	4	2	1	3
Full-time	110	23	133	115	25	140	109	24	133
Part-time	0	1	1	-	1	1	-	1	1

Svezia	31/12/2019			31/12/2018		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Executive Manager						
<30	-	-	-	-	-	-
30-50	-	-	-	-	-	-
>50	2	-	2	2	-	2
Manager						
<30	-	-	1	1	-	1
30-50	3	1	5	3	2	5
>50	2	2	3	2	1	3
Impiegati						
<30	1	2	2	1	1	2
30-50	11	8	22	12	10	22
>50	12	7	20	13	6	20
Operai						
<30	13	1	13	11	2	13
30-50	34	3	35	31	4	35
>50	34	-	39	39	-	39

Italia	31/12/2019			31/12/2018			31/12/2017		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Impiegati	51	22	73	54	18	72	58	24	82
Appaltatori	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Categoria professionale									
Executive	27	2	29	28	2	30	27	1	28
Manager	14	9	23	13	5	18	13	6	19
Impiegati	10	11	21	13	11	24	18	17	35
Operai	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fascia d'età									
<30	1	4	5	2	3	5	2	2	4
30-50	27	18	45	30	15	45	35	22	57
>50	23	-	23	22	-	22	21	-	21
Tipologia di contratto									
Tempo indeterminato	50	22	72	54	17	71	58	20	78
Tempo determinato	1	-	1	-	1	1	-	4	4
Full-time	51	22	73	54	18	72	58	24	82
Part-time	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Italia	31/12/2019			31/12/2018		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Executive Manager						
<30	-	-	-	-	-	-
30-50	10	2	12	12	2	14
>50	17	0	17	16	-	16
Manager						
<30	-	2	2	-	-	-
30-50	11	7	18	11	5	16
>50	3	0	3	2	-	2
Impiegati						
<30	1	2	3	2	3	5
30-50	6	9	15	7	8	15
>50	3	-	3	4	-	4
Operai						
<30	-	-	-	-	-	-
30-50	-	-	-	-	-	-
>50	-	-	-	-	-	-

Islanda	31/12/2019			31/12/2018			31/12/2017		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Impiegati	9	2	11	10	-	10	10	1	11
Appaltatori	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Categoria professionale									
Executive	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Manager	1	-	1	1	-	1	-	1	1
Impiegati	2	1	3	2	-	2	3	-	3
Operai	6	1	7	7	-	7	7	-	7
Fascia d'età									
<30	-	1	1	-	-	-	-	-	-
30-50	6	-	6	10	0	10	-	-	-
>50	3	1	4	0	0	0	-	-	-
Tipologia di contratto									
Tempo indeterminato	-	-	-	10	-	10	9	-	9
Tempo determinato	-	-	-	-	-	-	1	1	2
Full-time	9	2	11	10	-	10	10	1	11
Part-time	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Islanda	31/12/2019			31/12/2018		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Executive Manager						
<30	-	-	-	-	-	-
30-50	-	-	-	-	-	-
>50	-	-	-	-	-	-
Manager						
<30	-	-	-	-	-	-
30-50	1	-	1	1	-	1
>50	-	-	-	-	-	-
Impiegati						
<30	-	-	-	-	-	-
30-50	-	-	-	2	-	2
>50	2	1	3	-	-	-
Operai						
<30	-	1	1	-	-	-
30-50	5	-	5	7	-	7
>50	1	-	1	-	-	-

Polonia	31/12/2019			31/12/2018			31/12/2017		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Impiegati	5	3	8	5	3	8	5	3	8
Appaltatori	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Categoria professionale									
Executive	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Manager	1	-	1	1	-	1	1	-	1
Impiegati	4	3	7	1	3	4	2	3	5
Operai	-	-	-	3	-	3	2	-	2
Fascia d'età									
<30	-	-	-	-	-	-	-	-	-
30-50	5	3	8	5	3	8	-	-	-
>50	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tipologia di contratto									
Tempo indeterminato	5	3	8	5	3	8	-	-	-
Tempo determinato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Full-time	5	3	8	5	3	-	-	-	-
Part-time	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Polonia	31/12/2019			31/12/2018		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Executive Manager						
<30	-	-	-	-	-	-
30-50	-	-	-	-	-	-
>50	-	-	-	-	-	-
Manager						
<30	-	-	-	-	-	-
30-50	1	-	1	1	-	1
>50	-	-	-	-	-	-
Impiegati						
<30	-	-	-	-	-	-
30-50	1	3	4	1	3	4
>50	-	-	-	-	-	-
Operai						
<30	-	-	-	-	-	-
30-50	3	-	3	3	-	3
>50	-	-	-	-	-	-

Russia	31/12/2019			31/12/2018			31/12/2017		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Impiegati	1	-	1	1	-	1	1	-	1
Appaltatori	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Categoria professionale									
Executive	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Manager	1	-	1	1	-	1	1	-	1
Impiegati	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Operai	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fascia d'età									
<30	-	-	-	-	-	-	-	-	-
30-50	1	-	1	1	-	1	-	-	-
>50	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tipologia di contratto									
Tempo indeterminato	1	-	1	1	-	1	-	-	-
Tempo determinato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Full-time	1	-	1	1	-	1	-	-	-
Part-time	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Russia	31/12/2019			31/12/2018		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Executive Manager						
<30	-	-	-	-	-	-
30-50	-	-	-	-	-	-
>50	-	-	-	-	-	-
Manager						
<30	-	-	-	-	-	-
30-50	1	-	1	1	-	1
>50	-	-	-	-	-	-
Impiegati						
<30	-	-	-	-	-	-
30-50	-	-	-	-	-	-
>50	-	-	-	-	-	-
Operai						
<30	-	-	-	-	-	-
30-50	-	-	-	-	-	-
>50	-	-	-	-	-	-

Australia	31/12/2019			31/12/2018			31/12/2017		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Impiegati	4	-	4	3	-	3	3	-	3
Appaltatori	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Categoria professionale									
Executive	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Manager	3	-	3	3	-	3	3	-	3
Impiegati	1	-	1	-	-	-	-	-	-
Operai	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fascia d'età									
<30	-	-	-	-	-	-	-	-	-
30-50	2	-	2	3	-	3	-	-	-
>50	2	-	2	-	-	-	-	-	-
Tipologia di contratto									
Tempo indeterminato	4	-	4	-	-	-	-	-	-
Tempo determinato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Full-time	4	-	4	3	-	3	-	-	-
Part-time	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Australia	31/12/2019		
	Uomini	Donne	Totale
Executive Manager			
<30	-	-	-
30-50	-	-	-
>50	-	-	-
Manager			
<30	-	-	-
30-50	1	-	1
>50	2	-	2
Impiegati			
<30	-	-	-
30-50	1	-	1
>50	-	-	-
Operai			
<30	-	-	-
30-50	-	-	-
>50	-	-	-

Gri Content Index

GRI Standard	Disclosure	Numero di pagina o link	Omissioni
General Disclosure			
GRI 102: General Disclosures	102-1 Name of the organization	Cementir Holding	-
	102-2 Activities, brands, products, and services	"I prodotti del Gruppo"	-
	102-3 Location of headquarters	Roma - Corso di Francia 200	-
	102-4 Location of operations	"I prodotti del Gruppo"	-
	102-5 Ownership and legal form	"Il sistema di Corporate Governance"	-
	102-6 Markets served	"I prodotti del Gruppo"	-
	102-7 Scale of the organization	"Il Gruppo Cementir"	-
	102-8 Information on employees and other workers	"Consistenza e composizione del personale" "Appendice"	-
	102-9 Supply chain	"Come nasce il cemento"	-
	102-10 Significant changes to the organization and its supply chain	"Il Gruppo Cementir" "Nota metodologica"	-
	102-11 Precautionary Principle or approach	"Il Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi"	-
	102-12 External initiatives	"I nostri principi"	-
	102-13 Membership of associations	L'azienda partecipa a diverse associazioni nazionali e internazionali del settore nella quasi totalità dei paesi in cui opera.	-
	102-14 Statement from senior decision-maker	"Lettera agli stakeholder"	-
	102-16 Values, principles, standards, and norms of behavior	"I nostri principi"	-
	102-18 Governance structure	"Il Gruppo Cementir" ed eventuale rimando Relazione Finanziaria	-
	102-40 List of stakeholder groups	"Gli stakeholder del Gruppo"	-
	102-41 Collective bargaining agreements	"Le relazioni industriali"	-
	102-42 Identifying and selecting stakeholders	"Gli stakeholder del Gruppo"	-
	102-43 Approach to stakeholder engagement	"Gli stakeholder del Gruppo" "Sosteniamo le nostre comunità" "La gestione dei clienti"	-
	102-44 Key topics and concerns raised	"Gli stakeholder del Gruppo" "Sosteniamo le nostre comunità"	-
	102-45 Entities included in the consolidated financial statements	"Nota metodologica"	-
	102-46 Defining report content and topic Boundaries	"Nota metodologica"	-
	102-47 List of material topics	"Nota metodologica"	-
	102-48 Restatements of information	"Nota metodologica"	-
	102-49 Changes in reporting	"Nota metodologica"	-
102-50 Reporting period	"Nota metodologica"	-	
102-51 Date of most recent report	"Nota metodologica"	-	
102-52 Reporting cycle	"Nota metodologica"	-	
102-53 Contact point for questions regarding the report	communication@cementirholding.it	-	
102-54 Claims of reporting in accordance with the GRI Standards	"Nota metodologica"	-	

GRI Standard	Disclosure	Numero di pagina o link	Omissioni
	102-55 GRI content index	"GRI Content Index"	-
	102-56 External assurance	Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario	-
Material Topics			
Economic Performance (Business performances, expansion and consolidation)			
GRI 103: Management approach	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary	"Nota metodologica" "I risultati economico-finanziari" "Il valore economico generato e distribuito"	-
	103-2 The management approach and its components	"I risultati economico-finanziari" "Il valore economico generato e distribuito"	-
	103-3 Evaluation of the management approach	"I risultati economico-finanziari" "Il valore economico generato e distribuito"	-
GRI 201: Economic Performance s	201-1 Direct economic value generated and distributed	"Il valore economico generato e distribuito"	-
Anti-corruption (Ethics, Anti-corruption and Compliance)			
GRI 103: Management approach	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary	"Nota metodologica" "I nostri principi" "L'impegno contro la corruzione"	-
	103-2 The management approach and its components	"I nostri principi" "L'impegno contro la corruzione"	-
	103-3 Evaluation of the management approach	"I nostri principi" "L'impegno contro la corruzione"	-
GRI 205: Anti-corruption	205-3 Confirmed incidents of corruption and actions taken	"L'impegno contro la corruzione"	-
Anti-competitive behaviour (Fair Competition)			
GRI 103: Management approach	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary	"Nota metodologica" "I nostri principi" "Integrità e concorrenza"	-
	103-2 The management approach and its components	"I nostri principi" "Integrità e concorrenza"	-
	103-3 Evaluation of the management approach	"I nostri principi" "Integrità e concorrenza"	-
GRI 206: Anti-competitive behaviour	206-1 Legal actions for anti-competitive behavior, anti-trust, and monopoly practices	"I nostri principi" "Integrità e concorrenza"	-

GRI Standard	Disclosure	Numero di pagina o link	Omissioni
Materials (Use of alternative fuels and materials)			
GRI 103: Management approach	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary	"Nota metodologica" "Nei rifiuti vediamo risorse"	-
	103-2 The management approach and its components	"Nei rifiuti vediamo risorse" "L'utilizzo dei combustibili alternativi" "Le materie prime alternative"	-
	103-3 Evaluation of the management approach	"Nei rifiuti vediamo risorse" "L'utilizzo dei combustibili alternativi" "Le materie prime alternative"	-
GRI 301: Materials	301-1 Materials used by weight or volume	"Le materie prime alternative"	-
Energy (Use of alternative fuels and materials e Climate Change)			
GRI 103: Management approach	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary	"Nota metodologica" "Nei rifiuti vediamo risorse" "Operiamo nel rispetto dell'ambiente"	-
	103-2 The management approach and its components	"Nei rifiuti vediamo risorse" "Operiamo nel rispetto dell'ambiente"	-
	103-3 Evaluation of the management approach	"Nei rifiuti vediamo risorse" "Operiamo nel rispetto dell'ambiente"	-
GRI 302: Energy	302-1 Energy consumption within the organization	"I consumi energetici" "L'utilizzo dei combustibili alternativi"	-
	302-3 Energy intensity	"I consumi energetici"	-
Water (Water management)			
GRI 103: Management approach	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary	"Nota metodologica" "Operiamo nel rispetto dell'ambiente"	-
	103-2 The management approach and its components	"Operiamo nel rispetto dell'ambiente"	-
	103-3 Evaluation of the management approach	"Operiamo nel rispetto dell'ambiente"	-
GRI 303: Water	303-1 Water withdrawal by source	"I consumi idrici"	-
	303-3 Water recycled and reused	"I consumi idrici"	-

GRI Standard	Disclosure	Numero di pagina o link	Omissioni
Emissions (Climate Change e Channeled emissions)			
GRI 103: Management approach	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary	"Nota metodologica" "Operiamo nel rispetto dell'ambiente" "L'impegno nei confronti dei cambiamenti climatici"	-
	103-2 The management approach and its components	"Operiamo nel rispetto dell'ambiente" "L'impegno nei confronti dei cambiamenti climatici"	-
	103-3 Evaluation of the management approach	"Operiamo nel rispetto dell'ambiente" "L'impegno nei confronti dei cambiamenti climatici"	-
GRI 305: Emissions	305-1 Direct (Scope 1) GHG emissions	"Le emissioni di CO ₂ "	-
	305-2 Energy indirect (Scope 2) GHG emissions	"Le emissioni di CO ₂ "	-
	305-4 GHG emissions intensity	"Le emissioni di CO ₂ "	-
	305-7 Nitrogen oxides (NOx), sulphur oxides (SOx), and other significant air emissions	"Le altre emissioni in atmosfera"	-
Employment (People management and development)			
GRI 103: Management approach	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary	"Nota metodologica" "Diamo valore alle persone"	-
	103-2 The management approach and its components	"Diamo valore alle persone"	-
	103-3 Evaluation of the management approach	"Diamo valore alle persone"	-
GRI 401: Employment	401-1 New employee hires and employee turnover	"Consistenza e composizione del personale"	Nel testo sono indicate puntualmente le limitazioni di perimetro dell'indicatore
Labor/Management relations (Industrial Relations)			
GRI 103: Management approach	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary	"Nota metodologica" "Diamo valore alle persone"	-
	103-2 The management approach and its components	"Diamo valore alle persone"	-
	103-3 Evaluation of the management approach	"Diamo valore alle persone"	-
GRI 402: Labor/Management relations	402-1 Minimum notice periods regarding operational changes	"Le relazioni industriali"	-
Occupational Health & Safety (Health & Safety)			
GRI 103: Management approach	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary	"Nota metodologica" "Diamo valore alle persone"	-
	103-2 The management approach and its components	"Diamo valore alle persone"	-
	103-3 Evaluation of the management approach	"Diamo valore alle persone"	-
GRI 403: Occupational Health & Safety	403-2 Types of injury and rates of injury, occupational diseases, lost days, and absenteeism, and number of work-related fatalities	"La sicurezza prima di tutto"	Nel testo sono indicate puntualmente le limitazioni di perimetro dell'indicatore. Per i contrattisti e gli appaltatori è disponibile solo il numero di infortuni registrati e le giornate di lavoro perse (non i tassi di frequenza e di gravità).

GRI Standard	Disclosure	Numero di pagina o link	Omissioni
Training and education (People management and development)			
GRI 103: Management approach	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary	"Nota metodologica" "Diamo valore alle persone"	-
	103-2 The management approach and its components	"Diamo valore alle persone"	-
	103-3 Evaluation of the management approach	"Diamo valore alle persone"	-
GRI 404: Training and education	404-1 Average hours of training per year per employee	"Diamo valore alle persone"	Nel testo sono indicate puntualmente le limitazioni di perimetro dell'indicatore
	404-2 Programs for upgrading employee skills and transition assistance programs	"Diamo valore alle persone"	-
	404-3 Percentage of employees receiving regular performance and career development reviews	"Diamo valore alle persone"	Nel testo sono indicate puntualmente le limitazioni di perimetro dell'indicatore
Diversity and Equal Opportunity (Diversity Management)			
GRI 103: Management approach	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary	"Nota metodologica" "Diamo valore alle persone"	-
	103-2 The management approach and its components	"Diamo valore alle persone"	-
	103-3 Evaluation of the management approach	"Diamo valore alle persone"	-
GRI 405: Diversity and Equal Opportunity	405-1 Diversity of governance bodies and employees	"Diversity e inclusione" "Appendice"	Nel testo sono indicate puntualmente le limitazioni di perimetro dell'indicatore
Non discrimination (Human Rights)			
GRI 103: Management approach	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary	"Nota metodologica" "Diamo valore alle persone" "Diversity e inclusione"	-
	103-2 The management approach and its components	"Diamo valore alle persone" "Diversity e inclusione"	-
	103-3 Evaluation of the management approach	"Diamo valore alle persone"	-
GRI 406: Non discrimination	406-1 Incidents of discrimination and corrective actions taken	Nel corso del 2018 non sono pervenute segnalazioni e non sono stati riscontrati casi di discriminazione in azienda.	-
Local Communities (Community Engagement)			
GRI 103: Management approach	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary	"Nota metodologica" "Sosteniamo le nostre comunità"	-
	103-2 The management approach and its components	"Sosteniamo le nostre comunità"	-
	103-3 Evaluation of the management approach	"Sosteniamo le nostre comunità"	-
GRI 413: Local Communities	413-1 Operations with local community engagement, impact assessments, and development programs	"Il dialogo e il supporto delle comunità locali"	Descrizione qualitativa del coinvolgimento delle comunità locali e dei programmi sviluppati
	413-2 Operations with significant actual and potential negative impacts on local communities	"Il dialogo e il supporto delle comunità locali"	-

GRI Standard	Disclosure	Numero di pagina o link	Omissioni
Customer Management			
GRI 103: Management approach	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary	"Nota metodologica" "La gestione dei clienti"	-
	103-2 The management approach and its components	"La gestione dei clienti"	-
	103-3 Evaluation of the management approach	"La gestione dei clienti"	-
n.a.	Nessuna disclosure del GRI applicabile. Nel documento è presente una descrizione qualitativa della tematica e delle azioni messe in campo dal Gruppo	"La gestione dei clienti"	-
White Cement applications and quality			
GRI 103: Management approach	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary	"Nota metodologica" "Leader nel cemento bianco"	-
	103-2 The management approach and its components	"Nota metodologica" "Leader nel cemento bianco"	-
	103-3 Evaluation of the management approach	"Nota metodologica" "Leader nel cemento bianco"	-
n.a.	Nessuna disclosure del GRI applicabile. Nel documento è presente una descrizione qualitativa della tematica e delle azioni messe in campo dal Gruppo	"Nota metodologica" "Leader nel cemento bianco"	-
Logistic and Supply Chain			
GRI 103: Management approach	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary	"Nota metodologica"	-
	103-2 The management approach and its components	"Nota metodologica" "La logistica delle materie prime e dei prodotti"	-
	103-3 Evaluation of the management approach	"Nota metodologica" "La logistica delle materie prime e dei prodotti"	-
n.a.	Nessuna disclosure specifica del GRI associata. Nel documento è presente il numero di incidenti e infortuni che si sono verificati nella gestione del servizio di logistica (si veda la disclosure 403-2)	"La sicurezza prima di tutto"	-

Roma, 5 Marzo 2020

Francesco Caltagirone Jr.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Glossario

Cemento equivalente (TCE - Total Cement Equivalent): è un indicatore relativo alla produzione di clinker dello stabilimento e viene calcolato in base al clinker prodotto e al rapporto clinker/cemento medio dell'anno.

CO₂: L'anidride carbonica (nota anche come biossido di carbonio, più correttamente diossido di carbonio) è un ossido acido (anidride) formato da un atomo di carbonio legato a due atomi di ossigeno. È una sostanza fondamentale nei processi vitali delle piante e degli animali ma è anche responsabile dell'aumento del surriscaldamento climatico (global warming).

g/ tTCE: grammi per tonnellata di cemento equivalente.

Joule: è l'unità di misura dell'energia (un joule è il lavoro richiesto per esercitare una forza di un Newton per una distanza di un metro). Un gigajoule (GJ) equivale a $1 \cdot 10^9$ joule, mentre un terajoule (TJ), equivale a $1 \cdot 10^{12}$ joule.

Indice di Frequenza: l'indice utilizzato per il calcolo della dimensione dell'infortunio, ha al numeratore gli infortuni verificatisi in un anno e al denominatore le ore lavorate nello stesso anno. Tale rapporto è stato moltiplicato per 200.000, un fattore che consente di rappresentare il numero di infortuni sul lavoro ogni 100 lavoratori a tempo pieno lavoratori in un arco temporale di un anno (sul presupposto che un lavoratore a tempo pieno lavori circa 2.000 ore per anno).

Indice di Gravità: è l'indice utilizzato per il calcolo del danno infortunistico (cioè della serietà delle conseguenze degli incidenti sul lavoro); ha al numeratore i giorni di lavoro persi a causa degli infortuni e al denominatore le ore lavorate nello stesso anno. Tale rapporto è stato moltiplicato per 200.000, un fattore che consente di rappresentare la gravità degli infortuni sul lavoro ogni 100 lavoratori a tempo pieno lavoratori in un arco temporale di un anno (sul presupposto che un lavoratore a tempo pieno lavori circa 2.000 ore per anno).

Infortunio³²: evento fortuito avvenuto in occasione di lavoro che abbia provocato una lesione fisica o psichica temporanea e/o permanente o che abbia provocato la morte del lavoratore.

CDR (Combustibile Derivato da Rifiuti): traduzione dell'acronimo inglese RDF (Refuse Derived Fuel), è un combustibile solido tritato secco ottenuto dal trattamento dei rifiuti solidi urbani, raccolto generalmente in blocchi cilindrici denominati ecoballe.

CSS (Combustibile Solido Secondario): traduzione dell'acronimo inglese SRF (Solid Recovered Fuel) combustibile solido tritato secco ottenuto dal trattamento dei rifiuti solidi urbani conforme allo standard europeo ER15359.

³² Sono esclusi gli infortuni in itinere.

ISO 14001: è una norma internazionale a carattere volontario, che fissa i requisiti che deve avere un efficace sistema di gestione ambientale. Lo standard ISO 14001 è uno standard certificabile, ovvero è possibile ottenere, da un organismo di certificazione accreditato che operi entro determinate regole, attestazioni di conformità ai requisiti in essa contenuti. Certificarsi secondo la ISO 14001 non è obbligatorio, ma è frutto della scelta volontaria dell'azienda/organizzazione che decide di stabilire/attuare/mantenere/migliorare un proprio sistema di gestione ambientale. Adottare lo standard ISO 14001 consente ad un'organizzazione di identificare e controllare l'impatto sull'ambiente delle proprie attività di migliorare continuamente la propria performance ambientale implementando un approccio sistematico che prevede la definizione ed il raggiungimento di specifici obiettivi ambientali.

OHSAS 18001: è la norma internazionale che fissa i requisiti per sviluppare un sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori (la sigla OHSAS significa Occupational Health and Safety Assessment Series). La certificazione OHSAS verifica l'applicazione volontaria, all'interno di un'organizzazione, di un sistema che permette di garantire adeguato controllo riguardo la Sicurezza e la Salute dei Lavoratori, oltre al rispetto delle norme cogenti.

ISO 45001: è una norma internazionale a carattere volontario, che fissa i requisiti che deve avere un efficace sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori. Entro il 2021 sostituita l'OHSAS 18001.

ISO 50001: è una norma internazionale a carattere volontario che specifica i requisiti per creare, avviare, mantenere e migliorare un sistema di gestione dell'energia. L'obiettivo di tale sistema è di consentire che un'organizzazione persegua, con un approccio sistematico, il miglioramento continuo della propria prestazione energetica comprendendo in questa l'efficienza energetica nonché il consumo e l'uso dell'energia.

(EMAS) Eco-Management and Audit Scheme: è uno strumento volontario creato dalla Comunità Europea al quale possono aderire volontariamente le organizzazioni (aziende, enti pubblici, ecc.) per valutare e migliorare le proprie prestazioni ambientali e fornire al pubblico e ad altri soggetti interessati informazioni sulla propria gestione ambientale. Scopo prioritario dell'EMAS è contribuire alla realizzazione di uno sviluppo economico sostenibile, ponendo in rilievo il ruolo e le responsabilità delle imprese. Per ottenere (e mantenere) il riconoscimento Emas (registrazione), le organizzazioni devono sottoporre il proprio sistema di gestione ambientale ad una valutazione di conformità da parte di un Verificatore Accreditato, e far validare dal medesimo verificatore la Dichiarazione Ambientale (ed i suoi aggiornamenti, solitamente annuali).

ISO 9001: Standard internazionale a carattere volontario pubblicato nel 1987 dall'International Organization for Standardization, riguardante i requisiti di Sistema di Gestione della Qualità per organizzazioni di qualunque settore e grandezza.

OSHA (Occupational Safety and Health Administration): agenzia del Dipartimento del Lavoro degli Stati Uniti che ha introdotto degli standard in tema di sicurezza sul lavoro.

l/t: Litri per tonnellate.

m³: Metro cubo.

NO: Ossido di azoto.

NO₂: Biossido di azoto.

NO_x: Ossidi di azoto (NO e NO₂).

SO₂: Biossido di zolfo.

Emissioni “Scope 1”: sono tutte le emissioni dirette provenienti da fonti/sorgenti proprie dell’azienda o controllate dall’azienda.

Emissioni “Scope 2”: sono le emissioni indirette dell’azienda, ovvero quelle legate all’acquisto di energia da fonte/sorgente controllata da altro soggetto.

Fattori emissione utilizzati

Per il calcolo delle emissioni dirette di CO₂ equivalenti (Scope 1) sono stati utilizzati i fattori di emissione delle *2006 IPCC Guidelines for National Greenhouse Gas Inventories (2006 IPCC Guidelines)*.

Per il calcolo delle emissioni indirette di CO₂ equivalenti (Scope 2) sono stati utilizzati i fattori di emissione forniti dal Database ecoinvent 3.3, un database che dispone dei fattori di emissione legati al mix produttivo dell’energia elettrica di diversi paesi a livello mondiale.



CEMENTIR HOLDING NV

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
SUL REPORT DI SOSTENIBILITÀ DI CEMENTIR HOLDING NV**

ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019



Relazione di revisione limitata sul Report di Sostenibilità di Cementir Holding NV al 31 dicembre 2019

Al Consiglio di Amministrazione di Cementir Holding NV

Siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("limited assurance engagement") del Report di Sostenibilità di Cementir Holding NV e sue controllate (di seguito il "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 5 marzo 2020 (di seguito "RdS" o "Report").

Responsabilità degli Amministratori per il Report di Sostenibilità

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del Report in conformità ai GRI-Sustainability Reporting Standards definiti nel 2016, (di seguito "GRI Standards"), indicati nel paragrafo "Nota metodologica" del Report, e per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione di un Report di Sostenibilità che non contenga errori significativi, anche dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per la definizione degli obiettivi del Gruppo in relazione alla performance di sostenibilità e alla rendicontazione dei risultati conseguiti, nonché per l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del RdS rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito "*ISAE 3000 Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il RdS non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul RdS si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel RdS, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi, tramite interviste, del sistema di governo e del processo di gestione dei temi connessi allo sviluppo sostenibile inerenti la strategia e l'operatività del Gruppo;
2. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività ed alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nel RdS, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dallo standard di rendicontazione utilizzato;
3. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento;
4. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel RdS. In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Cementir Holding NV e con il personale di Aalborg Portland A/S, Unicon A/S, Compagnie des Ciments Belges SA e Société des Carrières du Tournaisis SA e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del RdS.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di Capogruppo:
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel RdS abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- per le seguenti società, Aalborg Portland A/S, Unicon A/S, Compagnie des Ciments Belges SA e Société des Carrières du Tournaisis SA, che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.



Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Report di Sostenibilità del Gruppo Cementir relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto dai GRI Standards.

Roma, 6 marzo 2020

PricewaterhouseCoopers SpA

Firmato da

Massimiliano Loffredo
(Revisore legale)

Paolo Bersani
(Procuratore)